



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022



LICEO STATALE "T. CAMPANELLA"

Lamezia Terme

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ST. "T. CAMPANELLA" LAMEZIA TERME è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 01/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 13397 del 29/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 88

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

Il PTOF del Liceo "Tommaso Campanella" si configura come un patto contrattuale tra la Scuola, la famiglia e gli studenti, funzionale alla piena affermazione dei talenti individuali e allo sviluppo delle attese e aspettative dei nostri studenti. Le pagine che lo compongono rappresentano la sintesi della visione politica e formativa assunta da tutta la comunità scolastica, unitamente al compito di responsabilità educativa in cui si riflettono i valori e i principi del progetto formativo, che è auspicio di tutti possa rappresentare una risposta di senso alle esigenze dei nostri ragazzi.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" e la sua funzione fondamentale è quella di: 1) informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto; 2) presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi; 3) orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Completano il documento, in allegato, l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico dott.ssa Mustari, Il PdM, il Regolamento di Istituto e l'integrazione DAD, il Regolamento misure antiCovid, il Regolamento quote d'assenza per la validità dell'a.s. 2021/2022, il Patto di Corresponsabilità Educativa, il Regolamento del Liceo Musicale, il PAI, il Protocollo d'accoglienza, il Regolamento Viaggi D'istruzione, il Documento di Valutazione d'Istituto, il Progetto di Educazione civica, il Progetto di Istruzione domiciliare, Il protocollo antibullismo e cyberbullismo. Questi documenti sono visibili sul sito del Liceo Campanella.

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni del Liceo "Campanella", in linea con la situazione regionale, è complessivamente di livello medio; dalle analisi effettuate, il 20% degli allievi proviene da famiglie agiate, il 50% da famiglie di ceto medio e il 30% da un contesto socio-economico basso. Nei nuclei familiari, uno o ambedue i genitori lavorano nei settori del pubblico impiego; di minor numero i nuclei familiari in cui lavora un solo genitore o quelli soggetti a difficoltà economiche. Quindi, i ceti di provenienza dei nostri allievi sono abbastanza diversificati e includono varie categorie, che hanno visto finora nella scuola uno strumento per la formazione umana e culturale. In aumento negli ultimi anni il numero degli allievi con cittadinanza non italiana che si integrano grazie allo svolgimento di diverse attività di sostegno e attenzione alle fasce più deboli: partecipazione a progetti, convegni ed eventi nell'ambito della legalità, attività sportive e teatrali, protocolli d'intesa con varie istituzioni. La scuola ha intessuto una rete con vari soggetti del territorio, ha sviluppato politiche di informazione e coinvolgimento attivo della comunità locale, continui e costanti sono i rapporti con l'Azienda Sanitaria Provinciale.

Vincoli

Le potenzialità positive di Lamezia e del suo comprensorio sono ostacolate da alcuni aspetti negativi, costituiti dalla mancanza di strutture industriali, dal prevalere delle attività terziarie tradizionali rispetto a quelle dei settori avanzati, dalla presenza della 'ndrangheta che domina intere parti della società. Il livello economico medio basso è un vincolo che incide notevolmente sulle opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità degli allievi. Il fattore più preoccupante in questo contesto è la forte percentuale di disoccupazione giovanile calcolata al 63% (per i giovani in età compresa fra i diciotto ed i venticinque anni) dall'Istituto di ricerca Nomisma. Ne deriva, soprattutto da parte dei giovani, un atteggiamento generale di incertezza e perdita di fiducia nel futuro, aggravato dalla rassegnazione. Occorre un

monitoraggio adeguato per valutare l'efficacia delle azioni svolte e raccogliere in maniera sistematica le informazioni sui portatori di interesse e sui loro bisogni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Lamezia occupa una posizione di rilievo nell'intero comprensorio, costituito complessivamente da 21 comuni, in cui sono concentrate le scuole secondarie superiori. Il territorio lametino, in cui è collocata la scuola, costituisce un insieme interessante di bellezze paesaggistiche e di presenze storico-culturali; è, infatti, una terra ricca di storia e tradizioni. Gli scavi archeologici hanno ritrovato tracce di ogni epoca da quella paleolitica e neolitica, dall'età greco-romana al Medioevo. Una grande potenzialità è offerta dall'importante nodo ferroviario di Lamezia Terme centrale e dall'aeroporto di S. Eufemia. Tali risorse permettono al Liceo Linguistico di poter sviluppare le conoscenze delle lingue straniere, al Liceo delle Scienze Umane di costruire competenze antropologiche, psico-sociologiche; all'indirizzo musicale-coreutico fornire uno sbocco di lavoro. È tradizione, per il nostro Istituto, interloquire in modo costruttivo con il territorio circostante, per cui anche in questo anno scolastico è stata prevista una positiva collaborazione con Enti e Istituzioni interagenti con le finalità educative proprie del nostro Istituto. Si intende quindi proseguire con: Università della Calabria, Enti pubblici quali l'Amministrazione comunale, Provinciale e Regionale; l'Azienda sanitaria Locale, le Associazioni di volontariato (ADMO, AVIS, AVO, AGESCHI, UNICEF, ATEC, Padre Paolino Tomaino ecc.), la Multiservizi s.p.a. di Lamezia Terme e le Scuole del territorio.

Vincoli

Il contesto territoriale in cui opera la scuola e le altre istituzioni coinvolte, risulta permeato da gravi disagi socio-culturali che riguardano la sfera della legalità, dell'occupazione ed, in particolar modo, quella giovanile, della distribuzione dei redditi e della discriminazione culturale femminile. Forte è, inoltre, il gap culturale e tecnologico degli adulti rispetto ai giovani ed alle realtà territoriali del nord Italia. La scuola rispecchia lo stesso mosaico di problematiche, accentuate dalla presenza di una popolazione studentesca a fortissima prevalenza femminile che tradizionalmente risulta essere anello debole del contesto culturale. Purtroppo la carenza di servizi in ambito culturale e il contesto socio-economico di livello medio basso costituiscono un limite da contrastare fortemente proprio con l'arma della

cultura e della formazione continua, in tutti i campi dello scibile, fornendo dall 'a.s. 2018-2019, anche un nuovo indirizzo di studi, il liceo coreutico. I contributi da parte del Comune e della Provincia sono minimi a causa anche dell' attuale e grave crisi economica che non favorisce lo sviluppo sociale e culturale. Le risorse economiche sono totalmente statali, pertanto mancano contributi da parte dei privati. Le azioni svolte vengono solo parzialmente monitorate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'edificio e' stato inserito nel progetto europeo "500 scuole sicure", con un finanziamento di 7.250 milioni di euro destinato per la sua ricostruzione e messa in sicurezza. Il liceo e' stato scelto proprio per l'efficienza didattica e organizzativa che lo pone alla guida dei licei lametini, come istituto con la maggiore utenza e un'offerta formativa diversificata. E' dotato di un Auditorium di 280 posti, Laboratori di informatica, Laboratorio di scienze sperimentali, Laboratorio linguistico, Biblioteca, Aula CIC, Aula di sostegno, Planetario e Palestre, Laboratorio di percussioni, sala di registrazione, sala di regia e laboratori musicali. La scuola, concentrata in un unico plesso, si trova ubicata lungo una via principale, facilmente raggiungibile sia dagli insegnanti che dagli alunni, anche quelli provenienti dall'hinterland lametino, in quanto il capolinea dei mezzi di trasporto e' proprio nel piazzale antistante la scuola. In alcune classi sono state installate delle LIM che vengono utilizzate prevalentemente dai docenti per lo svolgimento delle attivita' didattiche e nell'aula docenti, grazie ai fondi europei, sono presenti alcuni computer e un fotocopiatore. Il liceo e' dotato di alcune LIM mobili, fruibili nelle aule sprovviste. Anche gli uffici amministrativi sono stati informatizzati e si cerca di favorire la dematerializzazione dei documenti attraverso la piattaforma Google plus. La scuola usufruisce di finanziamenti pubblici ed europei.

Vincoli

Si rimane in attesa dell'espletamento del progetto europeo "500 scuole sicure" per la messa in sicurezza dell'edificio, a seguito di indagine e carotaggio da parte della Provincia e inserimento nel piano ministeriale di investimenti per l'edilizia scolastica. Le classi non sono tutte dotate di Lim e pc. Nessuna risorsa economica e' disponibile ad eccezione dei finanziamenti statali o europei. Essendo aumentato il numero degli alunni, le nuove classi sono state ricavate dalla divisione dei corridoi in tutti e tre i piani; questo, purtroppo, ha messo maggiormente in evidenza l'esiguita' dello spazio in cui gli alunni si trovano ad operare durante l'arco di cinque

ore, criticita' ulteriore nelle classi in cui e' presente il ragazzo disabile con l'insegnante di sostegno. Si registra l'assenza di finanziamenti privati. Lamezia occupa una posizione di rilievo nell'intero comprensorio, costituito complessivamente da 21 comuni, in cui sono concentrate le scuole secondarie superiori. Il territorio lametino, in cui e' collocata la scuola, costituisce un insieme interessante di bellezze paesaggistiche e di presenze storico- culturali; e', infatti, una terra ricca di storia e tradizioni. Gli scavi archeologici hanno ritrovato tracce di ogni epoca da quella paleolitica e neolitica, dall'eta' greco- romana al Medioevo. Una grande potenzialita' e' offerta dall' importante nodo ferroviario di Lamezia Terme centrale e dall' aeroporto di S. Eufemia. Tali risorse permettono al Liceo Linguistico di poter sviluppare le conoscenze delle lingue straniere, al Liceo delle Scienze Umane di costruire competenze antropologiche, psico- sociologiche; all'indirizzo musicale-coreutico fornire uno sbocco di lavoro. E' tradizione, per il nostro Istituto, interloquire in modo costruttivo con il territorio circostante, per cui anche in questo anno scolastico e' stata prevista una positiva collaborazione con Enti e Istituzioni interagenti con le finalita' educative proprie del nostro Istituto. Si intende quindi proseguire con: Universita' della Calabria, Enti pubblici quali l' Amministrazione comunale, Provinciale e Regionale; l'Azienda sanitaria Locale, le Associazioni di volontariato dell'intera regione .

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO ST. "T. CAMPANELLA" LAMEZIA TERME (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CZPM03000C
Indirizzo	VIA CAVALLERIZZA, SNC LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Telefono	096822047
Email	CZPM03000C@istruzione.it
Pec	czpm03000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocampanelalamezia.gov.it/

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
- MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
- MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Totale Alunni

1120

Approfondimento

Il Liceo Tommaso Campanella nell'a.s. 21-22 sta ultimando alcuni interventi già programmati da tempo, nonché altre attività e lavori utili all'adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche, ai fini del contenimento del rischio sanitario del Covid-19.

In linea con il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 60 (Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività', a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107. , il collegio docenti ed il consiglio d'istituto hanno deliberato la predisposizione di un secondo Plesso, destinato ai corsi del liceo Coreutico e Musicale. Un Polo Della Musica e della Danza con degli Spazi strutturati sull'esigenze dei due indirizzi di studio. Lo studente potrà, corentemente, approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, nonché a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi coreutici e musiclari, sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
	PLANETARIO	1
	MULTIMEDIALE CON STAMPANTE 3D	1
	COREUTICO	2
	SALA MUSICA	3
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	CAMPO CALCIO A 5	1

Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	SMART TV MOBILI	3

Approfondimento

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

AUDITORIUM

IL Moderno auditorium costituisce il fiore all'occhiello non soltanto del Liceo, ma anche della stessa città di Lamezia Terme. È fornito di comode poltroncine ed è in grado di ospitare oltre 300 persone. È il luogo dove poter svolgere le attività laboratoriali e di alta formazione come convegni, corsi di aggiornamento, manifestazioni artistiche, teatrali e musicali. Qui trova spazio, altresì, l'orchestra del Liceo Musicale nonché le attività del Liceo Coreutico. L'Auditorium consta di una cabina di regia stabile, amplificazione fissa, luci con fari teatrali, teste mobili e impianto audio digitale ed è, inoltre, dotato di un pianoforte a coda.

LABORATORIO DI INFORMATICA

Il laboratorio di Informatica viene utilizzato prevalentemente per l'organizzazione di attività

relative all'area informatica della matematica, in cui l'allievo sviluppa capacità metodologiche ed operative nell'utilizzo sia degli strumenti informatici specifici alla rappresentazione e alla manipolazione di oggetti matematici, come quelli di rappresentazione geometrica e di calcolo, sia di quelli relativi al trattamento e alla manipolazione dei dati, in vista del loro utilizzo nelle altre discipline scientifiche.

Il laboratorio è anche a disposizione di tutti gli insegnanti che, per lo sviluppo di competenze in ambito disciplinare, vogliono fare uso degli strumenti multimediali e del Web a supporto dello studio e della ricerca, e per lo svolgimento sia di attività extracurricolari rivolte agli studenti sia di progetti di formazione rivolti a tutto il personale docente e A.T.A.

È, inoltre, sede d'esame per le certificazioni informatiche AICA e del Concorso "Giuseppe Toniolo" indetto dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il Laboratorio è stato recentemente rinnovato avvalendosi dei finanziamenti PON FESR.

Situato al secondo piano dell'istituto, esso dispone di 24 postazioni per gli studenti e una postazione per l'insegnante, costituite da PC con caratteristiche tecniche avanzate, monitor LCD, masterizzatori DVD e sistema audio con casse acustiche, oltre che di un videoproiettore multimediale. Da tutte le postazioni si può accedere alla rete internet, mediante linea ADSL, e ad un sistema di rete locale, che permette il collegamento di tutti i computer tra loro, a una stampante laser a colori e a uno scanner. Le postazioni sono fornite di software applicativo e didattico.

LABORATORIO SCIENTIFICO

Il laboratorio di chimica-fisica del Liceo Campanella è un luogo dove ritrovare una forte motivazione per studiare, comprendere ed imparare concetti attraverso l'esperienza diretta. La fisica, la chimica, la biologia e le scienze della terra, come scienze sperimentali non possono fare a meno della didattica laboratoriale, perché apprendere queste discipline sul libro di testo per alcuni, i più motivati verso lo studio, può risultare interessante ma arido e astratto, per altri molto noioso e poco motivante. I docenti finora hanno cercato di attuare una didattica coinvolgente attraverso esemplificazioni teoriche di esperimenti o la proiezione di filmati scientifici, ma hanno sempre ritenuto che il fascino, l'importanza e la comprensione di queste discipline si ritrova soprattutto in un laboratorio o attraverso le esperienze dirette in campo.

La Scuola ed il nostro Liceo in particolare da anni sta lavorando per realizzare attività di formazione in cui il laboratorio è principalmente un luogo mentale, una forma mentis, una pratica del fare che valorizza la centralità dell'allievo, pone l'enfasi sul processo di apprendimento e mette in stretta relazione l'attività sperimentale degli allievi con le competenze dei docenti. In esso non si insegna e/o si impara, ma "si fa", si sperimenta operativamente, ci si

confronta concettualmente con la problematicità dei processi, con la complessità dei saperi. Le attività laboratoriali sono progettate, concrete, aperte all'interpretazione e orientate ai risultati. Il laboratorio è quindi:

- uno spazio di comunicazione: per dare cittadinanza ai linguaggi verbali e non verbali
- uno spazio di personalizzazione per sviluppare autosufficienza, autostima, autonomia culturale e emotiva, partecipazione;
- uno spazio di esplorazione e di creatività;
- uno spazio di socializzazione: per valorizzare attività strutturali individuali, di peer-tutoring, di cooperazione attraverso intenzionali momenti interattivi che ritrovano la cooperazione, l'impegno, la solidarietà tra generi, età, etnie diversi.

Il laboratorio è dotato di strumentazioni all'avanguardia, pc e Lim.

LABORATORIO LINGUISTICO

Il laboratorio linguistico, è posto in una sala molto ampia e soleggiata, accanto agli altri laboratori. È dotato di 29 postazioni, di ultima generazione ognuna con il computer, le cuffie, una porta USB e dei drive per DVD e Cd ROM. Ciascuna postazione può lavorare autonomamente in Internet o con i programmi e i software in dotazione. Inoltre, è possibile vedere film o ascoltare musica, nonché fare esercizi di ascolto o grammatica in gruppo, guidati dall'insegnante dalla postazione centrale. Il laboratorio permette agli alunni di correggere la pronuncia, fare dettati o esercizi ON LINE per la preparazione alle varie certificazioni linguistiche.

BIBLIOTECA

La Biblioteca del Liceo Campanella consta di oltre 6000 volumi, cui vanno aggiunte le collezioni di riviste e il materiale multimediale. Alcuni di questi materiali presentano un rilevante interesse per la loro rarità e importanza.

La Biblioteca del Campanella in quanto luogo di ricerca, incontro, sperimentazione e sollecitazione culturale promuove vari tipi di iniziative, quali la partecipazione degli studenti alla gestione-secondo la formula dello stage in Biblioteca- l'attivazione di concorsi di scrittura, iniziative di lettura.

Si sta procedendo da qualche anno ad un lavoro di catalogazione informatica, con l'obiettivo di costruire un completo catalogo online dei testi disponibili anche per una più veloce e razionale gestione della Biblioteca stessa. Il Liceo "Campanella" fa parte, infatti, della Rete del Sistema Bibliotecario lametino e vibonese che gestisce il catalogo online OPAC (Online Public Access Catalogue) delle biblioteche delle scuole calabresi.

L'addestramento degli alunni alle tecniche di ricerca in OPAC, utilizzando anche la ricerca per soggetto e per catalogazione Dewey, dà loro gli strumenti idonei per selezionare il materiale bibliografico presente in rete e li fornisce di una competenza fondamentale per la loro successiva carriera universitaria.

L'aula è dotata, inoltre, di postazioni multimediali e LIM.

Il Liceo Campanella è risultato unica scuola calabrese vincitrice del Bando relativo al "Polo di Biblioteche scolastiche 2020" promosso dal Mibact e dal Cepel per un finanziamento complessivo di 50.000 euro.

Il progetto vedrà la costituzione di un polo Lametino -Vibonese finalizzato alla costituzione di una rete di biblioteche scolastiche con partner i due sistemi bibliotecari calabresi.

AULA CIC

Un'aula al primo piano del corridoio centrale della scuola costituisce un punto di appoggio per lo svolgimento di alcune attività dell'Istituto come il C.I.C, sportello di consulenza e *counseling* scolastico. È un ambiente luminoso, confortevole e accogliente. È nato proprio per raccogliere e facilitare la necessità di alunni, genitori e docenti di esprimere i propri bisogni, problemi personali, interessi culturali, offrendo supporto per la ricerca di soluzione, in maniera completamente riservata, con l'intervento mirato della psicologa e di insegnanti specializzati nel campo.

PALESTRE

La scuola è dotata di due ampie palestre al coperto, fornite entrambe di due campi regolamentari di pallavolo (9x18 ciascuno) e di canestri per la pallacanestro.

Le attrezzature presenti (tappeti, cerchi, grandi e piccoli attrezzi) consentono di praticare sport di squadra.

Vi sono inoltre annessi:

- 2 spogliatoi con bagni (non funzionanti) per maschi e femmine;
- 1 saletta insegnanti con bagno;
- 1 saletta per collaboratori scolastici;
- 2 locali ripostiglio per attrezzi.

Oltre alla pallavolo, le attività che si possono svolgere sono: tiro con l'arco, tennis da tavolo, pallacanestro, fitness ball, postura, badminton, etc.

Nello spazio polifunzionale esterno (in asfalto) vi sono:

- 2 campi da pallavolo;

- 1 campo da pallacanestro;
- 1 campo di calcio a 5.

PLANETARIO

Il Planetario del Liceo Campanella si basa su tecnologia digitale in grado di simulare e proiettare l'immagine ed i movimenti della volta celeste come apparirebbero ad un osservatore in un istante ed in un luogo assegnato. Il proiettore consente di riprodurre il movimento diurno e annuale dei vari corpi celesti, di rappresentare il cielo per una qualsiasi latitudine della Terra e nelle varie stagioni dell'anno, i moti dei corpi celesti, la precessione dell'asse terrestre. I moti possono essere anche combinati in modo da visualizzare particolari effetti come l'osservazione del cielo stellato da una stazione spaziale o dalla Luna. La scelta del Planetario digitale, fisso e di nuova generazione rappresenta non solo per il lametino e il suo hinterland, ma anche per la provincia di Catanzaro, un'offerta formativa e scientifica di altissimo livello per tutti gli ordini di età. È il volano per divulgare l'astronomia al pubblico, alle scuole e per favorire le attività didattiche. È la sede di lezioni e visite guidate per gruppi organizzati, in particolare scolastici ma sarà anche il promotore di una serie di incontri a carattere interdisciplinare su argomenti di interesse astronomico.

Strumentazioni: proiettore digitale full-dome; Cupola del diametro di 5 Mt; panche semicircolari in legno.

LABORATORI MUSICALI

I Laboratori Musicali hanno l'obiettivo di rafforzare la cultura musicale degli alunni del liceo Campanella, ponendosi come motore di un vivace processo artistico e professionale - in continua evoluzione - che abbraccia alcuni dei segmenti portanti del mondo della musica. Didattica, produzione artistica, produzione radiofonica, ideazione e produzione di eventi sono solo alcune delle attività che rendono i Laboratori Musicali un progetto - ancor prima che un luogo - unico nel suo genere. Il Liceo, già dotato di alcuni spazi idonei per svolgere attività musicale, ha potenziato le strutture esistenti ed è stato dotato di nuovi spazi e attrezzature all'avanguardia per promuovere la comprensione, percezione, produzione e rappresentazione del mondo della cultura musicale:

1) Aula di tecnologie musicali finalizzata all'apprendimento delle tecniche compositive attraverso i software dedicati. Il laboratorio è dotato di: Pianoforte digitale, software di notazione, editing musicale, sintetizzatori.

2) Studio di registrazione finalizzato all'apprendimento delle tecniche di registrazione di gruppi cameristici e pop, consente, inoltre, l'apprendimento delle tecniche di mixaggio. È dotato di un

pianoforte a coda e strumentazioni all'avanguardia (set microfoni, mixer, computer, software e sintetizzatori).

3) Aula lezioni strumentali: strumenti a percussione, finalizzati allo studio delle percussioni. È dotata di: marimbe, vibrafoni, pianoforte, timpani, batteria, glockenspiel, grancassa, set triangoli, woodblocks,-temple blocks ecc

4) Aula sezioni strumentali- Pianoforte finalizzata allo studio del pianoforte e alla musica da camera vocale e strumentale. È dotata di: violini, basso elettrico, flauto traverso in C, sax (soprano, contralto, tenore),tromba, chitarra elettrica, tastiera campionatore, chitarra acustica elettrificata, chitarra classica elettrificata; amplificatori, processore multi effetto per chitarra, piano digitale; accordatore cromatico, pianoforte verticale, batteria elettronica, clarinetto in Bb.

LABORATORIO DI CERAMICA

Il laboratorio di ceramica nasce per poter svolgere attività pratiche che favoriscano soprattutto l'integrazione e la socializzazione dei ragazzi diversamente abili con la comunità scolastica, ma anche come attività insita nel progetto di Alternanza Scuola/lavoro.

Sono stati realizzati dei manufatti ispirati alle tipologie studiate e rielaborazione in chiave attuale con l'utilizzo di forni o cottura a vapore.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	114
Personale ATA	30

Approfondimento

SPECIFICITA' ORGANICO DI POTENZIAMENTO

I docenti dell'organico potenziato saranno utilizzati in progetti curricolari ed extracurricolari: progetti di potenziamento linguistico, musicale, scrittura giornalistica, progetti di orientamento nel mondo lavorativo, sui corretti stili di vita e potenziamento per gli alunni disabili. Il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia è stato individuato in relazione all'offerta formativa che si

intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli stabiliti dal MIUR nel comma 7 della legge 107, dalla lettera a) alla lettera s)

- 1 Discipline giuridiche ed economiche (A046)
- 1 Filosofia e Scienze Umane (A018)
- 1 Musica (A029)
- 1 Conversazione Lingua Straniera Francese(B02)
- 1 Sostegno (AD03)
- 1 Matematica e fisica (A027)
- 1 Discipline Letterarie (A012)
- 1 Lingua e Civiltà Straniera Inglese (A024)

Il Liceo Tommaso Campanella gode al suo interno di risorse professionali altamente specializzate ed in possesso di certificazioni inerenti alle nuove prospettive della didattica sperimentale, alle certificazioni linguistiche ed informatiche ed alla metodologia Clil che garantiscono l'attivazione concreta di una didattica innovativa. La stabilità degli organici, inoltre, garantisce la continuità didattica nel percorso di studi degli studenti .

si specifica che il numero delle risorse disponibili per l'anno scolastico 2019-2020 corrisponde a 142 unità per il personale docente e di 25 unità per il personale Ata.

Si specifica che nell'anno scolastico 2020/2021, a seguito dell'emergenza sanitaria in atto, è stata incrementata la disponibilità dell'organico dei come di seguito illustrati:

n° 6 unità collaboratori scolastici, di cui 5 "Organico Covid";

n° 152 unità complessive di docenti



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le scelte educative e culturali attuate del Liceo Campanella sono finalizzate a garantire a ciascun allievo una formazione culturale ed umana il più possibile completa, il conseguimento della competenza fondamentale per il nuovo millennio di apprendere ad apprendere per tutto l'arco della vita e il sostegno continuo e sistematico al processo di apprendimento per il conseguimento del successo formativo. A tal fine promuove e sostiene l'innovazione e la ricerca didattica, la formazione in servizio dei docenti, una didattica personalizzata e servizi diversificati in sostegno dello studente. Elementi caratterizzanti, nell'ottica di una scuola sempre più aperta e democratica, rimangono la collaborazione con le famiglie e l'attenzione alla sfera dell'accoglienza-inclusione e dell'ascolto degli studenti.

Il liceo si avvale di tutte le sinergie utili a realizzare interessando tutte le risorse territoriali ed extra territoriali disponibili

I lavori dei Dipartimenti Disciplinari, in un'attività di revisione della didattica nell'ottica dell'apprendimento di competenze, secondo quanto previsto dalla strategia Europa 2020, anche grazie all'apporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel processo di apprendimento considera la "formazione" della persona come soggetto consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, capace di interagire con i molteplici aspetti della realtà e dotata di un sapere personalizzato e ricco di senso costruito attraverso l'apporto e l'integrazione di tutte le discipline insegnate;

La scuola verso cui tendiamo punta alla massima qualità della didattica e delle relazioni, crede in un'educazione della persona capace di far fiorire le peculiarità di ciascuno. E' una scuola della cultura, in cui la professionalità docente opera nel segno della collegialità e dello scambio di buone pratiche.

Nell'ottica di una formazione di respiro europeo, per l'anno scolastico 2020/2021, si



è elaborata una programmazione didattica-educativa di classe che mette in risalto i risultati scolastici, i risultati delle prove INVALSI, le competenze chiave europee ed i risultati a distanza.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione iniziale

Traguardi

Raggiungimento delle competenze chiave ai fini di un proficuo inserimento nel mondo universitario o lavorativo

Priorità

Individuazione di percorsi alternativi per stimolare curiosità e desiderio di apprendere e conoscere e per promuovere la creatività e l'operosità.

Traguardi

Raggiungimento di risultati positivi in tutte le discipline

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di Matematica.

Traguardi

Raggiungimento e/o superamento del livello standard nazionale

Priorità

Inserimento nella programmazione disciplinare di Matematica di obiettivi finalizzati al superamento delle prove.

Traguardi

Raggiungimento delle competenze logiche da contestualizzare nella vita reale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Miglioramento del metodo di studio (imparare ad imparare)



Traguardi

Raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza soddisfacenti per tutti gli studenti

Priorità

Miglioramento delle conoscenze informatiche e linguistiche

Traguardi

Raggiungimento delle competenze informatiche e linguistiche certificate

Priorità

Potenziamento in ambito socio-economico e linguistico.

Traguardi

Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Potenziamento linguistico con stesura progetti PON

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare gli esiti scolastici universitari e/o l'impiego nel mondo lavorativo

Traguardi

Creazione di un data base contenente i dati relativi al prosieguo universitario e/o lavorativo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Al fine di una consapevole e condivisa rimodulazione progettuale delle azioni da intraprendere nel triennio di riferimento, ed in particolare per un avvio di riflessione su Piano di Miglioramento, successivo al Rapporto di Autovalutazione, e Piano dell'Offerta Formativa Triennale, si riportano di seguito, in coerenza, con gli obiettivi formativi prioritari indicati nella Legge 107 del 13 luglio 2015.

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated Learning

b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche



- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- o) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- p) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

q)definizione di un sistema di orientamento

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Descrizione Percorso



L' Istituto ha attivato corsi di formazione per i docenti al fine di apprendere nuove metodologie innovative e l'acquisizione delle certificazioni linguistiche e informatiche finalizzate al successo formativo dello studente. La scuola mira allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse umane per la lifelong learning.

Tra le nuove metodologie si farà uso della Cooperative Learning, della Flipped classroom, del Problem solving, con particolare attenzione all'inclusione degli allievi con disabilità. Si prevedono attività di valutazione in concordanza con le prove standardizzate nazionali (prove parallele in ogni disciplina) , attività preparatoria alle prove Invalsi, lezione a classi aperte .

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità'. Raccolta degli esiti scolastici dai referenti delle Scuole Medie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle conoscenze informatiche e linguistiche

"Obiettivo:" Maggiore coordinamento e collaborazione proficua tra docenti all'interno dei consigli di classe e nei dipartimenti, attraverso Google Suite.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione iniziale

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Individuazione di percorsi alternativi per stimolare curiosità' e desiderio di apprendere e conoscere e per promuovere la creatività' e l'operosità'.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati delle prove di Matematica.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento del metodo di studio (imparare ad imparare)
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle conoscenze informatiche e linguistiche
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento in ambito socio-economico e linguistico.
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Monitorare gli esiti scolastici universitari e/o l'impiego nel mondo lavorativo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento laboratoriale a seguito di finanziamenti PON, con l'introduzione di nuove metodologie e attività di laboratorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Individuazione di percorsi alternativi per stimolare curiosità e desiderio di apprendere e conoscere e per promuovere la creatività e l'operosità.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle conoscenze informatiche e linguistiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Far integrare gli allievi con disabilità con compagni e insegnanti attraverso l'analisi dei loro bisogni. Potenziamento degli insegnanti di sostegno.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento del metodo di studio (imparare ad imparare)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle conoscenze informatiche e linguistiche

"Obiettivo:" Mettere in pratica percorsi che mirino ad esplicitare le potenzialità che l'allievo possiede per renderlo sempre più autonomo nella vita quotidiana.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione iniziale

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Individuazione di percorsi alternativi per stimolare curiosità e desiderio di apprendere e conoscere e per promuovere la creatività e l'operosità.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento del metodo di studio (imparare ad imparare)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Individuare criteri adeguati e condivisi per riconoscere gli sforzi individuali e di gruppo. Formazione docente rete d'ambito CZ 2 e interna al Liceo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Individuazione di percorsi alternativi per stimolare curiosità e desiderio di apprendere e conoscere e per promuovere la

creatività e l'operosità.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento del metodo di studio (imparare ad imparare)

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle conoscenze informatiche e linguistiche

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLE
COMPETENZE IN ITALIANO E MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/12/2020	Docenti Studenti

Risultati Attesi

Migliorare e perfezionare le pratiche educative e didattiche; migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Effetti positivi a medio termine

Migliorare e perfezionare le pratiche educative e didattiche

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Equità degli esiti in rapporto alla media nazionale in Italiano e Matematica alle Prove Invalsi

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTARE IL CONFRONTO E LA COLLABORAZIONE TRA DOCENTI AL FINE DI DEFINIRE STANDARD COMUNI DI MODALITÀ DI LAVORO PER ANNO DI CORSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/12/2020	Docenti
	Studenti

Risultati Attesi

migliorare la comunicazione per un'efficace cooperazione fra docenti; mirare a programmazioni coordinate con attività parallele per classi aperte, per la realizzazione di eventi.

Effetti positivi a medio termine

Condivisione dei risultati raggiunti e maggiore uniformità dei piani di lavoro di ciascun docente.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Prevedere percorsi di formazione comuni per classi di Insegnamento all'interno dei Dipartimenti.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPOSTAZIONE PUNTUALE DEL LAVORO DIDATTICO CHE, PARTENDO DALL'ESAME DELLA SITUAZIONE INIZIALE, DEFINITA IN BASE ALLE PROVE DI INGRESSO E OSSERVAZIONI SISTEMATICHE, PROCEDERÀ ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO COMPRENDENTE ANCHE INTERVENTI MIRATI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Risultati Attesi

Effetti positivi a medio termine

Elaborazione di programmazioni comuni in verticale per classi parallele.

Effetti negativi a medio termine

Non sempre le attese educative e formative del contesto locale sono rispondenti alla progettazione del curricolo, soprattutto nel primo biennio,

Effetti positivi a lungo termine

Uniformare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni nei diversi indirizzi di studio del liceo.

Effetti negativi a lungo termine

Rischio che il lavoro per classi parallele non sia sempre efficace a causa di un orario

poco flessibile perché tiene conto dei docenti impegnati su più scuole.

❖ INCLUDERE PER CONDIVIDERE

Descrizione Percorso

La scuola ha sempre cooperato per la reale inclusione attraverso collaborazioni con il territorio. Nel prossimo triennio è prevista l'adozione della didattica inclusiva all'interno dei CdC grazie al protocollo sottoscritto con l'ADI (associazione italiana dislessia). L'attività ha previsto dei percorsi extracurricolari e di ASL, in ambito manuale e sportivo rispettivamente con il progetto Keramos e di Ippoterapia.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ricercare le più opportune strategie e metodologie per realizzare i paradigmi pedagogici e didattici contenuti ed esplicitati nel PTOF.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento del metodo di studio (imparare ad imparare)

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare gli esiti scolastici universitari e/o l'impiego nel mondo lavorativo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Far integrare gli allievi con disabilità con compagni e insegnanti attraverso l'analisi dei loro bisogni. Potenziamento degli insegnanti di sostegno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento del metodo di studio (imparare ad imparare)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle conoscenze informatiche e linguistiche

"Obiettivo:" Mettere in pratica percorsi che mirino ad esplicitare le potenzialità che l'allievo possiede per renderlo sempre più autonomo nella vita quotidiana.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Individuazione di percorsi alternativi per stimolare curiosità e desiderio di apprendere e conoscere e per promuovere la creatività e l'operosità.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove di Matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Inserimento nella programmazione disciplinare di Matematica di obiettivi finalizzati al superamento delle prove.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento del metodo di studio (imparare ad imparare)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle conoscenze informatiche e linguistiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO LABORATORIALE PER POTER SVOLGERE ATTIVITÀ PRATICHE CHE FAVORISCA L'INTEGRAZIONE E LA SOCIALIZZAZIONE DEI RAGAZZI DIVERSAMENTE ABILI CON LA COMUNITÀ SCOLASTICA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/12/2019	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Risultati Attesi

Effetti positivi a medio termine

sviluppo di competenze e abilità, creazione di impresa simulata e maggiore integrazione dei ragazzi diversamente abili nell'istituto. Maggiore socializzazione con il personale della scuola. Coinvolgimento di tutti gli studenti nelle attività svolte.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento e ampliamento delle attività del dipartimento di sostegno, arricchimento abilità e competenze dei ragazzi disabili che seguono una programmazione differenziata.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

❖ SCUOLA-FAMIGLIA : BINOMIO VINCENTE**Descrizione Percorso**

La scuola è aperta al dialogo con le famiglie, ritiene che fondamentale per il successo formativo sia la collaborazione fattiva ed efficace con il primo nucleo di appartenenza dello studente. A tale scopo la scuola ospita le attività del "Comitato genitori" ed ascolta ogni istanza proposta.

E' stato attivato lo sportello "counseling", aperto a tutta l'utenza ed i questionari di gradimento per condividere le scelte strategiche della scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Ricercare le piu' opportune strategie e metodologie per realizzare i paradigmi pedagogici e didattici contenuti ed esplicitati nel PTOF.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Individuazione di percorsi alternativi per stimolare curiosità e desiderio di apprendere e conoscere e per promuovere la creatività e l'operosità.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento in ambito socio-economico e linguistico.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare gli esiti scolastici universitari e/o l'impiego nel mondo lavorativo

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Misurazione regolare dei rapporti di partnership ed il conseguimento degli obiettivi associati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Individuazione di percorsi alternativi per stimolare curiosità e desiderio di apprendere e conoscere e per promuovere la creatività e l'operosità.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento del metodo di studio (imparare ad imparare)

"Obiettivo:" Maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica con la raccolta di suggerimenti, segnalazioni o reclami attraverso un format telematico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Individuazione di percorsi alternativi per stimolare curiosità e desiderio di apprendere e conoscere e per promuovere la creatività e l'operosità.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento del metodo di studio (imparare ad imparare)

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli esiti scolastici universitari e/o l'impiego nel mondo lavorativo

"Obiettivo:" Maggiore partecipazione all'elezione degli organi collegiali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Individuazione di percorsi alternativi per stimolare curiosità e desiderio di apprendere e conoscere e per promuovere la creatività e l'operosità.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO GRADIMENTO FAMIGLIE
 ATTRAVERSO LA SOMMINISTRAZIONE DI UN QUESTIONARIO ONLINE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori

Risultati Attesi

Effetti positivi a medio termine

analisi situazioni positive e criticità per poter predisporre il prossimo PDM

Effetti negativi a medio termine

nessuno

Effetti positivi a lungo termine

miglioramento rapporti scuola famiglia, miglioramento dell'offerta formativa, maggiore rispondenza dell'offerta scolastica all'esigenza dell'utenza

Effetti negativi a lungo termine

nessuno

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI UN FORMAT TELEMATICO AL
 FINE DI INFORMARE, COINVOLGERE E SENSIBILIZZARE LE FAMIGLIE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/12/2020	Studenti
	Genitori

Risultati Attesi

Effetti positivi a medio termine

La comunicazione e i rapporti interpersonali con le famiglie consentono di capire i bisogni reali degli studenti responsabilizzando ogni genitore sull'importanza del suo impegno all'interno di una "comunità educante".

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Creare una rete di comunicazione tra scuola e genitori, informarli circa la loro responsabilità nella scuola e il loro esserne parte garantendo il successo formativo di ogni studente che troverà un ambiente di apprendimento efficace e costruttivo.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola è un ambiente sociale in continuo mutamento perché istituzione naturalmente primaria e strategica per lo sviluppo socio-economico di qualsiasi paese, ma anche perché istituzione aperta ad ogni cambiamento del più ampio sistema sociale. La pratica didattica si muove in sinergia con un modello organizzativo improntato sulla Leadership didattica condivisa. Il lavoro di gruppo è l'abilità di lavorare insieme verso una visione comune. L'abilità di dirigere ogni realizzazione individuale verso un obiettivo organizzato.

In Linea con il Piano nazionale per la scuola digitale il Liceo Tommaso Campanella persegue i seguenti obiettivi:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Le scelte organizzative del Liceo Tommaso Campanella promuovono le forme di leadership educativa che favoriscono il lavoro collaborativo tra gli insegnanti, la formazione di staff, il presidio dell'autonomia di ricerca e innovazione, i rapporti costanti (monitoraggio e briefing) con la dirigenza scolastica. Vista la complessità organizzativa del Liceo Tommaso Campanella è riduttivo parlare di leadership educativa solo a proposito del dirigente scolastico , ma occorre tenere conto delle funzioni che lo affiancano e lo supportano più o meno formalmente, delle dinamiche relazionali e organizzative che nella scuola si dispiegano. Il dirigente scolastico promuovere la crescita culturale e la responsabilità professionale dei suoi collaboratori.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Liceo Tommaso Campanella ha sempre valutato l'atto dell'apprendere come momento di dialogo, e quindi come atto capace di superare il divario generazionale.

Per questo a fondamento della nostra didattica c'è l'utilizzo di un linguaggio (strumento) vicino agli studenti. Fra le metodologie didattiche utilizzate ed elaborate nei dipartimenti d'istituto si annoverano le seguenti:

- **Il debate** (dibattito): è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Disciplina curricolare nel mondo anglosassone, il debate consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o



nell'altro (contro). Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curriculare che extracurriculare.

- **Flipped classroom**, dove un certo grado di autonomia e preparazione "rovesciata" è prevista da parte dello studente. Infatti, nella metodologia delle flipped classroom, il tempo a casa è dedicato all'acquisizione di informazioni, mentre il tempo a scuola è sfruttato per attività di tipo laboratoriale. Il ruolo del docente è profondamente ripensato e anziché erogare la sua lezione in modo tradizionale chiede ai ragazzi di documentarsi autonomamente (indicando risorse o predisponendo video lezioni) in modo che in classe essi arrivino con un bagaglio di nozioni e conoscenze da attivare e applicare.
- **CLIL**: Il CLIL, definito per la prima volta da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è un metodo che prevede l'**apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera** veicolare. Ciò si concretizza nell'insegnamento di alcune materie curriculari della scuola secondaria **in lingua straniera**. Grazie alla presenza di insegnanti specializzati le attività Clil partiranno in via sperimentale anche nel Biennio.
- Percorsi individualizzati per allievo con DSA strutturati sul progetto classe "didattica inclusiva".
- **Costruire il manuale in classe**: come approccio laboratoriale allo studio delle discipline, viene proposta la costruzione di materiale didattico digitale con i ragazzi. Costruito in maniera individuale da ogni singolo allievo man mano che i diversi elementi della teoria vengono discussi in classe, o come lavoro di co-autorialità. In tal caso, portare il laboratorio in classe significa non solo ripensare profondamente l'approccio didattico, ma anche l'organizzazione temporale e spaziale della lezione e gli apparati che rappresentano da sempre la tecnologia principe dell'istruzione (libro di testo)



CONTENUTI E CURRICOLI

Il Liceo Tommaso Campanella mira alla sinergia fra gli ambienti di apprendimento (formali e non formali) L'innovazione didattica mira alla costruzione di **ragazze e ragazzi sempre più curiosi** nello scoprire la realtà locale e globale a partire da una passione per il settore digitale e dell'innovazione sociale e culturale (“non più solo nativi ma qui anche creatori digitali”). Saranno avviati laboratori **Fab-Lab** (in una prima fase propedeutica ed extracurriculare ed in una seconda extracurriculare) dove si costruiscono le competenze tecniche per utilizzo di stampante 3D, fotoincisore, artigianato creativo e digitale, sviluppo di apps, progetti innovativi in campo sociale e culturale, e laboratori di economia e turismo , **e-germania**, in cui i ragazzi valuteranno le prospettive del fare impresa nel settore turistico ed in collaborazione con l'agenzia del turismo tedesco Meeting POINT.

La metodologia utilizzata , la cui fruibilità sarà estesa alle lezioni curricolari, mira all'acquisizione di competenze specifiche e si compone dei seguenti segmenti innovativi:

- **APPRENDIMENTO COOPERATIVO (COOPERATIVE LEARNING)**
- **APPRENDIMENTO PER PROBLEMI (PROBLEM SOLVING)**
- **PROBLEM SOLVING METACOGNITIVO IMPARARE A IMPARARE**
- **GIUOCHI DI RUOLO (ROLE PLAY)**
- **SIMULAZIONE : L'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA**
- **BRAIN STORMING**

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	Edmondo	E-twinning Rete Book in Progress INTERCULTURA



Rete Avanguardie educative

Didattica
immersiva

Altri progetti

BIBLIOTECHE SCOLASTICHE
INNOVATIVE

ERASMUS -MOBILITA'
INTERNAZIONALE

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO ST. "T. CAMPANELLA" LAMEZIA TERME	CZPM03000C

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

C. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi

punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni

interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

D. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

E. MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio

e capacità di autovalutazione;

- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel

gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;

- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica

elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;

- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie

sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,

artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;

- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

F. MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in

allestimenti di spettacoli;

- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite

alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio,

la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica

classica una tecnica contemporanea;

- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale

con padronanza terminologica;

- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica,

curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica e Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e

in allestimenti di spettacoli;

- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una

specifico linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo

di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento,
utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea
- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i
principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;
- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo, energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;
- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

Approfondimento

Nelle nuove disposizioni europee che mirano ad obiettivi di formazione permanente, a conoscenze e competenze che abbiano una ricaduta sulla vita quotidiana, il **Liceo Statale "T. Campanella"** si conferma, a pieno titolo, la scelta più completa e attuale nel nuovo scenario delle scuole superiori di secondo grado con i suoi indirizzi di studio:

- **LICEO LINGUISTICO**
- **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**
- **LICEO ECONOMICO-SOCIALE**
- **LICEO MUSICALE**
- **LICEO COREUTICO**

Lo studio delle Lingue, dell'Economia, delle Scienze Umane e della Musica sono risposte concrete e immediate che vanno ad arricchire il bagaglio tradizionale dello studente rispondendo ai suoi nuovi bisogni ed offrendo gli strumenti più idonei per una formazione a carattere europeo.

Studiare **tre lingue straniere**, in modo comparato, tradurre, conversare e certificare le competenze in termini di efficienza ed efficacia garantiscono la preparazione di eccellenza del Liceo Linguistico.

Studiare il **Diritto** e l'**Economia** con un immediato travaso nelle aziende o nel mercato universitario e in più la conoscenza di due lingue straniere, sono possibilità ora realizzabili e offerte di grande valenza formativa del **Liceo Economico-sociale**.

Anche lo studio del mondo classico, patrimonio indiscusso della nostra storia, necessita di ampliamento per non rimanere mutilo e inadeguato alle nuove richieste.

Il **Liceo delle Scienze Umane** affonda le sue radici nella storia e nella tradizione senza tuttavia rimanerne insabbiato, confrontandosi con discipline più utili e costruttive e offrendo un profilo personale completo e vivacemente moderno grazie alle competenze psicopedagogiche e socio-antropologiche coniugate in una matrice umanistico-scientifica.

Liceo Coreutico: Il Liceo coreutico è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

Il liceo Coreutico è comunque un percorso liceale, che fornisce allo studente conoscenze, linguaggi, e metodo di lavoro per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli sia in grado di affrontare problemi e situazioni con mentalità critica e solide basi culturali.

Il ragazzo/a acquisirà dunque abilità e competenze adeguate al proseguimento di tutti gli studi Universitari e troverà naturale continuità nei Corsi dell'Alta Formazione Coreutica.

Per l'attivazione di una sezione di Liceo Coreutico il Liceo Tommaso Campanella ha firmato una convenzione con l'A.N.D. (Accademia Nazionale di Danza) di Roma a partire dall'anno scolastico 2018-19. L'ammissione alla classe prima avviene attraverso il riconoscimento d'idoneità rilasciato dall'Accademia Nazionale di Danza, in seguito ad un'apposita audizione. Al termine del secondo anno, dopo aver sostenuto l'esame per la certificazione delle competenze coreutiche previsto dalla convenzione, gli alunni scelgono l'indirizzo da seguire: danza classica o danza contemporanea.

Il **Liceo Musicale** rappresenta, per la complessità dell'indirizzo, un'offerta allettante e impegnativa che porta alla luce i talenti della musica costituendo, accanto alle discipline comuni agli altri licei, un eccellente valore aggiunto soprattutto sul piano metodologico per l'acquisizione di competenze di rigore, precisione, controllo che lo studio di uno strumento musicale esige. Offre, inoltre, la **giusta risposta** ai percorsi formativi già intrapresi nelle scuole secondarie di I grado, in un iter di **alta formazione** e in grado di soddisfare le esigenze di un'utenza che associa cultura e arte musicale.

I corsi già attivati sono:

- Basso tuba;



- Canto;
- Chitarra classica;
- Clarinetto;
- Contrabbasso;
- Corno;
- Flauto traverso;
- Flauto;
- Oboe;
- Percussioni;
- Pianoforte;
- Saxofono;
- Tromba;
- Violino;
- Violoncello.

A richiesta, comunque, potrebbero essere attivati anche i corsi di: **arpa; basso elettrico; batteria, chitarra; chitarra acustica; chitarra elettrica; chitarra jazz; fagotto; fisarmonica; mandolino; tastiere; trombone.**

Lo studente dovrà sostenere l'Esame di Ammissione al Liceo Musicale basato su tre prove:

- a. Prova scritta collettiva;
- b. Prova individuale: test attitudinali sulle competenze musicali di base;
- c. Prova individuale esecutiva con il primo strumento scelto

I nuovi licei pongono lo studente continuamente presente a se stesso e nuovo interprete della società. Cittadini attivi, responsabili sono i requisiti essenziali e caldamente imposti dal sistema educativo europeo cui la scuola italiana deve uniformarsi

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla legge n.92 del 20/08/2019, a decorrere dal presente anno scolastico, viene introdotto l'insegnamento di Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, fermo restando l'autonomia di ciascuna istituzione scolastica nella gestione progettuale all'interno delle linee guida inviate dal MIUR. Il nostro istituto si è dotato con delibere n.6 del 03/09/2020 e n. 22 del 23/ 09/2020 del Collegio dei docenti, di una commissione preposta a tale progettazione che ha operato strutturando un percorso che destinasse all'insegnamento curriculare di Educazione Civica un monte ore annuo pari a 33 h.

L'illustrazione del progetto di Educazione civica relativo all'anno scolastico 2020/2021 è rintracciabile al seguente link

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO ST. "T. CAMPANELLA" LAMEZIA TERME (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. E' uno

strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi liceali che i docenti hanno elaborato secondo le linee nazionali. Il nostro istituto ha inteso elaborare un curriculum atto allo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Il curriculum d'istituto in linea con la vision mira allo sviluppo di competenze reali e quanto più certificabili, legate alla specificità dei vari indirizzi. I curricula dei singoli indirizzi condivisi nei Dipartimenti e approvati dal Collegio dei Docenti che ha anche lavorato sulle modalità operative dell'azione didattica sui seguenti aspetti: 1) strategie appropriate per l'interazione disciplinare per superare la frammentazione dei saperi negli attuali curricula; 2) approfondimento degli aspetti fondanti dei assi culturali su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva; 3) organizzazione dei processi didattici in termini di apprendimenti per competenze da articolare coerentemente con il PTOF; 4) creazione di un Sistema di Valutazione degli Apprendimenti rispondente a criteri di sempre maggiore oggettività da realizzare attraverso il confronto fra i docenti e attività di formazione mirate; Lo studio delle Lingue, delle Scienze Umane, dell'Economia, della Musica e della Danza sono risposte concrete e immediate che vanno ad arricchire il bagaglio tradizionale dello studente rispondendo ai suoi nuovi bisogni e offrendo gli strumenti più idonei per una formazione a carattere europeo. La multiculturalità, l'educazione plurilingue (inglese, francese, tedesco e spagnolo) su una solida struttura umanistico-scientifica garantiscono la preparazione di eccellenza del Liceo Linguistico. Studiare il Diritto e l'Economia con un immediato travaso nelle aziende o nel mercato universitario e la conoscenza di due lingue straniere, sono traguardi ora realizzabili nel Liceo Economico-Sociale. Anche lo studio del mondo classico, patrimonio indiscusso della nostra storia, necessita di ampliamento per non rimanere mutilo e inadeguato alle nuove richieste. Il Liceo delle Scienze Umane affonda le sue radici nella storia e nella tradizione senza tuttavia rimanerne insabbiato, confrontandosi con discipline più utili e costruttive, offrendo un profilo personale completo e vivacemente moderno. Il Liceo Musicale e Coreutico rappresenta una delle più rilevanti innovazioni nel quadro della rivisitazione della formazione liceale con l'inclusione, per la prima volta nella storia del nostro Paese, della musica e della danza tra i percorsi di eccellenza per la formazione della persona di cultura. Due indirizzi che conciliano efficacemente gli studi liceali con la bellezza e il rigore che le discipline artistiche esigono. Il Liceo T. Campanella cerca e valorizza l'eccellenza, premia e punta al successo dello studente, in una proposta didattica più moderna, che sappia coniugare i valori fondamentali della cultura umanistica con le richieste formative di un mercato del lavoro ad alto contenuto tecnologico e con i linguaggi diversificati della società. Per l'ampiezza formativa, gli sbocchi lavorativi sono sicuri e immediati, così come l'accesso a tutte le facoltà universitarie e, nello specifico, a

quelle più propriamente e direttamente derivate dai vari indirizzi. La nostra proposta è allettante, nuova, concreta e legata alla buona tradizione della scuola del sapere: un sapere che costa fatica, ma, al contempo, promuove e allena coscienze attive.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella costruzione del curricolo verticale la prima operazione da compiere sarà l'identificazione delle competenze da perseguire, dando spazio a quelle sociali, civiche e metacognitive (riunite intorno alle competenze chiave "imparare a imparare" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità"). Poiché sarebbe infatti limitante partire dalle discipline, pur riconoscendo la loro indiscussa centralità nei processi di insegnamento/apprendimento, occorrerà avere chiaro il risultato finale dell'apprendimento rappresentato dalle competenze che la normativa vigente chiede di certificare al termine dell'obbligo di istruzione. Progettando un percorso ancorato ai bisogni fondamentali degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie, si otterrà il risultato di ottenere una scelta consapevole del percorso di studi liceale, di evitare demotivazione e di arginare fenomeni di dispersione scolastica. Nella progettazione del curricolo, grande attenzione verrà pertanto posta alla continuità verticale tra i due ordini, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità dei contenuti, l'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione. Dal momento che il curricolo è il cuore della progettualità scolastica, perché definisce il percorso formativo che permetterà agli allievi il conseguimento dei risultati attesi, la definizione del curricolo rappresenta il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola, scandendo un ulteriore passo verso la costruzione dell'identità del nostro Istituto.

Finalità Educative e Obiettivi Trasversali

Finalità Educative Le finalità dell'Istituzione scolastica discendono direttamente dai principi sanciti dagli artt. 3,33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti finalità educative, alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti:

- Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica;
- Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita democratica, educando al rispetto dei valori riconosciuti come tali e delle idee altrui;
- Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi

momenti della vita scolastica allargando gli orizzonti socio-culturali degli alunni; • Autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo dell' orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali, nonché sviluppando capacità valutative e decisionali; • Apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso educando alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti. Queste finalità sono perseguite attraverso i seguenti Obiettivi Trasversali: Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità e una buona coscienza critica che consenta, attraverso una adeguata rielaborazione, una non mnemonica accumulazione dei dati; Saper operare un corretto approccio a testi di varia natura, possedendo un lessico ampio e preciso e utilizzando una terminologia specifica; Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, nei quali cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali; • Costruire una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita quotidiana, l'apprendimento e il comportamento. Liceo linguistico LINEE GUIDA (dal D.P.R. 89/2010) Come tutti i percorsi liceali, il Liceo Linguistico si propone lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica con approfondimenti sia nell'area letteraria che in quella scientifica, fornendo un'ampia formazione culturale Obiettivo principale del liceo linguistico è quello di approfondire la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza coordinata di più sistemi linguistici e culturali. Esso prevede l'insegnamento di tre lingue straniere fin dal primo anno e l'insegnamento in lingua straniera di una o più discipline non linguistiche a partire dal terzo anno, discipline scelte nell'area degli insegnamenti attivabili dall'istituzione scolastica. La peculiarità dello studio delle lingue, oltre all'acquisizione delle competenze morfo-sintattiche e lessicali secondo quanto prevede il Quadro Comune Europeo di Riferimento, è la conoscenza delle relative culture e civiltà, in sintonia con quanto stabilito dalle direttive ministeriali. Caratteristica specifica del Liceo Linguistico è anche l'insegnamento di ben due discipline non linguistiche in lingua straniera (CLIL): la prima a partire dalla classe 3a e la seconda a partire dalla classe 4a Finalità educative Il percorso del liceo linguistico si pone come obiettivo la formazione umana e culturale dei giovani chiamati a essere i cittadini di domani, europei e del mondo, affinché attraverso la conoscenza e la comprensione delle diverse lingue e culture straniere possano sviluppare una profonda e consapevole capacità di comunicare, aperta e priva di pregiudizi, nell'ottica di una crescita dei valori comuni e di una condivisione dei progressi in tutti i campi del sapere. Sulla base di tale principio e a partire dalle indicazioni nazionali relative al profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Linguistico, questo indirizzo persegue le seguenti finalità: • educare all'accettazione e al rispetto dell'altro e del diverso da sé • fornire agli studenti un'ampia formazione

culturale di carattere umanistico e un'adeguata formazione di carattere scientifico; • fornire competenze linguistiche certificabili, indispensabili per entrare in contatto con le altre culture e poi nel mondo del lavoro; • sviluppare potenzialità, abilità, versatilità per indirizzare verso un'autonomia di giudizio e di autoformazione continua.

Competenze in uscita • avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; • riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; • essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; • conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; • sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

Sbocchi post-diploma – università: Proseguimento degli studi presso qualsiasi facoltà universitaria ed in particolare: traduttori ed interpreti, operatori del turismo culturale, lingue straniere, economia e gestione dei servizi turistici, scienze turistiche, scienze internazionali e diplomatiche, scuola superiore per mediatori linguistici, pubbliche relazioni, marketing e commercio internazionale. Figure professionali di indirizzo Insegnante di lingue straniere, interprete presso agenzie di soggiorno, di viaggio e di trasporti turistici, concorsi nella Pubblica Amministrazione, manager, promoter aziendale, operatore turistico, operatori nell'editoria, operatori nel marketing

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE (LES) LINEE GUIDA (dal D.P.R. 89/2010) Il Liceo Economico-Sociale è un Liceo quinquennale che offre una opportunità di formazione ad ampio raggio, con particolare attenzione alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Si caratterizza per: □ l'introduzione di una seconda lingua straniera che consente una maggiore integrazione con le realtà culturali e sociali in una prospettiva di stampo europeo; □ l'insegnamento di Diritto ed Economia per tutto il quinquennio. "Il LES, per brevità, ha l'obiettivo di fornire allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle Scienze giuridiche, economiche e sociali". Si tratta di un indirizzo liceale presente da anni nei sistemi scolastici europei perché capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi e comprendere i complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano. Il LES è l'unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere, dove le

scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane per interpretare i fenomeni economici e sociali e dove l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia in una dimensione nazionale ed europea. Ciò che distingue l'identità del Liceo Economico-Sociale da quella degli altri licei, ma anche dall'istruzione tecnico-economica, è l'integrazione di discipline complementari e lo sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca. Il Liceo Economico-Sociale, il "liceo della contemporaneità", è nato per l'esigenza di un nuovo profilo di studi che porti il mondo nelle aule di scuola e doti i suoi allievi dei linguaggi necessari per cominciare a "leggerlo". Gli studenti nell'ambito dell'Alternanza Scuola/Lavoro, a partire dal triennio, svolgeranno degli stage in aziende pubbliche o private in territorio locale, nazionale ed internazionale. Gli studenti alla fine del percorso di studi dovranno

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze fra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale.

Sbocchi Post-diploma - Università L'ampiezza e la varietà delle competenze acquisite consentono sbocchi lavorativi immediati, la frequenza di un ampio ventaglio di Facoltà Universitarie in particolare: sociologia, psicologia, scienze dei beni culturali, giurisprudenza, economia aziendale, scienze turistiche, scienze bancarie, scienze dell'educazione, scienze sociali internazionali, scienze sociali (cooperazione internazionale, sviluppo no-profit). Figure professionali di indirizzo Economista, sociologo, mediatore familiare, psicologo, psicologo sociale, psicologo del lavoro, assistente sociale, operatore sociale, educatore, operatore turistico, giurista, concorsi nella Pubblica Amministrazione. Competenze in uscita

- Conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- Consapevolezza dei caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- Individuazione

delle categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; • Capacità di misurare, con l'ausilio di strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica dei principi teorici; • Capacità di utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; • Capacità di identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale • Acquisizione in una seconda lingua moderna (Spagnolo) di competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. LICEO DELLE SCIENZE UMANE (LSU) LINEE GUIDA (dal D.P.R. 89/2010) Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Il o permette di conoscere e comprendere i principali campi di indagine delle scienze umane con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro e di familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative. Accanto allo studio delle discipline umanistiche e scientifiche comuni ai licei, l'attenzione è rivolta alle discipline della comunicazione e della conoscenza della personalità umana (psicologia, antropologia, sociologia e pedagogia), allo studio del diritto e dell'economia. Il Liceo delle Scienze umane rappresenta l'indirizzo umanistico, un liceo classico senza lo studio del greco, completo e valido perché, pur mantenendo lo studio approfondito della lingua latina, accompagna lo studente in un percorso creativo e conoscitivo della persona. Oggi che la ricerca del sé, la conoscenza degli individui è continuamente inficiata da devianze valoriali, risulta fondamentale conoscere la società, nelle sue dinamiche sociali, comunicative e relazionali. Lo studio delle Scienze Umane mira alla conoscenza e alla costruzione dell'identità personale nella complessità e specificità dei processi formativi. Alla fine del percorso di studi gli dovrebbero: • aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apparati specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; • aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; • saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti

che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; • saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e a processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; • possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education. Finalità educative • Promuovere lo sviluppo pieno ed armonico della persona, tenendo conto dei bisogni tipici dell'età adolescenziale • Favorire l'acquisizione autonoma dei saperi e l'elaborazione di strategie finalizzate all'apprendimento in qualunque ambito disciplinare • Concorrere alla formazione del cittadino attraverso l'interiorizzazione dei fondamentali valori civili, collocabili all'interno di una visione globale della realtà • Sviluppare il senso di responsabilità e il senso del rispetto dell'altro e della diversità • Stimolare ad un sempre maggiore interesse per le problematiche relative all'ambiente e alla sua tutela • Far acquisire una solida cultura di base finalizzata all'accesso a qualunque facoltà universitaria. • Al termine del percorso, inoltre, lo studente giunge a maturare importanti strumenti conoscitivi, spendibili anche all'interno di corsi di specializzazione brevi, rivolti a professioni di natura sociale, cooperativa e formativa. Competenze in uscita • Conoscenza dei modelli teorici e politici di convivenza, delle loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e dei rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-sociale e pedagogico-educativo; • Capacità di confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; • Conoscenza degli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Sbocchi post-diploma - università Proseguimento degli studi presso qualsiasi facoltà universitaria ed in particolare: scienze dell'educazione, scienze della comunicazione, scienze della formazione, scienze della formazione primaria, sociologia, lettere e filosofia, giurisprudenza, scienze infermieristiche, medicina, scienze motorie, psicologia, scienze sociali (cooperazione internazionale, sviluppo e no-profit). Figure professionali di indirizzo Pedagogista, pedagogista clinico, psicologo sociale, psicologo del lavoro, logopedista, fisioterapista, educatore, insegnante, avvocato, pubbliche relazioni, manager, concorsi nella Pubblica Amministrazione. LICEO MUSICALE E COREUTICO LINEE GUIDA (dal DPR 89/2010) Sezione musicale : Il Liceo Musicale è stato pensato per rispondere alle esigenze di realizzare un'armonica integrazione tra la formazione generale di livello secondario superiore e la formazione musicale, il Liceo Musicale non solo consente l'acquisizione di specifiche abilità tecniche nei vari settori

della musica quanto di far esprimere e comprendere i fatti storici e strutturali della musica in rapporto alle altre aree culturali. Istituito inizialmente con lo scopo immediato di superare lo scoglio della doppia scolarità assicurando la "continuità e/o la frequenza contemporanea ad una scuola media superiore (ad indirizzo musicale e non) e al Conservatorio (di cui all'art.11, comma 9 della legge 3 maggio 1999, n.124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2, art.7 comma 1), il liceo si propone nel corso del tempo di esprimere un progetto di formazione musicale organico, di garantire competenze e livelli musicali di qualità in entrata, al primo biennio, secondo biennio e al monoennio (in uscita). Il processo educativo assolve al diritto/bisogno dell'adolescente a sviluppare, attraverso la conoscenza e la pratica della disciplina musicale, la propria personalità e creatività (come ben chiaro nelle linee di indirizzo dell'Europa, obiettivi di Lisbona). Attraverso un percorso formativo ben delineato in merito allo studio del linguaggio musicale con lo strumento, si rafforzerà pian piano nell'alunno uno sviluppo dell'intelligenza emotiva in correlazione con la dimensione mentale e con quella affettiva. Consolidare un metodo di studio rigoroso, ma che tenga conto anche delle attitudini e del pensiero divergente di chi apprende, con l'aiuto della musica, risulterà utile anche per la costruzione di un sapere più ampio, che passa attraverso le discipline curriculari e contribuirà in modo efficace al raggiungimento di competenze trasversali, indispensabili per la formazione globale della persona e del cittadino. Attraverso lo studio dello strumento e delle altre attività musicali i piani di studio dell'attività didattica nella scuola vengono notevolmente arricchiti, ne scaturisce un accrescimento qualitativo della cultura generale degli allievi, in questa delicata fascia d'età, che si troveranno coinvolti in progetti volti a favorire iniziative di vario genere, saggi, concerti, assisteranno a spettacoli teatrali e parteciperanno, infine, all'organizzazione di rassegne e concorsi. Il percorso del Liceo musicale guida lo studente ad approfondire, sviluppare e maturare le conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione. Anche l'uso delle principali tecnologie elettroacustiche e informatiche, relative alla musica, rientra in un programma operativo che si adegua agli standard europei offrendo un'alternativa di studio paritetica e funzionale nell'ottica della sinergia culturale. Un liceo che formi anche nella pedagogia musicale e strumentale, ottimizza i tempi dello studente che non è più costretto a frequentare due istituzioni scolastiche trovando un unico luogo deputato alla formazione. La prospettiva storico-culturale, propria del liceo, si amplia, così, in una valenza di alta formazione estetica, teorica e tecnica. I percorsi formativi già intrapresi nelle scuole secondarie di I grado trovano, finalmente, la loro sede in un Liceo completo e in grado di

soddisfare le esigenze di un'utenza che associa cultura e arte musicale. Gli studenti sosterranno un esame di ammissione mirato a verificare il possesso di competenze musicali di base e competenze esecutive. Gli studenti alla fine del percorso di studi dovranno essere in grado di:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale, un secondo strumento, polifonico o monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché della tradizione sia scritta sia orale;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Finalità educative Al termine del percorso liceale lo studente avrà acquisito capacità esecutive e interpretative che concorreranno a:

- lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione;
- l'acquisizione di una specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea;
- la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili;
- la maturazione progressiva di lettura/esecuzione estemporanea;
- la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e delle principali prassi esecutive a loro connesse.

Competenze in uscita La Sezione Musicale intende promuovere:

1. una Formazione Culturale generale, seguendo e realizzando quanto prevede il curriculum ordinamentale del Liceo classico e del Liceo Scientifico;
2. una Formazione Musicale Specialistica, adeguando al curriculum liceale classico e scientifico a quanto prevedono le Indicazioni Nazionali per il Liceo Musicale.

Sbocchi post-diploma università Proseguimento degli studi presso qualsiasi Facoltà universitaria ed in particolare: corsi triennali e biennali di Alta Formazione Musicale, DAMS, Concorsi selettivi per le orchestre presso enti teatrali e nazionali, attività concertistica in formazione o solista, corsi IFTS. Figure professionali di indirizzo Strumentista (solista, camerista, orchestrale), Manager in campo musicale, Responsabile del marketing nell'editoria musicale, negli enti di produzione e nelle aziende di prodotti musicali, Responsabile delle pubbliche relazioni nell'editoria musicale, Direttore artistico, Maestro sostituto (tutte le variegate professioni tecnico-musicali dei teatri), Musicista di stili non accademici (jazz, pop, rock ecc.), Compositore

e Regista teatrale. Sezione Coreutica. La danza e il corpo poetico nuovi interpreti della realtà Il percorso del Liceo Coreutico è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Lo studente approfondisce e sviluppa conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico;
- conoscere le relazioni tra motricità, emotività e scienze cognitive.

Il mondo dello spettacolo è divenuto oggi attrazione e fonte lavorativa che spinge molti giovani a scegliere questo percorso affidandosi ad agenzie, con un notevole dispendio economico cercando il successo senza una vera formazione nel settore. L'indirizzo coreutico diviene centro propulsore e catalizzatore proprio all'interno della scuola, conciliando gli studi liceali con quelli propri dell'arte della danza, garantendo solidità formativa e crescita globale dello studente, in un percorso dinamico e di eccellenza Competenze in uscita. SBOCCHI POST-DIPLOMA UNIVERSITÀ L'ampiezza e la varietà di conoscenze e competenze raggiunte alla fine del percorso di studi, consentiranno l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie così come a corsi triennali e biennali di Alta Formazione presso l'Accademia Nazionale di Danza e presso il DAMS. Il diploma di liceo coreutico garantisce già un livello qualitativo e formativo sia per la danza classica che contemporanea consentendo di intraprendere la professione di danzatore e partecipando poi ad audizioni in Italia e all'estero. FIGURE PROFESSIONALI DI INDIRIZZO Danzatori/trici, attori, registi, coreografi, scenografi, addetti alla comunicazione e alla promozione. eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; • analizzare il

movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia; • utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica; • saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive; • focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale; • conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico; • individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; • cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca; • conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Liceo Tommaso Campanella si pone come obiettivo, ed in linea con il piano formazione docenti, l'adozione e la promozione di una didattica per competenze, secondo i seguenti obiettivi: Promuovere apprendimenti significativi con l'adozione e la sperimentazione di METODI ATTIVI, utilizzando le tecnologie multimediali per aumentare la motivazione, migliorare l'apprendimento di tutti gli alunni e facilitarne l'integrazione nel gruppo classe; - Promuovere il processo di orientamento degli alunni mediante l'acquisizione della coscienza di sé e degli altri e con lo sviluppo della loro piena AUTONOMIA - Acquisire la capacità ad un approccio sistemico a problemi e situazioni. - Portare gli alunni all'acquisizione di capacità trasversali, sviluppando abilità procedure e linguaggi comuni alle varie discipline. La programmazione per competenze presuppone la necessità ineludibile di trasformare la metodologia didattica. Infatti l'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi che devono portare alla mobilitazione delle conoscenze. Tali schemi logici si acquisiscono non con la semplice assimilazione di conoscenze, ma attraverso la pratica. La costruzione personale di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace: si apprende a fare ciò che non si sa fare facendolo. La Programmazione per Competenze deve puntare su caratteri di innovazione metodologica ed operativa attraverso: - l'inserimento dei METODI ATTIVI (Discussione, Simulazione, Problem-solving, Role-Playing, Project work etc) nella programmazione curricolare come strumenti "trasversali e pervasivi" di tutte le discipline, con riferimento anche alle attività di orientamento, sostegno e integrazione dei soggetti disabili o a rischio di dispersione scolastica; - impostazione dell'attività didattica in "modo laboratoriale" col

coinvolgimento diretto dei docenti curricolari con il ruolo di referenti per la programmazione, la sperimentazione e il sostegno al lavoro collettivo; - predisposizione di modalità organizzative che prevedano interventi individualizzati, a piccoli gruppi di alunni della stessa classe o di classi diverse (Classi Aperte attraverso la Flessibilità in termini di Tempi e Spazi), ma uniformati dall'unitarietà dell'attività didattica proposta. Per meglio rispondere alla necessità di una formazione globale dello studente che opera in piena AUTONOMIA attraverso l'acquisizione di competenze reali e quanto più certificabili. . Nello specifico sono state adottate: La FLIPPED CLASSROOM L'AULA LABORATORIO Il C.D. ed i Dipartimenti di istituto hanno deciso di introdurre l'innovazione didattico-metodologica attraverso percorsi di didattica laboratoriale il cui fulcro è rappresentato dall'elaborazione di alcune UDA su tematiche condivise. - Programmazione disciplinare e multidisciplinare organizzata per competenze attraverso l'elaborazione di UDA in tutte le classi del liceo - Monitoraggio UDA attraverso un questionario per i docenti e uno per gli studenti. I questionari di monitoraggio saranno richiesti al termine di ogni UDA. Tutte le classi saranno monitorate attraverso l' Organizzazione di due prove d'istituto per classi parallele per la verifica e la valutazione degli apprendimenti. Le prove saranno somministrate al termine del primo e del secondo quadrimestre. - Monitoraggio e valutazione dei risultati di apprendimento al termine del primo quadrimestre, del secondo quadrimestre, delle prove d'istituto e alla restituzione delle prove INVALSI – alla fine del primo Biennio è prevista una prova per la certificazione delle competenze in tutte le discipline. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE Il sistema della valutazione degli apprendimenti si definisce tenendo conto dei seguenti criteri: □ OGGETTIVITÀ : gli elementi della valutazione e i criteri di base della stessa vengono enunciati in forma esplicita; □ RIPRODUCIBILITA': la valutazione deve essere ripetibile con le stesse modalità e i medesimi criteri per poter verificare la validità delle diverse procedure didattiche; □ COERENZA: i criteri e i metodi della valutazione devono essere coerenti con l'azione didattica, non pensabile un'azione di valutazione su abilità che non sono state esplicitate agli allievi in modo chiaro e puntuale; □ TRASPARENZA: criteri, metodi, tempi, risultati della valutazione devono essere chiaramente esplicitati per dare all'allievo la possibilità di controllare in modo autonomo il proprio processo di apprendimento. L'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere che deve essere misurato attraverso prestazioni osservabili e valutabili. L'accertamento delle prestazioni e la loro misurazione in modo aggregato permette di riconoscere il possesso di una competenza e quindi di valutarla. E' perciò fondamentale riconoscere il legame tra la competenza e la prestazione rilevata attraverso l'osservazione dello studente "alla prova" o il prodotto del suo lavoro. La valutazione

della prestazione (o della performance) si riferisce, quindi, alla capacità dello studente di conseguire il risultato. Per valutare la competenza occorre osservare le prestazioni e rilevarne l'idoneità rispetto al risultato. Si possono individuare tre prospettive privilegiate nell'analisi della competenza: una dimensione soggettiva, una dimensione intersoggettiva e una dimensione oggettiva. La dimensione soggettiva richiama i significati personali attribuiti dallo studente alla sua esperienza di apprendimento, il senso assegnato al compito operativo su cui manifestare la propria competenza. Essa implica un'istanza auto valutativa, connessa al modo in cui lo studente osserva e giudica la sua esperienza di apprendimento; la dimensione intersoggettiva, richiama il sistema di attese che il contesto esprime. Esso è composto innanzitutto dai docenti che esplicitano le attese formative attraverso l'individuazione di traguardi formativi per i loro allievi. A questi si possono aggiungere le percezioni del gruppo degli studenti, delle famiglie, dei rappresentanti della comunità sociale, a seconda delle caratteristiche del processo di apprendimento esplorato. La dimensione intersoggettiva implica quindi un'istanza sociale connessa al modo in cui i soggetti del contesto entro cui avviene la manifestazione della competenza percepiscono e giudicano il comportamento messo in atto; la dimensione oggettiva richiama le evidenze osservabili che attestano la prestazione dello studente e i suoi risultati, in rapporto al compito richiesto e in particolare, alle conoscenze e alla abilità che la manifestazione della competenza richiede. E' connessa alla rilevazione in termini osservabili e misurabili del comportamento dello studenti in relazione al compito assegnato e al contesto operativo entro cui si trova ad agire. Il rigore della valutazione consiste nella considerazione e nel confronto incrociato fra e diverse dimensioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire entro i 16 anni sono necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale: 1. **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. 2. **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. 3. **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. 4. **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri

comprendendone i diversi punti di vista. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. 6. Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. 7. Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Approfondimento

Nelle nuove disposizioni europee che mirano ad obiettivi di formazione permanente, a conoscenze e competenze che abbiano una ricaduta sulla vita quotidiana, il **Liceo Statale "T. Campanella"** si conferma, a pieno titolo, la scelta più completa e attuale nel nuovo scenario delle scuole superiori di secondo grado con i suoi indirizzi di studio:

- LICEO LINGUISTICO
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE
- LICEO ECONOMICO-SOCIALE
- LICEO MUSICALE
- LICEO COREUTICO

Lo studio delle Lingue, dell'Economia, delle Scienze Umane e della Musica sono risposte concrete e immediate che vanno ad arricchire il bagaglio tradizionale dello studente rispondendo ai suoi nuovi bisogni ed offrendo gli strumenti più idonei per una formazione a carattere europeo.

Studiare **tre lingue straniere**, in modo comparato, tradurre, conversare e certificare le competenze in termini di efficienza ed efficacia garantiscono la preparazione di eccellenza del **Liceo Linguistico**.

Studiare il **Diritto e l'Economia** con un immediato travaso nelle aziende o nel mercato universitario e in più la conoscenza di due lingue straniere, sono possibilità ora realizzabili e offerte di grande valenza formativa del **Liceo Economico-sociale**.

Anche lo studio del mondo classico, patrimonio indiscusso della nostra storia, necessita di ampliamento per non rimanere mutilo e inadeguato alle nuove richieste.

Il **Liceo delle Scienze Umane** affonda le sue radici nella storia e nella tradizione senza tuttavia rimanerne insabbiato, confrontandosi con discipline più utili e costruttive e offrendo un profilo personale completo e vivacemente moderno grazie alle competenze psicopedagogiche e socio-antropologiche coniugate in una matrice umanistico-scientifica.

Liceo Coreutico: Il Liceo coreutico è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

Il liceo Coreutico è comunque un percorso liceale, che fornisce allo studente conoscenze, linguaggi, e metodo di lavoro per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli sia in grado di affrontare problemi e situazioni con mentalità critica e solide basi culturali.

Il ragazzo/a acquisirà dunque abilità e competenze adeguate al proseguimento di tutti gli studi Universitari e troverà naturale continuità nei Corsi dell'Alta Formazione Coreutica.

Per l'attivazione di una sezione di Liceo Coreutico il Liceo Tommaso Campanella ha firmato una convenzione con l'A.N.D. (Accademia Nazionale di Danza) di Roma a partire dall'anno scolastico 2018-19. L'ammissione alla classe prima avviene attraverso il riconoscimento d'idoneità rilasciato dall'Accademia Nazionale di Danza, in seguito ad un'apposita audizione. Al termine del secondo anno, dopo aver sostenuto l'esame per la certificazione delle competenze coreutiche previsto dalla convenzione, gli alunni scelgono l'indirizzo da seguire: danza classica o danza

contemporanea.

Il **Liceo Musicale** rappresenta, per la complessità dell'indirizzo, un'offerta allettante e impegnativa che porta alla luce i talenti della musica costituendo, accanto alle discipline comuni agli altri licei, un eccellente valore aggiunto soprattutto sul piano metodologico per l'acquisizione di competenze di rigore, precisione, controllo che lo studio di uno strumento musicale esige. Offre, inoltre, la **giusta risposta** ai percorsi formativi già intrapresi nelle scuole secondarie di I grado, in un iter di **alta formazione** e in grado di soddisfare le esigenze di un'utenza che associa cultura e arte musicale.

I corsi già attivati sono:

- Basso tuba;
- Canto;
- Chitarra classica;
- Clarinetto;
- Contrabbasso;
- Corno;
- Flauto traverso;
- Viola
- Fisarmonica
- Fagotto
- **Oboe;**
- Percussioni;

- Pianoforte;
- Saxofono;
- Tromba;
- Violino;
- Violoncello.

A richiesta, comunque, potrebbero essere attivati anche i corsi di: **arpa; basso elettrico; batteria, chitarra; chitarra acustica; chitarra elettrica; chitarra jazz; mandolino; tastiere; trombone.**

Lo studente dovrà sostenere l' Esame di Ammissione al Liceo Musicale basato su tre prove:

- a. Ear training;
- b. Prova individuale: test attitudinali sulle competenze musicali di base;
- c. Prova individuale esecutiva con il primo strumento scelto

I nuovi licei pongono lo studente continuamente presente a se stesso e nuovo interprete della società. Cittadini attivi, responsabili sono i requisiti essenziali e caldamente imposti dal sistema educativo europeo cui la scuola italiana deve uniformarsi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **APPRENDISTI CICERONI**

Descrizione:

Apprendisti Ciceroni® è un progetto di formazione nato nel 1996 e cresciuto negli anni, fino a arrivare a coinvolgere oltre 40.000 studenti ogni anno.

Grazie alla collaborazione delle Delegazioni e dei Beni FAI, i ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di alternanza la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti l'esperienza di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE, il d.l. 13/2013 indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea

❖ **BIBLIOTECANDO**

Descrizione:

Il progetto propone di valorizzare il patrimonio bibliografico posseduto e di riqualificare le attività di promozione della lettura, attraverso le attività di catalogazione informatizzata e lo sviluppo di percorsi di comunicazione rivolti agli studenti. Le biblioteche comunali ed il sistema bibliotecario metterà a disposizione personale le risorse per accogliere, formare ed indirizzare, con l'ausilio dei tutors scolastici, gli studenti all'avvio dell'organizzazione e della gestione della propria biblioteca scolastica all'interno del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), e partecipare in modo attivo allo sviluppo della già consistente della rete di biblioteche italiane informatizzate

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- BIBLIOTECA SCOLASTICA - BIBLIOTECA COMUNALE- SISTEMA BIBLIOTECARIO LAMETINO

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di alternanza la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti l'esperienza di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE, il d.l. 13/2013 indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave

europea

❖ **UN DONO DA CUSTODIRE E CONDIVIDERE**

Descrizione:

Nell'ambito del protocollo d'intesa fra MIUR e AVIS Nazionale (18 aprile 2015), l'AVIS ritiene di poter continuare ad offrire alla Scuola Italiana un'ulteriore opportunità di servizio che vada al di là di quelli che sono i singoli progetti educativi, portati avanti da numerosi anni in tutte le Scuole Italiane e che già hanno ricevuto unanimi consensi per la valenza educativa ed il rigore scientifico con cui sono stati affrontati i temi relativi alla solidarietà e al benessere dello studente; Temi sempre affrontati non nell'ottica di propagandare il messaggio culturale positivo della Donazione del sangue, ma quello del sano stile di vita che sottende alla decisione consapevole di essere Donatore di sangue e, soprattutto quella della solidarietà tout-court che dovrebbe sovrintendere al nostro agire quotidiano di educatori e di persone consapevoli dell'importanza del bene comune rispetto a quello individualistico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- SETTORE VOLONTARIATO

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di alternanza la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti l'esperienza di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE, il d.l. 13/2013 indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e

la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea.

❖ **SCUOLAINFORMA**

Descrizione:

Il progetto si propone di guidare gli studenti in un percorso di alternanza scuola lavoro che valorizzi la comprensione del mondo dell'informazione e del metodo su cui si fonda la professione giornalistica. A tale fine gli studenti verranno guidati in un percorso formativo che promuoverà la sperimentazione di una concreta attività professionale che avrà l'obiettivo di produrre un elaborato giornalistico attraverso il reperimento di informazioni e la successiva verifica della correttezza e completezza dei dati. La sinergia tra la scuola, i giornali locali, e la sede Rai Calabria, ha l'obiettivo di promuovere un modello di alternanza scuola lavoro che coniughi la riflessione teorica sul giornalismo contemporaneo con l'apprendimento pratico nella convinzione che per capire il mondo dell'informazione occorre fare informazione.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di alternanza la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti l'esperienza di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE, il d.l. 13/2013

indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea

❖ **VOLA**

Descrizione:

Il percorso di alternanza scuola lavoro riguarda la clown terapia (in collaborazione con l'associazione di Volontariato Vo.La), l'attività si sviluppa all'interno del settore del volontariato all'interno del reparto di pediatria dell'Ospedale di Lamezia Terme.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di alternanza la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti l'esperienza di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppa competenze

trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE, il d.l. 13/2013 indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea

❖ **CHE SANTO E' STORIA ED ICONOGRAFIA SACRA.**

Descrizione:

Gli studenti del liceo Campanella alla scoperta dei tesori del Museo Diocesano per conoscere e diventare promotori del patrimonio culturale cittadino, un'opportunità professionale e un'occasione di rilancio per il territorio. Sono questi gli obiettivi del progetto di alternanza scuola promosso in sinergia con il Museo della Diocesi lametina.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- DIOCESI DI LAMEZIA TERME

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di alternanza la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti l'esperienza di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE, il d.l. 13/2013

indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea

❖ **DEL F PRIM (FRANCESE)**

Descrizione:

Questo progetto si articola su un anno scolastico e vede coinvolti una scuola elementare e una scuola superiore, i cui alunni siano in possesso del livello Delf B1 del Quadro europeo di riferimento. La denominazione del progetto "DEL F PRIM" corrisponde al nome della nuovissima certificazione europea Delf Prim livello A1, un diploma riconosciuto a livello europeo. Il livello A1 di certificazione europea viene proposto nella scuola elementare attraverso questo progetto "DEL F PRIM" dove i protagonisti sono gli studenti già in possesso di certificazione livello B1 o B2 che diventano "giovani insegnanti" e vanno ad insegnare il francese ai "piccoli alunni" delle classi IV e V della scuola primaria.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di alternanza la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti l'esperienza di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE, il d.l. 13/2013 indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di

servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea

❖ **ARCHÈ, MUSEI, SITI E BOTTEGHE/L'ARTE FIGULINA.**

Descrizione:

Confortati dai traguardi finora raggiunti, si prevede di procedere sul solco già tracciato proponendo, per il prossimo triennio, percorsi di alternanza afferenti al turismo culturale in tutte le sue sfaccettature, dall'esperienza in campagne di scavi nei siti archeologici, a quella di operatori e guide nei musei cittadini (Liceo Linguistico), dall'organizzazione di eventi, concerti e opere musicali nei siti storico-artistici del territorio (Liceo Musicale), ad attività laboratoriali presso le storiche botteghe artigiane di arte figulina del territorio (Liceo delle Sc. Umane) e la costituzione di un soggetto produttivo nel contesto del reale mondo lavorativo (Liceo Economico-sociale). In tale prospettiva di coniugazione tra cultura e risorse del territorio l'obiettivo sarà la possibilità di "fare impresa" anche in questo settore. Di arricchimento e implementazione a tale contestualità, a seguito del nostro intervento su un territorio da riscoprire e valorizzare, i curatori del Museo Diocesano di Lamezia hanno rivolto un invito di partneriato al nostro Liceo per un progetto che intende avvicinare i nostri giovani al patrimonio museale della città. Un gruppo di studenti selezionati per merito e motivazione, coordinati dal direttore del Museo e dal tutor, hanno guidato i bambini delle scuole primarie del territorio a risolvere giochi didattici propedeutici alla visita presso il Museo diocesano, svolgendo nel concreto l'esperienza lavorativa di guide turistiche, come dei veri "ciceroni in erba". Sono allievi frequentanti le classi terze di tutti gli indirizzi per garantire la possibilità di poter contare sulle loro acquisite competenze nelle prossime tre annualità e ampliare, nel contempo, il numero di studenti partecipanti. In contemporanea, sempre restando nello stesso ambito di intervento, un'altra squadra, nella piena affermazione

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di alternanza la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti l'esperienza di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE, il d.l. 13/2013 indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea

❖ INGLESE ALLE SCUOLE MEDIE

Descrizione:

Questo progetto si articola su un anno scolastico e vede coinvolti una scuola elementare e una scuola superiore, i cui alunni siano in possesso del livello B1 del Quadro europeo di riferimento. La denominazione del progetto "INGLESE ALLE SCUOLE MEDIE" trasforma gli studenti già in possesso di certificazione livello B1 o B2 in "giovani insegnanti" che insegnano inglese ai giovani alunni delle scuole superiori di primo grado lametine.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di alternanza la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti l'esperienza di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE, il d.l. 13/2013 indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea

❖ PROGETTO CIAK SI GIRA: IL LICEO CAMPANELLA PRESIDIO DI LEGALITÀ

Descrizione:

Il Progetto "Ciak" si gira nasce da un'iniziativa del Tribunale per i minori di Catanzaro: si tratta della messa in scena di un processo penale minorile, per mettere insieme le esperienze acquisite sul campo e l'arte teatrale, da sempre uno dei punti cardine dell'offerta formativa del liceo Campanella. L'obiettivo è quello di aprire le porte del tribunale per i minorenni ai ragazzi e far loro comprendere che la giustizia non è loro nemica, ma semmai punto di riferimento e indirizzarli alla legalità attraverso la consapevolezza di quelle che sono le conseguenze di un processo penale minorile. Il progetto riguarderà gli studenti del Liceo economico-sociale che potranno collaborare con gli studi professionali di avvocati lametini, assistere ad alcune udienze in tribunale, cominciare ad acquisire competenze ed esperienze di base della pratica forense

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di alternanza la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti l'esperienza di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE, il d.l. 13/2013 indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea

❖ **A SCUOLA DI FILOSOFIA**

Descrizione:

La *Philosophy for children* è un progetto educativo centrato sulla pratica del filosofare in una "comunità di ricerca". In quanto tale, si sviluppa in un particolare *setting* di cui è responsabile un "facilitatore" adeguatamente formato. Si avvale, inoltre, di specifici materiali didattici: una serie di racconti in forma dialogica in cui i protagonisti, bambini, adolescenti, adulti, animali dialogano su problemi e questioni di natura filosofica, il valore della vita, il pensiero, il rapporto mente-corpo, la verità, la giustizia, emergenti dalla loro esperienza. Ogni racconto è corredato da un manuale per l'insegnante in cui sono fornite indicazioni procedurali e metodologiche funzionali all'approfondimento del lavoro educativo con piani di discussione, esercizi, attività stimolo.

Modello metodologico di riferimento è la "comunità di ricerca", gruppo di insegnamento-apprendimento in cui è possibile costruire un percorso di ricerca comune attraverso il confronto dialogico e l'articolazione di procedure euristico-riflessive in riferimento ai temi ed ai problemi individuati in seguito alla lettura dei racconti.

L'insegnante, in questo caso, è piuttosto un "facilitatore" del processo di ricerca, che segue e stimola attraverso l'uso di domande aperte, interventi di chiarificazione, approfondimento, ricerca di criteri procedurali comuni e condivisibili senza mai orientare il gruppo verso un obiettivo diverso da quello regolativo di fondo: la fedeltà allo spirito della ricerca e dell'indagine, necessariamente aperta, dinamica e virtualmente interminabile.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane diventeranno dei facilitatori per i piccoli studenti delle scuole primarie di Lamezia Terme.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di alternanza la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti l'esperienza di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE, il d.l. 13/2013 indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea

❖ #IO RESTO AL SUD : GLI STUDENTI INCONTRANO GLI IMPRENDITORI CALABRESI

Descrizione:

Studenti sempre più "imprenditori" in una vera e propria opportunità per mettere a frutto in maniera pratica, le competenze sin qui acquisite a livello didattico. Le attività di teoria e pratica si realizzeranno nell'ambito dei progetti un filone speciale del programma di ASL che stimola e fornisce strumenti concreti ai ragazzi verso percorsi di autoimprenditorialità. Esperti del settore porteranno il loro know how per accompagnare gli studenti verso la realizzazione delle loro idee.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di alternanza la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti l'esperienza di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE, il d.l. 13/2013 indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea

❖ **PROGETTO ACCOGLI AGIRE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA IN OTTICA GLOBALE.**

Descrizione:

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **DEL F INSEGNARE A LAVORARE**

Descrizione:

.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **CIBO E'**

Descrizione:

.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- null

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PHYLOSOPY FOR CHILDREN**

Descrizione:

.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

.

❖ **SALUTE E BENESSERE : UN DONO DA CUSTODIRE**

Descrizione:

.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

.

❖ **SCUOLA DI VELA A POLICORO**

Descrizione:

.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ARCHIVISTA IN ERBA**

Descrizione:

.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

.

❖ **BIODIVERSITA'**

Descrizione:

.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

.

❖ **ETICA ED ECONOMIA**

Descrizione:

.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

.

❖ ALLENARE

Descrizione:

.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

.

❖ PAROLE IN MUSICA

Descrizione:

Il progetto si pone come percorso interdisciplinare rivolto sia all'indirizzo musicale che a quello letterario e prevede il coinvolgimento degli alunni frequentanti il triennio del Liceo musicale impegnati nella realizzazione di vere e proprie produzioni artistiche basate sull'integrazione di musica inedita (interamente realizzata dagli alunni del liceo musicale) con opere dei più grandi poeti e scrittori calabresi.

Partendo dal momento didattico si analizzeranno i testi in modo da favorire l'approfondimento linguistico e letterario da parte degli studenti puntando a realizzare delle canzoni in chiave moderna. Un progetto innovativo che trova spunto in questo "senso di sviluppo del nuovo partendo dal vecchio", mirando al concreto coinvolgimento di tante personalità artistiche calabresi, al fine di

umentarne, con un innovativo concetto di "fermento socio-culturale" la credibilità e l'impiego in campo musicale ed editoriale, migliorando così la qualità della vita culturale della popolazione giovanile e "ri-confezionando" in musica i versi delle penne più importanti del '900.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PROGETTO TANDEM****Descrizione:**

Il Progetto offre la possibilità, a studentesse e studenti delle classi III, IV e V, di **frequentare gratuitamente corsi tenuti da docenti universitari**.

L'iniziativa consente di sperimentare momenti significativi di vita universitaria e di misurarsi in un diverso contesto utile comprendere le metodologie e gli aspetti fondamentali di una specifica disciplina, di apprendere il giusto metodo di studio e di **operare scelte consapevoli**

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **NOI MAGAZINE**

Descrizione:

UN PERCORSO PER GIORNALISTI IN ERBA . Noi Magazine, è infatti l'inserito di Gazzetta del Sud dedicato ai giovani e all'istruzione, "scritto dai ragazzi, fatto per i ragazzi", in tutte le edizioni di Gazzetta del Sud: Messina, Catanzaro-Crotone-Lamezia-Vibo, Cosenza e Reggio.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PROGETTO CROCE ROSSA**

Descrizione:

..

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'Educazione alla Salute ha sempre rappresentato, per il nostro Istituto, un ambito di interesse progettuale di grande importanza, non solo come "asettico" strumento di attuazione giuridica (L. 176/1991), ma piuttosto come esigenza di un sempre crescente processo di condivisione tra le parti, una sempre più forte centralità della relazione quale fondamentale mezzo per la riuscita di ogni progetto e, in special modo, di quello educativo. Partire dal bisogno di gioia, agio e benessere come condizioni assolutamente inscindibili dal processo educativo, è la riflessione che rafforza l'impegno a realizzare attività progettuali e servizi di Educazione alla Salute di sempre più ampio respiro. L'Educazione alla Salute per sua specificità richiede, pertanto, piani e interventi articolati per problematiche che vanno a realizzarsi come AMBITI PROGETTUALI nel vasto "contenitore" di promozione alla salute: - VOLONTARIATO: promozione e sviluppo di una coscienza civile attraverso la cultura del dono e della solidarietà; collaborazione con Associazioni di volontariato; - C.I.C. (centro informazione e consulenza): è offerto a studenti, genitori e docenti che ne facessero richiesta uno sportello di ascolto psicologico, con l'intento di fare da supporto a una serena crescita dei ragazzi e far fronte alle difficoltà e alle eventuali crisi connesse con lo sviluppo della loro identità. - PARI OPPORTUNITÀ: diffondere valori, orientamenti e comportamenti per promuovere uguali opportunità per ragazzi e ragazze; - PREVENZIONE E SALUTE: favorire la cultura della prevenzione come migliore alternativa alla terapia nell'alimentazione, nella gravidanza e nelle patologie femminili e non solo; sono coinvolti anche tutti gli alunni e gli insegnanti del gruppo H e di Ed. motoria, fisica e sportiva; - PEER TO PEER: promuovere il protagonismo per diventare promotori del benessere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ PROGETTO AREE A RISCHIO (ART. 9 CCNL COMPARTO SCUOLA): " IO RESTO A SCUOLA

Il progetto "Aree a rischio", giunto nel Liceo Campanella alla sua tredicesima annualità di attuazione, viene riproposto nel PTOF triennale quale momento di reiterata e alta attenzione alle fasce deboli e a rischio di dispersione scolastica; aspetto, peraltro, di riaffermazione del riconoscimento della "centralità" dello studente, protagonista indiscusso della sua crescita e formazione, come studente e cittadino, nella piena affermazione della sua crescita, non solo culturale ma anche umana e sociale. La prioritaria finalità del percorso sarà quella di promuovere la motivazione verso la scuola e la cultura attraverso l'offerta di proposte progettuali fortemente declinate al curriculum scolastico dei diversi indirizzi del liceo. Tutte le discipline faranno da sfondo agli interventi integrativi programmati, che spazieranno nei vari ambiti dell'offerta formativa implementando l'interesse, la motivazione, la facilitazione all'apprendimento nei soggetti più fragili, dei BES e DSA, e in tutti quei casi che richiedono strategie e interventi alternativi mirati. Le nuove emergenze sociali che, pur in percentuale minima, toccano anche la nostra comunità scolastica, ci pongono richieste impellenti e l'invito a non abbassare mai la guardia, a strutturare interventi che possano avere una funzione preventiva di ampio respiro. Proprio in tal senso si mirerà, come avvenuto nel corso delle precedenti esperienze, a offrire attività di grande coinvolgimento e valenza educativa con la collaborazione fattiva di tutte le componenti del mondo scuola, favorendo la partecipazione dei genitori, per una scuola "nuova", a carattere laboratoriale, che operi in stretta sintonia con le famiglie dei discenti per la piena affermazione di una "alleanza educativa" che dia della scuola un'immagine di "cantiere aperto" e di "sentinella" del territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Altro

❖ CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Le attività di Accoglienza e Orientamento rappresentano uno snodo cruciale del Liceo Campanella. L'Orientamento in entrata costituisce un legame inscindibile tra l'istruzione secondaria di I grado e il primo biennio liceale; l'orientamento in uscita offre una progressiva apertura a una dimensione relazionale più ampia, dello studio e del lavoro. Orientamento in entrata Le attività di orientamento in entrata mirano al conseguimento dei seguenti obiettivi: - arricchimento dell'informazione sull'offerta

formativa del Liceo Campanella a livello territoriale; - miglioramento del collegamento tra Scuole Medie Inferiori e Liceo; - perfezionamento qualitativo delle attività orientative proposte dal Liceo. In quest'ottica sono già attive da diversi anni le seguenti iniziative: - Open day di presentazione dell'Offerta Formativa del liceo, con attività predisposte nei laboratori, nell'auditorium, nel planetario e nelle palestre. Visita dell'Istituto, distribuzione del materiale informativo (due appuntamenti tra dicembre e gennaio). - Laboratori delle discipline di indirizzo": dodici ore di corsi in ambiente multimediale nelle discipline caratterizzanti i quattro indirizzi di studio. - "Open week": apertura del Liceo per un'intera settimana offrendo alle famiglie interessate di visitare le strutture scolastiche e procedere all'iscrizione on-line, sotto la guida del referente, del Gruppo preposto all'orientamento e del personale di Segreteria; - presentazione dell'offerta formativa del Liceo presso le Scuole Medie territoriali o visita delle stesse in base all'attività orientativa programmata tra le diverse istituzioni scolastiche; - consulenza telefonica e telematica per far fronte a richieste informative particolari degli interessati all'iscrizione. Orientamento in uscita L'Istituto è attivo anche nell'orientamento in uscita per favorire le conoscenze necessarie agli studenti per una scelta consapevole, basata sia su interessi personali sia su attitudini e capacità sviluppate nel corso di studi, sia "scoperta" di ambiti nuovi, non strettamente pertinenti con il profilo in uscita. Le attività di orientamento in uscita sono offerte agli studenti del IV e V anno. Per gli studenti del quinto anno è attiva una capillare informazione delle proposte di orientamento organizzate dalle varie Università del territorio; inoltre vengono organizzati incontri con ex studenti che raccontano la loro esperienza universitaria ancora in corso. Per offrire una preparazione adeguata ad affrontare test che comprendono quesiti inerenti materie non incluse nel programma di studi o affrontate in anni precedenti, la scuola organizza corsi pomeridiani gratuiti di preparazione ai test d'ingresso delle facoltà scientifiche: biologia e chimica (per gli studenti che devono affrontare il test di veterinaria e medicina), logica, fisica e matematica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il Liceo Campanella si propone di valorizzare gli studenti più brillanti nelle discipline d'indirizzo offrendo loro la possibilità di mettere alla prova se stessi, le loro

competenze e le loro capacità. Nell'ambito dell'offerta formativa extracurricolare del Liceo Campanella, sono quindi previsti progetti volti a favorire l'individuazione delle eccellenze, preparando gli studenti a competizioni e iniziative riconosciute.

- Olimpiadi di Italiano: l'iniziativa, promossa dal Ministero dell'Istruzione, con la supervisione scientifica dell'Accademia della Crusca, dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana e dell'Associazione degli Italianisti, è volta a valorizzare la conoscenza della lingua italiana, bene irrinunciabile e strumento per lo studio di ogni disciplina. La competizione è articolata in tre fasi, di istituto, regionale, nazionale; i concorrenti che hanno superato le prime due selezioni, accedono alla finale, che si svolge a Firenze, presso Palazzo Vecchio.
- Olimpiadi di filosofia: l'iniziativa, promossa dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, è aperta agli studenti e alle studentesse del secondo biennio e del quinto anno della scuola superiore di secondo grado, statale e paritaria. Sono gare individuali, articolate in due canali: il canale A in lingua italiana; il canale B in lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo). L'obiettivo è sviluppare nei futuri cittadini critical thinking, creatività, libertà di pensiero, autonomia di giudizio, per la costruzione di una cittadinanza globale.
- Rep@Scuola, Comix e Salone internazionale del Libro di Torino: l'iniziativa promossa da Repubblica@Scuola è aperta agli studenti che vogliono cimentarsi nella creazione di contenuti letterari. La gara di abilità è finalizzata alla realizzazione di un elaborato scritto in risposta al tema stabilito dalla redazione dell'agenda scolastica Comix. I due autori degli elaborati più meritevoli - uno iscritto alle scuole medie e uno iscritto alle scuole superiori - riceveranno uno "spiritoso" attestato di merito, un premio a marchio Comix e il biglietto omaggio di ingresso al Salone Internazionale del Libro di Torino per assistere alla finale dei Comix Games.
- Green Game: l'iniziativa promossa dai Consorzi Nazionali per la Raccolta differenziata, il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi (Cial, Comieco, Corepla, Coreve e Ricrea) e patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dalla regione Calabria, coinvolge gli istituti secondari di II grado in particolare le classi I e II ed è promossa con l'obiettivo di sensibilizzare ed avvicinare i ragazzi e le loro famiglie ad una corretta raccolta differenziata.
- Lingue in scena: concorso nazionale di teatro in lingua tedesca Sprachen in Szene e Festival del teatro Plurilingue .
- W WIE WISSEN- Dreh dein Video!
- Campionati Studenteschi Gli studenti partecipano, inoltre, a Certamina letterari, concorsi di scrittura creativa, concorsi in ambito umanitario indetti da Associazioni ed Enti come occasione di incontro e di confronto tra allievi di varie scuole e città europee.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Altro

❖ LABORATORIO DI STORIA

Ci si propone, ormai da tanti anni, di fare avvicinare gli studenti ai luoghi della conservazione dei beni culturali e della memoria della storia locale affinché, a contatto con l'ampio patrimonio documentario che custodiscono, spesso ignorato e sconosciuto ai più, i nostri alunni ne comprendano l'importanza e l'inestimabile valore per la conoscenza del passato della nostra gente. Inoltre s'intende svegliare nei ragazzi la curiosità, l'amore per la ricerca, la voglia di sapere attraverso l'impegno diretto, anche faticoso sia pur piacevole, della scoperta, a supporto dell'opera insostituibile che crediamo che la scuola debba svolgere per tenere alto il livello culturale dei nostri giovani, terreno ideale per impedire l'attecchimento dell'illegalità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ LABORATORIO DI ITALIANO L2: "LUOGO DI ACCOGLIENZA, SOSTEGNO LINGUISTICO, INTERCULTURA"

Il Liceo ha visto crescere negli ultimi anni la presenza degli alunni stranieri e la scarsa conoscenza della lingua italiana e del sistema scolastico nazionale hanno portato, a volte, a non ottenere un risultato pienamente positivo nel profitto. Il presente progetto intende supportare questi alunni sviluppando e potenziando le competenze della lingua italiana, considerandola non come prima lingua (L1), ma così come viene recepita da questi alunni, cioè come seconda lingua (L2). Le lezioni prevedono la collaborazione tra un docente di Lingua straniera (esperto nell'insegnamento della lingua come L2) e un docente di Lingua Italiana (esperto nell'insegnamento teorico

delle principali regole grammaticali e sintattiche della lingua italiana). Per potenziare l'aspetto comunicativo saranno favorite le componenti situazionali, lavorando in modo operativo, concreto e coinvolgente, usando l'approccio comunicativo-naturale. Per lo studio della lingua si favoriranno le strategie glottodidattiche per rinforzare e calibrare le abilità. Si potrà anche ricorrere alla costruzione di testi facilitati e semplificati ad alta comprensibilità, puntualizzando i nuclei concettuali delle varie discipline

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **"LA CIVETTA: IL QUADERNO FILOSOFICO"**

La filosofia si dispiega, oggi, in ambiti che sono stati finora considerati estranei alla disciplina, in cui si riconoscono, altresì in modo speculare, contenuti e prospettive filosofiche in linguaggi di altro tipo, apparentemente lontani dalla dimensione concettuale della filosofia. "La Nottola di Minerva spicca il suo volo sul far della sera", così Hegel nella Prefazione ai Lineamenti di Filosofia del Diritto" si apre all'idea dell'interiorizzazione (er-innerung). Allo stesso modo, il quaderno filosofico, vuole essere uno strumento per ripensare il percorso fatto a scuola, per lanciare in volo la Civetta di Minerva e giungere alla soggettivazione dell'apprendimento. Il lavoro si svilupperà tenendo conto del modello RIZA e della metodologia CAE (ciclo apprendimento esperenziale) nell'ottica di una scuola aperta alla formazione per competenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **FESTIVAL DELLA FILOSOFIA DELLA MAGNA GRECIA**

Il Festival della Filosofia è un progetto dedicato agli adolescenti che propone un'esperienza emotiva e culturale di forte impatto. Gli obiettivi sono di attivare il processo di benessere e di rispondere ai bisogni di crescita della persona quali equilibrio, autonomia, autostima, responsabilità, identità, empatia. In questa ottica fondamentale è lo sviluppo il "pensiero critico". Il modello proposto tende a favorire la

realizzazione di un'esperienza e di un processo d'interazione tra aspetti emotivi, cognitivi, relazionali e valoriali. La metodologia didattica utilizzata si fonda sull'indagine, promuove lo studio e la pratica della filosofia, in altre parole l'esercizio della disciplina come "un saper essere e un saper fare".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

INTERNO ED ESTERNO

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO: NOSCE TE IPSUM

Il progetto si muove nella sfera del metodo di studio ed ha come finalità sia l'organizzazione dell'insegnamento/apprendimento che tenga conto delle differenze individuali e della valorizzazione dei talenti sia quello di attivare un buon metodo d'insegnamento che considera le differenze individuali come risorse

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ SPORTELLO COUNSELING SCOLASTICO

L'obiettivo del progetto è quello di migliorare la qualità della vita, con particolare riferimento alla sfera scolastica e relazionale, di tutti gli utenti del mondo della scuola (alunni, genitori, docenti, personale ATA) aiutandoli nell'individuare le principali difficoltà e condizioni di rischio in questi ambiti, e nelle principali aree di funzionamento in generale, siano essi adulti già formati o adolescenti in crescita, supportandoli nella gestione di esse. La scuola è infatti il luogo principale in cui si sviluppano occasioni di crescita individuale e si promuovono relazioni interpersonali: lo sportello di counseling si rivela, in questo contesto, come un'irrinunciabile risorsa a più livelli. I ragazzi, chiedendo uno o più incontri, saranno infatti supportati e accompagnati a riconoscere e affrontare le problematiche recentemente emerse in ambito scolastico, relazionale e familiare: a partire dalle difficoltà prettamente didattiche, al disagio giovanile, dalla costruzione identitaria alle prime esperienze affettivo-sessuali, dal senso di solitudine alle manifestazioni cliniche più strutturate

(attacchi di panico, fobia scolastica e abbandono precoce degli studi, depressione), dall'abuso di sostanze, alle difficoltà di integrazione da parte di alunni stranieri. Situazioni del tutto diverse ma che hanno in comune una base di fragilità psicologica, oltre all'esperienza del dolore e della difficoltà, nei momenti più difficili, a trovare i tempi e modi migliori per l'apertura e la relazione con l'altro. I genitori che faranno richiesta di colloqui potranno trovare un ascolto attivo per gestire dubbi e perplessità rispetto alla crescita dei figli adolescenti e strategie operative per affrontare in modo diverso le problematiche quotidiane con gli stessi. I docenti potranno usare lo sportello come spazio di ascolto/confronto con personale specializzato che possa fornire una chiave di lettura diversa rispetto a disagi/ comportamenti a rischio degli alunni, oltre a possibili metodologie concrete d'intervento in classe e con i singoli studenti. Il personale ATA, infine, potrà avvalersi del servizio per fugare dubbi e risolvere questioni legate all'interfaccia con colleghi, alunni, docenti e genitori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **L'IMMACOLATA: LUCE DEL CAMMINO"**

Il progetto attraverso le attività di volontariato potenzierà le conoscenze linguistiche, l'educazione alla salute, alla cura ed al volontariato. Gli alunni si confronteranno su tematiche quali fede, servizio, disponibilità, crescita umana e culturale, formazione, rispetto di se e della diversità. Comprendranno termini come inclusione ed integrazione e sapranno cogliere la diversità come valore aggiunto. Il progetto come fase operativa prevede la partecipazione al pellegrinaggio a Lourdes con l'Unitalsi ed il treno bianco

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ **GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE**

Il 26 settembre il nostro Liceo partecipa, ormai da qualche anno, alla Giornata europea delle lingue stabilita dal Consiglio d'Europa per valorizzare le diversità

linguistiche. Sono previsti diversi laboratori linguistici (inglese, francese, tedesco e spagnolo) finalizzati, oltre a promuovere e incoraggiare l'apprendimento delle lingue straniere, anche a far prendere coscienza dell'eredità linguistica dell'Europa e a valorizzarla; sostenere l'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita, dentro e fuori la scuola, per motivi di studio, per esigenze professionali, ai fini della mobilità o per piacere personale e di scambi; rendere gli alunni più consapevoli delle proprie capacità e stimolare e sviluppare in loro il lavoro cooperativo (peer to peer, cooperative learning).

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE - LINGUA SPAGNOLO

Il corso si propone di integrare e potenziare l'attività curriculare, focalizzandosi sulla simulazione di prove d'esame orali e scritte. Durante le lezioni si amplieranno e sistematizzeranno le conoscenze degli studenti e si presenteranno tecniche e strategie utili per affrontare il test in modo soddisfacente. Il progetto mira ad offrire agli alunni del Liceo Campanella l'opportunità di ampliare le conoscenze specifiche ed acquisire una certificazione linguistica internazionale riconosciuta per la vita, da spendere prima in ambito scolastico/universitario e poi nel mondo del lavoro. Il contesto economico e sociale attuale, infatti, richiede mobilità professionale e la capacità di adattarsi, ridisegnando periodicamente il proprio profilo delle competenze, tra le quali non può mancare la conoscenza certificata di almeno una lingua straniera. □ I corsi di lingua inglese mirano all'acquisizione e/o al rafforzamento delle competenze linguistiche di base utili allo sviluppo delle quattro abilità, fino al raggiungimento dei livelli B1, B2 fissati dal "Common European Framework of Reference" del Consiglio d'Europa, corrispondenti agli esami Cambridge PET e FCE. □ I corsi di lingua francese mirano al raggiungimento dei livelli B1, B2 fissati dal "Common European Framework of Reference" del Consiglio d'Europa, corrispondenti agli esami Cambridge DELF e DALF. E' previsto l'incontro con il vignettista francese, nell'ambito degli accordi di rete con L'Alliance Francaise. □ I corsi di lingua tedesca mirano al raggiungimento dei livelli A2, B1, B2 fissati dal Goethe Institute. Le attività sono svolte in collaborazione con il GOETHE INSTITUT Rom e l'Associazione italo-tedesca ASCIT ZIG ZAG di Lamezia. I corsi di lingua spagnola mirano al raggiungimento dei livelli A2, B1, B2 del DELE dell'Istituto Cervantes e dell'Università di Salamanca. **ATTIVITA' PROGETTUALE PROPOSTA IN SINERGIA CON LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: Werbekampagne Deutsch::** corsi di lingua tedesca per i ragazzi delle Scuole Medie da svolgersi attraverso giochi linguistici, attività interattive insieme ai ragazzi delle prime classi del Liceo Linguistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze linguistiche volto alla preparazione per il conseguimento della certificazione linguistica di livello A2/B1 del QCER; - Acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo; - Promozione dell'uso comunicativo della lingua dal punto di vista pratico e motivazionale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Classi aperte verticali

Altro

❖ DAS SPRECHENDE BUCH- IL LIBRO PARLANTE

Il progetto prevede una competizione nazionale e la realizzazione di un cortometraggio per avvicinare i ragazzi alla lettura in lingua tedesca di opere contemporanee.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

❖ STAGES E SCAMBI LINGUISTICI

L'insegnamento-apprendimento delle lingue straniere veicola anche un saper essere insieme che si traduce in una educazione alla convivenza civile. Lo stage linguistico permette agli allievi di relazionarsi con gli altri avendo come guida il rispetto della persona e una intenzionale collaborazione alla solidarietà. Lo stage prevede un soggiorno di una settimana con trattamento di pensione completa presso famiglie selezionate e un corso di lingua straniera di circa 15/20 ore settimanali da svolgersi di mattina. Nel pomeriggio sono previste attività ricreative e culturali (gite, passeggiate guidate, escursioni giornaliere, visite ai musei, attività sportive, finalizzate a scoprire le attrattive più interessanti. Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza, valutabile come credito scolastico. Inoltre, la settimana linguistica permette agli alunni di acquisire una migliore preparazione in vista di un eventuale esame per la

certificazione. Stage linguistico a Londra: " Learning In Europe" Viaggio/Studio in Francia "France Gourmande": Stage linguistico in paesi di lingua tedesca

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ EDUCAZIONE INTERCULTURALE ED EDUCAZIONE ALLA MONDIALITÀ

Tra le sfide che l'Europa pone per il XXI secolo, riveste particolare importanza la costruzione di un curricolo plurilingue e interculturale, attraverso la sperimentazione di nuove metodologie didattiche per l'insegnamento integrato delle lingue di scolarizzazione. Una particolare attenzione sarà posta alla lingua italiana senza dimenticare l'importanza che anche gli altri idiomi, presenti nel curricolo scolastico e nell'ambiente di socializzazione primario degli alunni, hanno per la formazione dell'uomo e del cittadino. La presenza di alunne e alunni con cittadinanza non italiana è un fenomeno strutturale del nostro sistema scolastico. L'Italia ha scelto, fin dall'inizio, la piena integrazione nella scuola di tutti e l'educazione interculturale come dimensione trasversale e come sfondo integratore che accomuna tutte le discipline e tutti gli insegnanti. L'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana deve partire dall'acquisizione delle capacità di capire ed essere capiti e dalla padronanza efficace e approfondita dell'italiano come seconda lingua. Si tratta di dare risposte ai bisogni comunicativi e linguistici degli studenti con cittadinanza non italiana con particolare riferimento a quelli di recente immigrazione. Si riconoscono, inoltre, come centrali, l'orientamento alla scelta scolastica da parte degli studenti e la partecipazione attiva e la relazione tra famiglie, immigrate e non immigrate. Il Progetto INTERCULTURA, è nel nostro Liceo ormai da anni una pratica naturale e, soprattutto, puntuale e incisiva nella vita dei nostri allievi: i componenti di una classe o alunni di diverse classi vanno a vivere all'estero per una settimana, frequentano una scuola e sono ospiti delle famiglie degli studenti della scuola stessa. In seguito la classe ospitante viene in Italia per una settimana (Paesi richiesti Finlandia, Svezia, Belgio). Durante il soggiorno all'estero, gli studenti partecipano ad attività didattiche, visite guidate, discussioni su temi di interesse comune, incontri con personalità del luogo e momenti di socializzazione e svago (sport, musica, feste). Il soggiorno di studio in un altro Paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono in un'altra

parte del mondo rappresentano un'esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie la comprensione internazionale, la conoscenza di altre abitudini di vita e di altre culture, insieme alla scoperta dei valori della propria cultura di appartenenza. La scuola ha aderito al protocollo Rete Regionale Calabria denominato Progetto Promossi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Altro

❖ CITTADINI D'EUROPA: E-TWINNING

eTwinning è un progetto della Commissione europea facente parte del Programma Erasmus +, il cui obiettivo è incoraggiare le scuole europee a creare progetti collaborativi basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), fornendo le infrastrutture necessarie (strumenti online, servizi di supporto) alla creazione di progetti didattici a distanza. In tal modo, gli insegnanti registrati in eTwinning possono formare partenariati e sviluppare collaborazioni con altri docenti iscritti di altri paesi europei (sono necessari almeno due docenti di due paesi stranieri tra quelli aderenti al progetto), attivando progetti pedagogici in qualsiasi materia o area tematica. L'area di lavoro è accessibile registrandosi al Portale Europeo eTwinning, disponibile in venticinque lingue. L'intento principale di eTwinning è promuovere il gemellaggio tra scuole di paesi europei diversi al fine di realizzare un progetto didattico comune. Dopo la registrazione del progetto, le due scuole fondatrici - a cui in seguito possono aggiungersene altre - utilizzano la piattaforma online per collaborare e condividere, utilizzando strumenti quali e-mail, videoconferenze, blog, wiki, chat. eTwinning contribuisce a formare e consolidare competenze digitali in quanto il lavoro sulla piattaforma comporta l'uso costante delle nuove tecnologie. Il gemellaggio con una scuola straniera consente inoltre di acquisire la conoscenza di un altro paese, promuovere la consapevolezza interculturale e migliorare le competenze comunicative. La durata di un progetto eTwinning varia da progetto a progetto - da una settimana, ad alcuni mesi, all'intero anno scolastico. Può anche arrivare a costituire la base di un sodalizio permanente tra scuole. I progetti eTwinning sono accessibili agli istituti di ogni ordine e grado - dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado - all'interno degli stati membri dell'Unione Europea. Vi possono

inoltre partecipare le scuole dei seguenti paesi non facenti parte dell'Unione Europea. La progettazione eTwinning si attua interamente su una piattaforma virtuale, il che non implica alcuna richiesta di fondi e sovvenzioni. Inoltre, un progetto eTwinning di per sé non comporta l'organizzazione di alcuna forma di mobilità reale. Sono comunque previste attività di formazione all'estero riservate agli iscritti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

❖ POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA

Il progetto prevede un'attività di recupero del debito in matematica per gli studenti del biennio del Liceo Campanella sviluppata dai docenti di matematica e dai docenti con competenze informatiche. Dalle rilevazioni statistiche, risulta che la matematica, a fine anno e nelle valutazioni intermedie, è sempre quella con il maggior numero di insufficienze. Oggi a scuola le nuove tecnologie possono diventare sempre più strumento di supporto per migliorare l'efficacia dell'insegnamento (e-teaching) oppure strumento per fornire maggiori opportunità formative al di fuori del contesto scolastico (e-learning); sia in forma curricolare, sia in forma extracurricolare. Le attività sono esercitazioni pensate per la rete, un modo per organizzare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative. Il progetto è centrato sull'idea di un'attività motivante e con obiettivi chiari, basata sull'interazione tra i discenti mediante comunicazione testuale scritta, progettata e condotta da un tutor in veste di e-moderator

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ POTENZIAMENTO SCIENTIFICO : "ESERCITEST E TEORITEST"

Il progetto nasce dalle pressanti richieste di un nutrito gruppo di allievi frequentanti l'ultimo anno che vogliono intraprendere gli studi nelle facoltà scientifiche e pertanto sostenere le prove di ammissione all'Università. Il progetto non ha la pretesa di essere esaustivo su tutto il lavoro che gli studenti dovranno intraprendere per affrontare il

concorso ma, sicuramente, fornirà basi solide e sicure indispensabili per poter procedere nello studio in maniera autonoma. Il lavoro, infatti, mira a consolidare e/o offrire agli alunni tutte quelle conoscenze necessarie per rispondere correttamente ai quesiti di Biologia e Chimica fornendo così un ripasso mirato su quegli argomenti presenti nel programma. Gli allievi verranno dotati, nel corso dei lavori, di tutte le informazioni ritenute necessarie sulle prove dei concorsi svolti negli anni precedenti e utili suggerimenti pratici su come affrontare i test.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Altro

❖ IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Il progetto offre a tutte le classi interessate la possibilità di ricevere gratuitamente per tutto l'anno scolastico, un giorno alla settimana, un pacco con almeno dieci copie del Corriere della Sera, e de Il Sole 24 ore. I quotidiani possono essere utilizzati durante le ore curricolari di storia e filosofia, di italiano e di diritto ed economia per approfondire e discutere temi di attualità, cultura, considerati rilevanti dai docenti.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

Altro

❖ PROGETTO "LIBRIAMOCI"

Il centro per il libro e la lettura (mibact) e la direzione generale per lo studente (miur) propongono il progetto "libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole" visto l'entusiasmo con il quale alunni e docenti hanno risposto a tale iniziativa negli anni precedenti. Dal 24 al 29 ottobre verranno organizzate letture ad alta voce anche attraverso la partecipazione di lettori esterni, tra genitori, amministratori, autori, attori, associazioni, bibliotecari, librai, esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo, per creare nelle aule scolastiche del nostro Liceo momenti dedicati esclusivamente al piacere della lettura

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ INCONTRO CON L'AUTORE

Il Progetto nasce per sensibilizzare gli studenti alla lettura di opere di autori contemporanei e di quelli dell'ultima generazione. Alla lettura fa seguito l'incontro con gli scrittori che abbracciano diversi campi di indagine, dalla letteratura, alla filosofia, dalla storia dell'arte, alla psicologia. Gli incontri, svolti nell'Auditorium del Liceo, sono preparati dagli stessi studenti che, coadiuvati da alcuni docenti, si adoperano per la parte organizzativa, per la presentazione e per la lettura di brani dell'opera presa in esame.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ PROGETTO TEATRO/CINEMA

Il Teatro è un'attività così sentita nel nostro Liceo, da costituirne un pilastro fondamentale come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare, insostituibile come strumento di attivazione simbolico-semiotica, emotiva, dinamico-relazionale, culturale ed interculturale del discente. Teatro inteso come ogni possibile forma espressiva che tende a rappresentare la realtà e i suoi diversi linguaggi (poetico, narrativo, musicale, pittorico e corporeo), la storia, il presente, il passato, il futuro, il sogno, la fantasia, l'immaginazione. Un teatro interculturale, quindi, a scopi didattici non solo per fare conoscere le lingue e le culture diverse dalla nostra, ma anche per educare alla collaborazione, alla solidarietà, all'integrazione nella diversità. Sono previste alcune matinè di spettacoli teatrali a cui si intende far partecipare gli allievi dei diversi indirizzi per la particolare tematica e per suscitare maggiore interesse verso ciò che si presenta in classe, anche in lingua, con altri mezzi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ **ORCHESTRA DEL LICEO CAMPANELLA**

Il Liceo T. Campanella offre a tutti gli studenti iscritti, indipendentemente dall'indirizzo (Linguistico, Scienze Umane, Economico-Sociale, Musicale), la possibilità di far parte dell'orchestra del Liceo. Insegnanti altamente qualificati, già docenti presso il Liceo Musicale, saranno parte integrante del percorso corale-cameristico-sinfonico. È possibile costituire diverse ensemble, dal jazz al rock, dal classico al metal, dall'etnico allo swing

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **AMPLIAMENTO ATTIVITÀ DI LABORATORIO CORALE**

Il Liceo T. Campanella offre a tutti gli studenti iscritti, indipendentemente dall'indirizzo (Linguistico, Scienze Umane, Economico-Sociale, Musicale) la possibilità di far parte del coro del Liceo. Insegnanti altamente qualificati, già docenti presso il Liceo Musicale, saranno parte integrante del percorso corale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

❖ **BIG BAND DEL CAMPANELLA**

Il Liceo T. Campanella offre a tutti gli studenti iscritti, indipendentemente dall'indirizzo (Linguistico, Scienze Umane, Economico-Sociale, Musicale), la possibilità di far parte della BIG BAND del Liceo. Insegnanti altamente qualificati, già docenti presso il Liceo Musicale, saranno parte integrante del percorso. Sarà possibile, attraverso la partecipazione a questo tipo di ensemble orchestrale, ampliare l'esperienza e il repertorio spaziando fra i vari generi e stili moderni (Jazz, Rock, Pop ed Etnico).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO "ORIZZONTE IN MUSICA"**

Visto il piano di studi del Liceo Musicale " Tommaso Campanella", si propone un progetto sull'apprendimento pratico della musica e della sua fruizione nonché della sua importanza dal punto di vista pedagogico, psicologico e sociologico nell'età preadolescenziale , oltre che a scoprire e sviluppare attitudini artistico-musicali in una prima fase di preorientamento creando un humus culturale atto a favorire esperienze di scambio, compartecipazione e sviluppo musicale a livello della formazione di base.

❖ **I FIATI DEL CAMPANELLA**

Laboratorio musicale sviluppato attraverso esercizi progressivi di tecnica strumentale, esercitazioni strumentali, individuale e di gruppo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Finalità del centro sportivo scolastico è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine

all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale Il centro sportivo scolastico persegue i seguenti obiettivi: • favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; • promuovere stili di vita corretti; • sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; • promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; • offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc) • costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; • diffondere i valori positivi dello sport.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

❖ **LABORATORI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Le attività laboratoriali si suddividono nelle seguenti attività : CORSA CAMPESTRE, ORIENTEERING, PALLAVOLO, TIRO CON L'ARCO, ATLETICA LEGGERA, VELA; CLASSI IN GIOCO: Pallavolo, Rugby, Orienteering , Vela (cfr. Circ. prot. 0006205 del 29/10/2014 MIUR Dipartimento per il Sistema Educativo d'Istruzione e di formazione); Pallacanestro, Tennis Tavolo, Scacchi e Dama, Badminton, Rugby, Tai Chi, Nuoto, Vela e Kitesurf; SULLE TRACCE DEI GRECI : Attività di vela presso Circolo Velico, progetto F.I.V. (Federazione Italiana Vela) e laboratori didattici in collaborazione con i docenti del Consiglio di Classe (tempi di realizzazione: 1 giornata al mese da novembre a giugno). CAMPUS INVERNALE E VERDE: Attività Sportiva in ambiente naturale. CAMPUS PRIMAVERILE: Attività sportiva: Rafting, Trekking ed Orienteering;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO IPPOTERAPIA "IL MIO AMICO CAVALLO"**

Il progetto mira nell'ottica dell'ippoterapia a creare un intervento positivo nell'area motoria, psicomotoria, neuromotoria, favorendo lo sviluppo della motricità fine e della socializzazione e dell'interazione con altre persone

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

INTERNO ED ESTERNO

Altro

❖ **PROGETTO "PILLOLE DI ECONOMIA"**

Questo progetto ha, nel suo piccolo, l'intento di far riflettere i nostri allievi su argomenti che, seppure ci sembrano lontani e inutili, ormai fanno parte della nostra vita. L'economia sembra così piombata dal nulla nelle vite delle persone, con il risultato che i cittadini ne hanno una percezione quasi dolorosa, associandola esclusivamente alla difficoltà. L'intento è far comprendere ai giovani che lo studio dell'economia non è importante solo in senso negativo ma la sua conoscenza può divenire uno strumento di libertà. Una prima fase vede il coinvolgimento degli alunni sugli argomenti di attualità economica. Successivamente si prevede di organizzare un incontro con un "Esperto esterno", Professore della Facoltà di Economia dell'Università della Calabria di Cosenza, con il quale si potrà interagire dopo aver acquisito le competenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

INTERNO ED ESTERNO

❖ **PROGETTO CIAK SI GIRA: IL LICEO CAMPANELLA PRESIDIO DI LEGALITÀ**

Il Progetto "Ciak" si gira nasce da un'iniziativa del Tribunale per i minori di Catanzaro: si tratta della messa in scena di un processo penale minorile, per mettere insieme le esperienze acquisite sul campo e l'arte teatrale, da sempre uno dei punti cardine dell'offerta formativa del liceo Campanella. L'obiettivo è quello di aprire le porte del tribunale per i minorenni ai ragazzi e far loro comprendere che la giustizia non è loro nemica, ma semmai punto di riferimento e indirizzarli alla legalità attraverso la consapevolezza di quelle che sono le conseguenze di un processo penale minorile. Il

progetto riguarderà gli studenti del Liceo economico-sociale che potranno collaborare con gli studi professionali di avvocati lametini, assistere ad alcune udienze in tribunale, cominciare ad acquisire competenze ed esperienze di base della pratica forense

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO TURANDOT: CORSO DI LINGUA NON COMUNITARIA -CINESE**

Le lezioni vengono impartite, in collaborazione con esperti del settore, da due insegnanti, che si alternano: un insegnante spiega in italiano la grammatica e i costrutti, e un altro, madrelingua cinese, si occupa di pronuncia e conversazione. L'obiettivo è quello di consentire agli studenti di sostenere gli esami di livello per la certificazione internazionale di lingua cinese (HSK): tali esami inizieranno già alla fine del primo anno e consentiranno di arrivare, alla fine del corso quinquennale, almeno al livello B2.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

INTERNO ED ESTERNO

Altro

❖ **CORSO DI LINGUA E CULTURA ARABA**

L'educazione interculturale mira alla costruzione del concetto di diversità come ricchezza ed è considerata la frontiera più attuale della pedagogia, che contestualizza le problematiche legate alla moderna società multiculturale e pluriethnica. La diversità culturale va considerata una risorsa per la crescita personale e per lo sviluppo sociale, pertanto l'obiettivo prioritario del nostro agire educativo didattico mira alla costruzione della solida identità personale, nelle sue articolazioni (personale, familiare, scolastica, nazionale, europea, di essere umano), nell'accettazione consapevole dell'altro da sé ed all'acquisizione dell'habitus della convivenza democratica. Il progetto "corso di arabo e cultura araba", che si concretizza con un corso di Lingua Araba, è il prodotto della riflessione intorno alla pressante istanza educativa e didattica che giunge quotidianamente alla nostra scuola dai alunni

provenienti da altre culture

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

INTERNO ED ESTERNO

Altro

❖ **CORSO DI LINGUA NON COMUNITARIA: RUSSO**

Il corso è formulato sull'approfondimento della lingua russa proposti dal livello A1 e B2. Il programma formativo dei corsi e la metodologia d'insegnamento saranno basati su gli standard richiesti dalla certificazione internazionale TRKN - TORFL.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

INTERNO ED ESTERNO

❖ **CORSO DI INGLESE GIURIDICO**

Questo corso d'inglese legale è pensato generalmente per gli studenti del Les o per studenti che sviluppano attitudini in ambito giuridico. Generalmente i partecipanti al corso devono sviluppare competenze orali e scritte che permettano loro di comunicare idee e concetti giuridici complessi a ipotetici partner, clienti e colleghi in diversi contesti formali e meno formali, compresi eventi di networking, riunioni e negoziazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **CORSO DI GRECO ANTICO**

Corso di Greco antico strutturato in due livelli: principianti ed avanzati. Come è noto, la lingua greca è una delle più antiche del mondo occidentale e, dopo più di tremila anni di vita, continua ad esistere in moltissimi termini di ambito scientifico, medico e di molti campi di studio. Attraverso questo corso si apprenderà la morfologia essenziale della lingua greca e si approfondirà l'origine etimologica di tantissimi termini che appartengono ai linguaggi settoriali così come al lessico comune. Inoltre agilmente si

tradurrà dal greco al latino, poiché l'esercizio intellettuale stimolerà giovani studenti liceali a cogliere le omologie tra le due lingue classiche. Approfondendo la conoscenza di una lingua, inevitabilmente si scoprono anche le caratteristiche peculiari della civiltà a cui essa appartiene, e ciò si rivela straordinariamente interessante poiché in Grecia nacquero la scienza, la filosofia, la retorica, la letteratura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTO CLIL**

Il CLIL (Content Language Integrated Learning) è un acronimo usato per riferirsi all'insegnamento/apprendimento di una qualsiasi materia non linguistica per mezzo di una lingua straniera (L2), allo scopo di migliorarne l'apprendimento e di favorire lo sviluppo di processi metacognitivi. Il nostro Istituto propone l'ampliamento della progettualità clil anche per il Biennio. Le risorse professionali impiegate sono docenti interni con certificazione linguistica C1 (CEFR) e abilitazione CLIL che svolgono moduli interni o esterni nelle varie classi adottando la metodologia CLIL

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ **ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Gli alunni che non si avvalgono della religione cattolica verranno coinvolti nelle seguenti attività: - Attività di sportello delle discipline richieste dagli alunni; - Catalogazione e riorganizzazione della Biblioteca; - Potenziamento delle Tipologie di scrittura per l'Esame di Stato; - Coordinamento dei percorsi d'Esame (per i ragazzi del V anno). - Partecipazione a laboratori di musica d'insieme. - Laboratorio (storia, matematica, diritto, italiano) - Frequenza di un corso alternativo con valutazione quadrimestrale: (Promuovere stili di vita positivi della diversità di genere come valore, della cultura della legalità e della cittadinanza attiva, Potenziare il processo di costruzione della propria identità personale e dell'autostima, educare alla collaborazione, al senso di responsabilità ed avere spirito costruttivo.)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ **DIDATTICA DELLA SHOAH**

Il Liceo ha da sempre inserito, tra i suoi obiettivi fondamentali, l'approfondimento didattico disciplinare sulla Shoah, attraverso l'organizzazione di molteplici attività e momenti di riflessione. Negli ultimi anni la progettualità del Liceo è andata arricchendosi, anche in coerenza con le Linee guida nazionali per una didattica della Shoah a scuola. Tra le iniziative organizzate dal Liceo per promuovere una costante riflessione sul tema della Shoah si ricordano le uscite didattiche e l'organizzazione di eventi (conferenze a cura di esperti, testimonianze, proiezioni...) in occasione della Giornata della Memoria;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER- ECDL**

Il Liceo favorisce in diverse modalità il conseguimento della Patente europea del computer (ECDL), la più diffusa certificazione internazionale delle competenze informatiche, riconosciuta come credito formativo per gli Esami di Stato e da molte Università italiane: Dal tempo il Liceo Tommaso campanella è Test Center accreditato per lo svolgimento degli esami ECDL. Il servizio di Test Center è aperto al territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **ESABAC LICEO LINGUISTICO**

L'EsaBac, nuovo dispositivo educativo entrato in vigore nel settembre 2010, consente

agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi con un solo esame, l'Esamedì Stato italiano e il Baccalauréat francese. Il nostro Liceo amplierà l'offerta formativa attraverso l'inserimento del progetto Esabac in due sezioni del liceo linguistico. Il Ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Mariastella Gelmini, e il ministro francese dell'Educazione nazionale, Xavier Darcos, convalidarono un percorso scolastico veramente biculturale e bilingue. La doppia certificazione costituisce ormai un vero passo avanti per la cooperazione educativa tra i due paesi: una marcia in più per gli allievi italiani e francesi. Il percorso ESABAC permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner studiando in modo approfondito, in una prospettiva europea e internazionale, i contributi della letteratura italiana e della letteratura francese. Il programma comune di storia ha l'ambizione di costruire una cultura storica comune ai due paesi, di fornire agli allievi le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo e di prepararli ad esercitare la loro consapevolezza di essere cittadini europei. Dall'anno scolastico 2019_2020 si prevede l'ampliamento del progetto Esabac per una seconda sezione del Liceo Linguistico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ E-GERMANIA: CORSO DI OPERATORE TURISTICO IN LINGUA TEDESCA

Il progetto si inserisce nel panorama delle azioni che intendono rafforzare la connessione tra mondo del lavoro e scuola superiore. Mentre nel resto del mondo i giovani entrano nel mondo del lavoro molto presto, i coetanei italiani iniziano le loro esperienze lavorative in età avanzata e con poche conoscenze pratiche, a causa dell'assenza di un contatto tra il lavoro e lo studio. Il progetto si propone quindi di rendere gli allievi del biennio e del triennio del liceo consapevoli di questa realtà, dando loro tutti gli strumenti necessari per interagire efficacemente col mondo professionale. Ci si propone di rendere gli allievi in grado di "agire" e "reagire" in Tedesco nello specifico contesto dell'economia turistica con uno sguardo rivolto alle possibilità di inserzione nel mondo del lavoro che offre il territorio. Alla fine del percorso, gli allievi potranno certificare le loro competenze specifiche al fine di aumentare i propri crediti formativi nel corso del ciclo di studi, ma in un'ottica ancora più ampia, consentendo ai destinatari di certificare non solo il possesso di un livello di conoscenza della lingua ma anche la sua spendibilità all'interno del web marketing per

il turismo tedesco. Il progetto verrà sviluppato in sinergia con l'agenzia " Meeting Point". per l'anno scolastico 2018-2019 in via sperimentale l'attività ha coinvolto nello specifico alcune classi del liceo Linguistico come progetto di ASL.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

INTERNO ED ESTERNO

❖ ERASMUS PLUS

Il Liceo Tommaso Campanella partecipa al programma Erasmus Plus, il nuovo programma dell'UE per l'istruzione, la formazione la gioventù e lo sport; Nello specifico gli obiettivi Erasmus+ per l'istruzione scolastica prevedono: Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole Creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro Promuovere attività di mobilità europea per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano Le attività previste riguardano: 1) MOBILITA' PER L'APPRENDIMENTO 2) PARTENEARIATI PER SCAMBI TRA SCUOLE 3) PARTENEARIATI STRATEGICI

❖ PIANO OPERATIVO NAZIONALE (PON) – FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE)- FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE(FSER)

Il nostro Liceo partecipa agli avvisi per l'assegnazione dei fondi strutturali europei. Allo stato attuale, il Liceo Tommaso Campanella ha ottenuto l'assegnazione di fondi strutturali europei per i progetti di seguito elencati: Educazione motoria; sport; gioco didattico Veleggiando tra miti e realtà Educazione motoria; sport; gioco didattico Arrampicata - Equilibri Musica strumentale; canto corale Alla scoperta della musica Arte; scrittura creativa; teatro Attori in campo Innovazione didattica e digitale Scuolainforma 2.0 Innovazione didattica e digitale BiblioWEB: il piacere di leggere Potenziamento delle competenze di Base "L'italiano a regola d'arte" Potenziamento delle competenze di Base Matematicamente on line. FSE- NAVIGANDO TRA LE CINQUE LINGUE EUROPEE Lingua madre Navigando Tra Le Parole: Rafforzare Le Competenze

Comunicative Partendo Dal Linguaggio Dei Media Lingua madre Navigando Tra Le Parole 2 Lingua straniera Inglese English Together Lingua straniera Inglese Talking Pictures Lingua straniera Francese “ Mon Ami Le Petit Prince” (Livello A2) Lingua straniera Francese “ Les Cancrens Lisent....Et Réalisent” Lingua straniera Tedesco “Deutsch Macht Mobil” Lingua Straniera Spagnolo Hablamos Español! FSE- POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO WE WORK Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera Andar Per Musei, Siti E Botteghe. Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera Dalla Biologia Alla Clinica E Alla Prevenzione Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera Bibliopoint:L'a DANS LE TOURISME Percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero Au Travail De L'école FSE -PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE FSE - ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO FSE - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ FSE - COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE FSE - POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA15/06/2017 FSE - PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE17/07/2017 FSE POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO FESR - LABORATORI INNOVATIVI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

INTERNO ED ESTERNO

Classi aperte parallele

Altro

❖ ADOZIONE PROGETTO DIDATTICA INCLUSIVA

Quando trattiamo del PDP possiamo parlare sia di personalizzazione che di individualizzazione dell'apprendimento, in quanto tempi e strumenti devono essere diversificati (a differenza di quanto avviene nel PEI per studenti con disabilità). La difficoltà per i ragazzi con DSA non è nella capacità cognitiva di apprendere ma nell'abilità di saper accedere alla conoscenza attraverso i “normali” canali o strumenti. Il PDP, in ultima istanza, è un contratto tra famiglia, scuola e istituzioni socio-sanitarie, per organizzare un percorso mirato nel quale vengono soprattutto definiti gli strumenti compensativi e dispensativi che aiutano alla realizzazione del successo scolastico degli studenti con DSA. Per ciascuna materia devono, infatti, essere individuati gli strumenti compensativi e dispensativi più efficaci per consentire allo studente il raggiungimento del successo formativo alla pari dei compagni. Molto

spesso però, nonostante la predisposizione del PDP non si riesce ad intervenire sul disagio emozionale e relazionale che spesso blocca o va a inficiare sulle effettive prestazioni dello studente. Avviene, infatti, che per le diagnosi effettuate in ritardo, cioè quando il ragazzo è già in età adolescenziale, ci sia un maggiore disagio e rifiuto verso l'offerta di un piano didattico personalizzato. In tal caso i docenti possono attivare una didattica inclusiva estendendo il PDP del DSA O BES a tutta la classe. Le classi con la presenza di un alunno bes o dsa, pertanto, vanno a beneficiare degli strumenti compensativi e dispensativi predisposti nel PDP. Applicando una didattica inclusiva per tutta la classe si aiuta il ragazzo a superare, qualora ci fosse il disagio, di dover spiegare alla classe il suo modo diverso di apprendere. SI PREVEDE ATTIVITA' FORMATIVA PER I DOCENTI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Classi aperte verticali

Altro

❖ **PROGETTO CROWDFUNDING: SOSTIENI LA TUA IDEA**

Il finanziamento collettivo attraverso il web si può utilizzare per progetti di qualsiasi tipo, e di solito si fa su piattaforme generaliste. Si descrive l'obiettivo della raccolta fondi, la cifra che si vuole raggiungere ed entro quale data bisogna raccoglierla. Oltre ai siti generici, però, la colletta in rete ultimamente si sta specializzando su piattaforme specifiche, soprattutto in fatto di apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Altro

❖ **LABORATORIO DI MUSICA POPOLARE**

Il liceo Tommaso Campanella in collaborazione con il gruppo teatrale "I Vacantusi" propone agli studenti del Liceo Musicale di partecipare ad un laboratorio - stage di musica popolare con i maggiori esperti del settore.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ LABORATORIO FAB-LAB: COSTRUISCI LA TUA IDEA

Il laboratorio nasce non solo dall'esigenza di sperimentare nuove tecnologie, ma soprattutto dalla possibilità di condividere esperienze, macchinari, risultati. Un fablab è tutto questo: un laboratorio di prototipazione in cui la tecnologia è collaborativa e, soprattutto, diffusa. Un po' come le botteghe di un tempo, vero nodo di un'economia locale, in grado di unire tutti gli attori di un territorio. Il cuore del fablab è la stampante 3D, una tecnologia che permette di innovare i processi produttivi velocizzando senza precedenti la prototipazione e personalizzando a più livelli i prodotti che un'azienda può offrire.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

INTERNO ED ESTERNO

Altro

❖ ESABAC LICEO ECONOMICO SOCIALE

Il Liceo Economico-Sociale (LES) integra Diritto, Economia e Scienze Umane, per avvicinare lo studente alla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprendere la complessità. Nato con l'ultima riforma, è un indirizzo liceale llinguistico-economico che valorizza tutte le aree: umanistica e scientifica, giurico-economica, sociale, matematico-statistica, linguistica. Il LES prepara ad affrontare in profondità i problemi attuali e le sfide del futuro, attraverso il concorso delle varie materie che "parlano" tra loro secondo un approccio interdisciplinare. E' l'unico liceo (senza essere un liceo linguistico) dove si studiano due lingue straniere e le discipline giuridico-economiche fino al quinto anno. Lo studio dell lingue, espressione dell'internazionalità dell'indirizzo, verrà potenziato attraverso il progetto ESABAC; quest'ultimo prevede, in sede di esame di stato finale, con il superamento di un'apposita prova, l'acquisizione del diploma di Baccalauréat rilasciato dallo Stato francese (si precisa che l'eventuale mancato superamento di tale prova non pregiudica l'esito finale dell'esame di stato italiano). Il percorso ESABAC prevede, sin dalla classe terza, il potenziamento dello studio del francese e l'insegnamento in francese di una disciplina non linguistica (di norma storia) e favorisce l'inserimento

lavorativo in Val d'Aosta, Francia e paesi francofoni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **IL TEDESCO A SCUOLA:LE RAGIONI DI UNA SCELTA**

Il progetto, impostato secondo l'approccio della peer education, contribuirà a rafforzare il senso di efficacia personale e collettiva degli studenti attraverso l'elaborazione di un progetto di continuità verticale fra la scuola di primo grado e quella di secondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

MOTIVARE ALLO STUDIO DELLA LINGUA TEDESCA ACQUISIRE IDENTITA', COSCIENZA DEL PROPRIO RUOLO NEL GRUPPO ACQUISIRE COSCIENZA DELLA PROPRIA DIMENSIONE EMOZIONALE SVILUPPARE L'IO NEL RAPPORTO CON LA REALTA'

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **KERMESSE D'INVERNO**

“PRIMA KERMESSE D'INVERNO PER SPECIALITÀ STRUMENTALI”, destinato alle diverse famiglie strumentali sia solistiche che da camera fino a dieci componenti. La Rassegna . nelle sedi delle istituzioni che formano rete con l'Istituto proponente e distribuite in base alle cinque tipologie strumentali classiche: aerofoni, elettrofoni, cordofoni, idiofoni, membranofon

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare maggiori competenze musicali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

I

❖ **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA - TEDESCO**

I corsi di lingua permettono all'utenza esterna, studenti e adulti lavoratori, di integrare e arricchire il proprio livello di istruzione e/o formazione professionale con competenze linguistiche ormai necessarie sia per il divertimento individuale che in qualsiasi ambito lavorativo. Principianti: rivolto a chi studia per la prima volta una lingua. Acquisizione delle strutture morfo-sintattiche di base, sviluppo della conversazione in lingua su situazioni di vita quotidiana Pre-intermedio: rivolto a chi vuole consolidare le conoscenze elementari della lingua. Potenziamento delle competenze di ascolto e conversazione, rinforzo del lessico di ambito culturale e professionale. Intermedio: rivolto a chi vuole perfezionare le competenze linguistiche. Sviluppo della capacità di saper argomentare ed esprimere opinioni su temi ed argomenti impegnativi, di ambito professionale leggere testi divulgativi e specifici. Le classi saranno costituite da un minimo di 12 partecipanti. La frequenza: una o due volte alla settimana per un totale di 40 ore di lezione in orario pomeridiano da stabilire, a partire dal mese di gennaio. Le date dei corsi saranno comunicate al più presto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio articolato e di largo uso. Gli esami sono strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo. L'efficacia del progetto per il conseguimen

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Classi aperte parallele

❖ **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA - INGLESE**

molti dei quali desiderano continuare l'esperienza della certificazione linguistica Cambridge che hanno iniziato già alla Scuola Elementare e Media. Questo tipo di esami, oltre a rassicurare gli alunni sulla loro padronanza della lingua inglese anche al di fuori dell'ambito scolastico e del rapporto con il proprio insegnante, consente il conseguimento di una certificazione di competenze internazionalmente riconosciuta e spendibile non solo nel sistema educativo e in ambito lavorativo in Italia, ma anche

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio articolato e di largo uso. Gli esami sono strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO-ESTERNO

❖ **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA - FRANCESE**

Gli studenti seguiranno corsi preparatori tenuto dai loro docenti e dai lettori di madrelingua finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica . (DELF)

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le abilità espressive nella lingua francese, - Sviluppare le abilità necessarie all'uso pratico della lingua in contesti della vita quotidiana (le 4 competenze : espressione orale e scritta, comprensione orale e scritta), - Ottenere la valutazione delle competenze linguistiche individuali con riferimento al Quadro Europeo del Consiglio d'Europa, - Arricchire il curriculum personale, - Conseguire un titolo riconosciuto dalle università italiane e francesi e dalle aziende, - Consentire la partecipazione al Progetto ERASMUS o stage in Francia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **DIE WELT LERNT DEUTSCH (IL MONDO STUDIA IL TEDESCO)**

Dal mese di ottobre novembre 2019 a marzo 2020, con scadenza mensile dovranno essere elaborati piccoli lavori in lingua tedesca con delle tematiche predefinite ed uguali per ogni partecipante. L'itinerario didattico, sviluppato per moduli, sarà scelto in base alla progressione della difficoltà ed i temi verranno di volta in volta ampliati, favorendo la capacità di apprendimento autonomo. Saranno favorite, soprattutto, le attività comunicative e tematiche del livello A1. Al termine di ogni modulo è previsto un elaborato (scritto, presentazione in PPT) da caricare sulla piattaforma E-Twinning.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) creare, amplificare, approfondire e rafforzare le competenze linguistiche di base della lingua TEDESCA attraverso scambi di varie esperienze con coetanei che studiano la lingua tedesca in molteplici paesi del mondo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ TI INVITO A TEATRO

L'attività rivolta agli studenti più meritevoli e a coloro che appartengono a fasce sociali deboli e che quindi non avrebbero la possibilità di accesso alla fruizione di spettacoli dal vivo nella convinzione che avvicinare i giovani al mondo del teatro rappresenti occasione di crescita culturale e sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO ACCOGLI AGIRE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA IN OTTICA GLOBALE.

Progetto finanziato dal Ministero delle Politiche sociali, che coinvolgerà giovani tra i 14 e i 19 anni e le loro famiglie. Il tema del progetto è l'educazione alla cittadinanza globale, la quale accorpa diverse istanze cogenti nell'educazione (diritti umani, diseguaglianze, ambiente, educazione civica) ma evidenzia la necessità di trattarle nella loro interdipendenza, come parti dello stesso discorso. In particolare, i giovani sono chiamati in prima linea ad immaginare futuri alternativi e ad incidere sulle sorti del pianeta e le famiglie a creare reti e legami solidali "Accogli", che avrà una durata di 18 mesi, con momenti di formazione, tavoli di progettazione e laboratori di analisi sociale, toccherà ben 19 regioni italiane, grazie al lavoro sinergico tra Forum nazionale,

Forum territoriali e associazioni

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO ACCADEMIA TEATRALE PICCOLA COMPAGNIA

CREARE UNA PICCOLA COMPAGNIA INTERSCOLASTICA .

Approfondimento

ACCORDO IN RETE CON LA COMPAGNIA TEATRALE I VACANTUSI,

❖ PROGETTO CITTADINANZA E MEMORIA

Cittadinanza e memoria è un progetto di educazione alla cittadinanza europea pensato per accompagnare le giovani generazioni alla scoperta e alla comprensione della complessità del mondo che ci circonda a partire dal passato e dalle sue narrazioni, affinché possano acquisire lo spirito critico necessario a un protagonismo come cittadini nel presente. Guardare alla storia della Seconda Guerra Mondiale, della Deportazione e della Shoah in chiave europea significa costruire la consapevolezza che i processi che ne sono alla base sono parte di un passato comune, così come lo sono le conseguenze sociali, politiche e culturali che quella storia ha prodotto. La costruzione di una società civile non può che fondarsi su questi presupposti, e i viaggi della memoria contribuiscono a educare una generazione di giovani europei che siano in grado di afferrare il senso profondo e complesso delle sfide del presente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare la storia □ Sviluppare una conoscenza adeguata degli eventi e dei processi storici alla base dell'ascesa e dell'affermazione dei fascismi in Europa alla luce dei loro aspetti comuni e peculiari. □ Comprendere i processi, funzionali e intenzionali, che hanno portato alla Shoah e agli altri stermini della seconda guerra mondiale. o proporre una riflessione sul rapporto tra l'individuo e la società di massa, evidenziando l'estrema varietà di ruoli e di livelli di coinvolgimento delle persone nel fare la storia. □ Orientarsi nella memoria e stimolare un uso critico delle narrazioni e delle diverse tipologie di fonti, in particolare delle memorie, individuali e collettive, che

la storia lascia in eredità. □ Comprendere i meccanismi di costruzione della memoria pubblica e le sue stratificazioni, per poterne cogliere la complessità. □ Interrogarsi sulla cittadinanza e ragionare sul tema delle identità rigide ed escludenti, terreno fertile su cui attecchiscono razzismi e meccanismi di esclusione dell'altro anche attraverso l'uso della violenza. □ Elaborare consapevolezza in merito al tema della cittadinanza sovranazionale in ottica innanzitutto europea, a partire dal patrimonio di valori scaturiti dopo la seconda guerra mondiale. □ Promuovere un'idea di cittadinanza che sia in grado di favorire la compresenza di "etnie", culture, religioni, lingue e nazionalità diverse.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNI ED ESTERNI

❖ PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il progetto di recupero si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il recupero si offre agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base; è con degli interventi calibrati che si può dare loro l'opportunità di dare spazio alle effettive esigenze di ciascun allievo e così da metterlo in grado di colmare le lacune esistenti e superare le difficoltà. Gli alunni con difficoltà di apprendimento e in ritardo potranno seguire itinerari didattici personalizzati ed adeguati, quanto a metodologie, tempi, supporti e qualità delle esperienze educative. Non si tratta soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative di quelle "curricolari", ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni, quali: valorizzazione e sviluppo di attitudini, interessi e curiosità, promozione di un positivo rapporto con la scuola, acquisizione di abilità di studio, incentivazione di forme di collaborazione e di responsabilizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità;
- acquisire la strumentalità di base;
- prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione, accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali;

arricchire il codice verbale; • sviluppare le competenze logiche-espressive

❖ UN GIORNO IN SENATO

L'iniziativa si propone di promuovere tra gli studenti la conoscenza del Senato, delle sue funzioni e delle attività che svolge, dando la possibilità ai ragazzi di comprendere i meccanismi del procedimento legislativo nelle sue diverse fasi, dalla presentazione di un disegno di legge alla sua eventuale approvazione da parte del Parlamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto - Concorso parte dall'ideazione di un disegno di legge, prevede un'attività in classe di ricerca e di approfondimento e culmina, per i progetti vincitori, in incontri di studio e formazione presso il Senato della Repubblica. Il Progetto - Concorso si rivolge alle classi del terzo e quarto anno delle scuole secondarie di secondo grado e si iscrive nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui alla legge 28 marzo 2003, n. 53, al decreto legislativo 15 aprile 2015, n. 77, alla legge 13 luglio 2015, n. 107, e alla legge 30 dicembre 2018, n. 145

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SCAMBIO SCOLASTICO GYMNASIUM HAREN (GERMANIA)

In un contesto di scarso utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione, si è constatato quanto i ragazzi abbiano necessità di esperienze in cui l'uso della lingua avvenga in situazioni di realtà. Tali esperienze hanno un ruolo fondamentale nel motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera stimolando l'interesse e la curiosità. Il progetto si articola in 4 fasi: 1. ORIENTAMENTO (Definizione e distribuzione dei compiti/ Determinazione degli strumenti di lavoro e dei tempi, selezione dei partecipanti, incontri con le famiglie ospitanti, compilazione delle schede per l'assegnazione del partner tedesco, preparazione del programma, assegnazione delle gare, coordinamento degli insegnanti per le attività didattiche da svolgere ad hoc). 2. FEBBRAIO/MARZO VIAGGIO-SOGGIORNO DEGLI STUDENTI ITALIANI IN GERMANIA (Coinvolgimento delle famiglie, visite guidate nei luoghi di maggior interesse turistico della regione, attività didattica curriculare con la presenza in classe degli allievi tedeschi, laboratori). 3. VIAGGIO-SOGGIORNO DEGLI STUDENTI TEDESCHI IN ITALIA (DATA DA DEFINIRSI) (Coinvolgimento delle famiglie, visite guidate

nei luoghi di maggior interesse turistico della regione, attività didattica curriculare confronto tra le istituzioni scolastiche tedesche ed italiane attraverso la partecipazione alle normali attività didattiche) 4. PRESENTAZIONE DEI RISULTATI (Monitoraggio dei risultati e valutazione dell'intera esperienza) □ la motivazione dell'azione progettuale identificata in relazione soprattutto all'indicazione dei fabbisogni ai quali il progetto intende fornire risposta; Promozione della lingua tedesca non più solo terza lingua dell'indirizzo di studi ma come strumento per creare nuove opportunità, allargare i propri orizzonti, entrare in contatto con lingue diverse

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ LOURDES DAVANTI ALLA GROTTA, TUTTI FRATELLI

Il progetto verrà realizzato attraverso conferenze con esperti, produzioni di lavori multimediali. I ragazzi avranno l'opportunità di conoscere i gruppi di volontariato che operano sul territorio. Scuola e vita associativa diventerà un binomio che potrà tradursi in uno stile di vita, in uno strumento per la propria crescita umana, scolastica, culturale, personale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

❖ BIODIVERSITÀ: RISORSA E RICCHEZZA

Il progetto si pone come obiettivo principale la necessità di una nuova cultura della sostenibilità capace di formare i cittadini a scelte consapevoli ed etiche. Si articola in 5 fasi ed è destinato agli alunni del secondo biennio.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ DALE AL DELE

Corso per il conseguimento della certificazione linguistica Nivel A2/B1

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ APPTRAVERSO LA CALABRIA

Il progetto è finalizzato alla creazione di comunità educanti a partire dalla scuola affinché collaborino a costruire processi di inclusione degli alunni. Il progetto è realizzato in collaborazione con l'associazione Progetto Sud

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ POLO DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE "LIBER CORDIS"

Il Liceo Campanella è risultato unica scuola calabrese vincitrice del Bando relativo al "Polo di Biblioteche scolastiche 2020" promosso dal Mibact e dal Cepel per un finanziamento complessivo di 50.000 euro. Il progetto vedrà la costituzione di un polo Lametino -Vibonese finalizzato alla costituzione di una rete di biblioteche scolastiche con partner i due sistemi bibliotecari calabresi. Il Liceo Campanella diventa, così, parte integrante del percorso di studi del liceo lametino, la promozione della lettura, la digitalizzazione del patrimonio librario neo Polo RCA e la realizzazione di eventi condivisi.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ K- WIE KLIMA

Il progetto prende in esame i cambiamenti climatici del territorio tramite ricerche, interviste a genitori, nonni allo scopo di migliorare l'offerta formativa nella lingua tedesca e favorire lo studio e la passione per le STEM.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Questo progetto di istruzione domiciliare, allegato al PTOF 2020/2021 del nostro Istituto, esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati. Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. L'organizzazione del servizio scolastico domiciliare presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale al riguardo (Risoluzione del Parlamento Europeo: Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986 – Convenzione sui diritti del fanciullo, ONU New York novembre 1989 – Documento europeo conclusivo del seminario dell'OCSE, Stoccarda 1991). I percorsi scolastici di istruzione domiciliare mirano a realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola", come specificato nelle Linee di Indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella C.M. n. 14072 del 24/10/2019. Il presente progetto riguarda nello specifico un'alunna che, a causa di una grave patologia, è sottoposta a terapie domiciliari e ospedaliere e pertanto è impossibilitata alla frequenza scolastica per un periodo superiore a trenta giorni. Se durante il triennio 2020/21 dovessero sorgere esigenze simili a questo primo caso e bisognose di interventi di istruzione domiciliare, il Liceo Campanella estenderà anche per loro l'attuazione di questo progetto "Scuola a domicilio", con le stesse modalità e gli stessi contenuti, nel rispetto delle diverse situazioni da affrontare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi educativo-didattici trasversali agli ambiti disciplinari: • Recuperare l'autostima. • Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare la scuola in presenza, attenuando l'isolamento del domicilio e riportando all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia ecc.). • Acquisire capacità operative, logiche e creative. • Garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo scolastico. • Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni e contenuti. Obiettivi

educativo-didattici personalizzati e strategie da attuare • interesse, impegno e partecipazione per l'area affettiva • motivazione, coinvolgimento, disponibilità alla collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati. Si considerano quali indicatori di successo: • conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati in fase di progettazione didattica • partecipazione attiva dell'alunno • superamento dell'isolamento e crescita dell'autostima • superamento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione

DESTINATARI

Altro

❖ SOS PSICOLOGO

Il Progetto offre la consulenza di uno specialista a tutto il personale scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

.

DESTINATARI

Altro

❖ PROGETTO SCUOLA GENTILE

Il progetto LA SCUOLA GENTILE nasce con l'obiettivo di proporre un'offerta educativa alternativa e integrativa alla scuola tradizionale. E' un metodo che può essere utilizzato per dare vita a progetti educativi autonomi e alternativi, o anche integrare il processo educativo e il percorso pedagogico della scuola pubblica tradizionale. Si basa sul metodo ACTIVE - Arte Creatività Emozioni, che si basa sull'utilizzo di diverse forme d'arte come strumento per l'apprendimento a scuola. un metodo ispirato alle teorie di Lev Vygotskij e che fonda diverse metodologie pedagogiche con l'obiettivo di tornare alla centralità del bambino, rispettare la sua unicità e i suoi tempi, stimolare la sua creatività. Lo strumento principale utilizzato è l'ARTE in ogni sua forma, che permette di facilitare e ampliare il momento didattico di insegnamento da un lato e di apprendimento delle conoscenze dall'altro

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ DEBATE

La metodologia didattica chiamata debate consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curricolare che extracurricolare. Il debate (dibattito) quindi è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peereducation, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. L'attività di Debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti chiamati ad argomentare a favore (pro) o contro un tema dato. Nell'ambito della programmazione per competenze, il Debate consente di attivare ed allenare anche le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, secondo la più recente formulazione della UE del 22 maggio 2018. Il Liceo TOMMASO CAMPANELLA promuove il Debate non solo come attività didattica che possa trovare spazio in ambito curricolare, ma anche con la partecipazione alla Competizione Regionale che si è svolta A BAGNARA CALABRA A questo proposito, i componenti la squadra del Liceo, le riserve e alcuni studenti a supporto si allenano con cadenza regolare a scuola seguiti dai docenti referenti del Progetto Debate. Il Liceo aderisce anche alla Rete nazionale "Wedebate" che ha come obiettivi lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Debate tra le scuole della rete e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza; la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del Debate.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Altro

❖ SULLA VIA DEI TROVATORI

Il progetto mira alla creazione di un'opera musicale attraverso lo studio dei trovatori, in quanto espressione d'una raffinata civiltà feudale, cavalleresca, aristocratica, ma anche vitale e decisiva anticipazione della lirica moderna.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

❖ IMPARIAMO A COMUNICARE IN SPAGNOLO

IL CORSO PREVEDE L'AMPLIAMENTO CURRICULARE DELLA LINGUA SPAGNOLA PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE CORSO D

❖ IMPARIAMO LA TECNICA DELLA COMUNICAZIONE

IL PROGETTO PREVEDE L'AMPLIAMENTO DI 1 ORA A SETTIMANA PER IL CORSO DELLE SCIENZE UMANE DELLA DISCIPLINA DELLA TECNICA DELLA COMUNICAZIONE .

❖ IMPARIAMO L'INFORMATICA

IL PROGETTO PREVEDE L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CON LO STUDIO DI 1 ORA A SETTIMANA PER UN MASSIMO DI 33 ORE NEL CORSO DELLE SCIENZE UMANE DELLA DISCIPLINA DELL'INFORMATICA

❖ VIVI LA MONTAGNA

IL PROGETTO PREVEDE LA PROMOZIONE DEGLI SPORT DELLA MONTAGNA PER GLI STUDENTI . oggi, nell'era di massima industrializzazione e sfruttamento di tutte le risorse della nostra terra, ci porta ad affrontare le più grandi sfide che segnano il nostro tempo. L'azione educativa è comportamentale di responsabilità verso

l'ambiente e tutto ciò che ci circonda potrebbe essere una delle soluzioni affinché noi ed i nostri posteri possano ancora in futuro godere di questa immensa ricchezza, patrimonio dell'intera umanità. L'educazione ambientale attraverso lo sport ed il rispetto per la montagna, costituisce sempre di più il tema privilegiato per l'educazione delle persone e per un progetto educativo, per un giusto percorso di cittadinanza tra i saperi disciplinari e le competenze evolutive della persona (attività motorie in ambiente naturale, orientamento, espressione creativa, relazionalità, attitudine alla scelta e al cambiamento). In concreto, si tratta di cogliere e sviluppare il nesso tra la capacità e l'integrazione alla responsabilità dei singoli e del sistema, alla conoscenza e alla tutela di questi luoghi di inestimabile valore.

❖ **MUSICA E TECNOLOGIA**

PROGETTO DI POTENZIAMENTO PER LA DISCIPLINA DI TAC

❖ **AMARCORD ENSAMBLE**

IL PROGETTO E' FINALIZZATO ALLA CREAZIONE DI UNA PICCOLA ORCHESTRA DI ARCHI.

❖ **ALLA SCOPERTA DELL'ENIGMISTICA**

Il progetto propone un percorso graduato di giochi linguistici. Giocare con le parole aiuta i bambini a riflettere sulle strutture della lingua parlata e scritta e concorre a sviluppare la competenza linguistica (arricchendo il lessico, potenziando la logica, la sintassi e la morfologia e rinforzando l'apprendimento delle regole ortografiche).

❖ **OLIMPIADI DI FILOSOFIA**

IL PROGETTO PREVEDE LA PREPARAZIONE ALLA STESURA DEL SAGGIO FILOSOFICO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE OLIPIDI DI FILOSOFIA

❖ **OLIMPIADI DI ITALIANO**

Il progetto mira ad Attuare strategie di recupero motivazionale e disciplinare, per il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative. Favorire l'apprendimento in contesti allargati a livello regionale e nazionale Promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze nella lingua nazionale

Implementare la centralità dell'Italiano e della sua ricchezza morfologica e lessicale, strumenti essenziali per lo studio delle altre discipline

❖ **PROGETTO DI SPORTELLO HELP**

Lo sportello Help è un intervento di recupero personalizzato. Viene organizzato su richiesta dello studente e prevede un minimo di 5 ore. Non è una lezione, né un momento di svolgimento dei compiti assegnati. Può essere svolto dall'insegnante della classe dello studente che ne fa richiesta o da altro docente della scuola

❖ **CRESCENDO IN MUSICA**

AMPLIMANETO E POTENZIAMENTO DELLE ORE DI STRUMENTO MUSICALE

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della

STRUMENTI

ATTIVITÀ

scuola (uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**ATTIVITÀ DIDATTICO-METODOLOGICHE
INNOVATIVE**

1. PIATTAFORMA GOOGLE SUITE

Si propone:

Come luogo di apprendimento e formazione permanente aperto e fruibile 24 ore su 24, sette giorni su sette e 365 giorni l'anno. il concetto di aula virtuale aperta ai bisogni ed ai livelli di apprendimento degli allievi, tenendo conto dei tempi e dei modi di apprendimento.

Cosa si può fare:

può essere luogo di formazione ed auto formazione permanente del personale della scuola, luogo di potenziamento delle eccellenze e di recupero delle carenze, luogo di apprendimento per livelli, luogo di apprendimento per assi culturali, un luogo di apprendimento disciplinare, un luogo adatto per erogare un'istruzione domiciliare, un luogo dove si incontra e si forma una comunità aperta alle nuove

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

sfide che il mondo ci propone.

2. GOOGLE-APPS

Google Apps for Education

- per un nuovo ambiente di apprendimento:
creare e gestire classi virtuali

- per una migliore circolazione di informazioni interne tra studenti, insegnanti e personale amministrativo

A partire dalle progettualità già attuate e dalle potenzialità già esistenti, l'animatore digitale è incaricato, in questo anno scolastico, di gestire le azioni di avvio del PNSD:

PUBBLICAZIONE del Piano Nazionale Scuola Digitale sul sito della Scuola nella sezione PSND.

RICOGNIZIONE. Il secondo passo necessario è fare una ricognizione puntuale di tutte le "buone pratiche" (digitali e non) che nel nostro istituto vengono già attuate senza la giusta visibilità. Tale ricognizione dovrebbe tenere presenti anche i risultati del recente RAV (rapporto di autovalutazione) che la scuola ha redatto e pubblicato. Tale fase potrebbe essere svolta a febbraio-marzo 2020 e tradursi in un documento ufficiale che sia a disposizione di docenti, alunni e famiglie.

ANALISI DEI BISOGNI e PEDAGOGIE. I docenti che oggi utilizzano le nuove tecnologie si sono formati per lo più da soli, hanno sperimentato a loro spese senza, in genere, una visione di insieme e di "lunga durata"; questo ha prodotto senza dubbio buone pratiche che, nella maggior parte dei casi, non sono state condivise o rese sistematiche. Il piano nazionale richiede alle scuola maggiore sistematicità e coerenza e suggerisce di iniziare il percorso verso *l'adozione di approcci didattici innovativi* proprio da riflessione comuni sui punti di forza delle esperienze fatte. E' costantemente ribadito nel #pianoscuoladigitale che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente e che le

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

ICT da sole non sono in grado di creare **un nuovo modello di scuola** anche se forniscono l'opportunità di riflettere su nuovi modelli di interazione didattica.

Al contempo sono previste azioni che valorizzando le competenze digitali già possedute da ciascun docente siano in grado di sviluppare dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning, sviluppando una didattica che tenga conto dei seguenti criteri:

- l'esistenza di obiettivi e risultati didattici misurabili;
- la spiccata interdisciplinarietà;
- la validazione scientifica e pedagogica dei contenuti e dei metodi didattici e la valutazione dell'apprendimento;
- la qualità dell'interazione (community management, community engagement);
- la scalabilità e la capacità generativa dei contenuti, in modo che i siano riutilizzabili su programmi e percorsi.

Si propone di lavorare sulle competenze: ad esempio potenziando, al triennio, a livello trasversale la didattica per problemi (*problem solving* o *problem posing*). Quindi focalizzare l'attenzione su alcuni "nuovi" strumenti di lavoro il cui funzionamento possa essere di semplice uso e fruibilità.

Questa decisione dovrebbe essere condivisa dal maggior numero di consigli di classe possibile.

Si potrebbe svolgere questa fase a marzo-aprile 2020.

INTERVENTI AD HOC. Chiarite le "pedagogie" che si vogliono perseguire e i mezzi idonei a farlo, l'AD potrà progettare gli interventi di formazione. Si suggerisce di lavorare per interventi trasversali, almeno in questa fase iniziale e poi calarli, successivamente, nei singoli ambiti disciplinari.

VALUTAZIONE e AUTOVALUTAZIONE. Al termine dell'anno scolastico l'AD potrà già elaborare alcune

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

preliminari conclusioni sui primi interventi ed approcci da lui coordinati. Ad esempio potrà esprimersi sul grado di partecipazione dei propri colleghi in seno alla fase di RICOGNIZIONE e alla fase di INTERVENTO, mediante la compilazione di rubric *ah hoc*. Allo stesso modo, per deontologia professionale e per trasparenza, è bene che chieda ai colleghi un giudizio sul suo operato, anche per poter eliminare, per i mesi a venire (non dimentichiamo che l'AD è in carica 3 anni), eventuali criticità motivate da inesperienza e complessità dell'incarico.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

In riferimento a questo punto verrà, nello specifico, attivato il seguente corso:

- Operare con G Suite nel dominio @liceocampanellalamezia.it

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO ST. "T. CAMPANELLA" LAMEZIA TERME - CZPM03000C

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione tiene conto delle rilevazioni effettuate:

prima dell'intervento didattico: valutazione diagnostica

o per accertare il possesso dei prerequisiti;

o per avere un quadro dei diversi livelli individuali all'interno del gruppo classe;

o per una coerente formazione degli obiettivi.

durante l'intervento didattico: valutazione formativa

o per conoscere sistematicamente il grado di preparazione degli allievi;

o per verificare il processo di apprendimento;

o controllare la validità del percorso didattico ed eventualmente individuare percorsi alternativi.

dopo l'intervento didattico: valutazione sommativa

o per accertare il livello di abilità raggiunto sulla base degli obiettivi prefissati;

o il raggiungimento degli stessi;

o per determinare l'efficacia dei metodi, dei contenuti, degli strumenti.

Scandiscono l'anno scolastico (suddiviso in quadrimestri) due momenti di valutazione sommativa:

- scrutinio del 1° quadrimestre (prima metà di febbraio), che determina il piano di intervento di recupero "in itinere" durante la settimana della pausa didattica;

- scrutinio di fine anno che determina il giudizio di promozione (a pieno merito o con sospensione di giudizio) oppure di non promozione.

Oltre agli scrutini i Consigli di classe, compiono operazioni di monitoraggio intermedio a fine novembre e a fine aprile (valutazione interperiodo) di cui viene data comunicazione scritta alle famiglie degli studenti che non abbiano colmato le loro lacune attraverso le strategie di recupero.

La scuola nell'a.s. 2020-21 successivamente alle Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.

33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A04814) ed a quanto predisposto nel DPCM del 7 settembre 2020 e dalle Linee Guida emanate dal Miur ha deliberato integrazioni e modifiche al regolamento d'Istituto ed al patto di corresponsabilità . Nello specifico ha deliberato nel CD del 3 settembre 2020 e nel CI del 23 settembre 2020 il Regolamento Recante Misure di prevenzione Covid ed il Regolamento relativo alla quota di assenze per la validità dell'anno scolastico 20-21. I Detti regolamenti sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa di Istituto.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate

nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante

l'attività didattica. Il Consiglio di Classe si avvale di strumenti condivisi, quali rubriche e

griglie di osservazione, che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari, finalizzate a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e

abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del percorso

dedicato all'educazione civica.

A. La valutazione del livello di profici& raggiunto nella disciplina è espressa collegialmente dal Consiglio di classe in seduta di scrutinio.

B. La valutazione si effettua sulla base di prove di verifica proposte dai docenti nell'ambito del proprio contributo alla programmazione trasversale, per materia e per anno di corso.

C. I docenti hanno cura di segnalare esplicitamente sul Registro elettronico le verifiche che concorrono alla valutazione dell'educazione civica.

D. Nella prima seduta di ciascun anno scolastico i Consigli di classe individuano le aree disciplinari nell'ambito delle quali saranno effettuate, sia nel primo periodo (quadrimestre) sia nel secondo periodo dell'anno scolastico, verifiche finalizzate alla valutazione dell'educazione civica.

E. Stante il carattere trasversale della disciplina, comunque, ciascun docente contribuisce alla valutazione collegiale complessiva, avendo come riferimento il rispetto e la conoscenza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto e la disponibilità al dialogo educativo e alla cooperazione con i compagni ed il corpo docente.

F. Prima delle sedute di scrutinio il coordinatore di classe acquisisce le valutazioni dei colleghi per ciascuno studente e, sulla base di queste, formula una proposta di voto da sottoporre al Consiglio di classe.

Criteri di valutazione del comportamento:

□ Considerata la normativa vigente, con particolare riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri per la valutazione del comportamento:

- frequenza e rispetto degli orari;
- impegno, interesse e partecipazione e alle lezioni;
- relazioni interpersonali;
- senso civico;
- cittadinanza attiva e rappresentanza studentesca.

Il voto di comportamento viene proposto dal Coordinatore della classe con congruo anticipo agli altri membri del Consiglio di classe, in modo da raccogliere in tempo utile eventuali osservazioni da parte dei singoli docenti e procedere poi alla sua definizione in sede di scrutinio finale.

Il Collegio dei docenti ha ribadito l'opportunità di adottare il seguente spettro comune di valutazione:

- Voto 10

Comportamento educato e corretto sia nei confronti dei compagni sia nei confronti del personale docente e non docente. Partecipazione collaborativa, solidale e propositiva alla vita di classe. Frequenza costante, puntualità nella giustificazione delle assenze, rispetto degli orari, rispetto del regolamento d'Istituto, puntualità nell'esecuzione dei compiti e degli incarichi, ordine e cura del materiale scolastico; non ha a suo carico alcun procedimento disciplinare.

- Voto 9

Comportamento educato e corretto sia nei confronti dei compagni sia nei confronti del personale docente e non docente. Partecipa con attenzione ed interesse alla vita scolastica; frequenza quasi sempre assidua; puntualità nella giustificazione delle assenze, rispetto degli orari, rispetto del regolamento d'Istituto, puntualità nell'esecuzione dei compiti e degli incarichi, ordine e cura del materiale scolastico.

- Voto 8

Frequenza abbastanza regolare, parziale puntualità nella giustificazione delle assenze e nel rispetto degli orari; partecipa con attenzione ed interesse al dialogo educativo, anche se non sempre con contributi personali; soddisfacente rispetto del regolamento d'Istituto, accettabile puntualità nell'esecuzione dei compiti e degli incarichi, ordine e cura del materiale scolastico non sempre adeguati; non ha a suo carico alcun procedimento disciplinare.

- Voto 7

Nel caso di assenze superiori a quanto previsto e/o il superamento del limite massimo dei permessi di entrata e/o uscita anticipate e/o scarsa puntualità nelle giustificazioni delle assenze; partecipa al dialogo educativo solo quando gli argomenti suscitano il suo interesse; limitato rispetto del Regolamento d'Istituto, esecuzione dei compiti saltuaria, superficiale cura del materiale scolastico; richiami del docente, ha subito qualche annotazione scritta sul registro di classe.

- Voto 6

In presenza di scarsa frequenza, continui e reiterati ritardi nella giustificazione delle assenze, limitato rispetto degli orari e del regolamento d'Istituto, esecuzione dei compiti saltuaria, superficiale cura del materiale scolastico; richiami del docente che vengono disattesi creando problemi al regolare svolgimento delle lezioni; diverse note disciplinari nel corso di ciascun periodo dell'anno (a quadrimestre); richiami, verbali e non, del Dirigente Scolastico.

- Voto 5

In presenza di azioni gravi e reiterate che hanno condotto a sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni. Inoltre, l'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. Il voto sul comportamento concorrerà alla determinazione dei crediti scolastici. (art.4, comma 2, DPR 22 giugno 2009, n.122)

ALLEGATI: griglia di comportamento con dad.docx(1).pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di scrutinio, per tutte gli alunni insieme al profitto in senso strettamente

tecnico e agli obiettivi di contenuto e formativi conseguiti, vengono valutate con attenzione le capacità, le attitudini, nonché gli altri elementi utili ad evidenziare la personalità dell'allievo, quali:

- o situazione di partenza;
- o frequenza;
- o partecipazione;
- o impegno.

Per gli alunni destinatari degli interventi integrativi, di sostegno e di recupero, sono tenute ovviamente nel debito conto le indicazioni del docente del corso in ordine a partecipazione, interesse ed impegno, recupero effettuato, obiettivi conseguiti; viene, inoltre, tenuto nel debito conto, rispetto agli obiettivi, il miglioramento progressivo realizzato dall'allievo durante l'anno scolastico attraverso buona volontà e costanza di impegno. Durante l'anno scolastico verranno attivati corsi di recupero e sportelli didattici.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospenderà il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in tre materie, senza decidere immediatamente la non promozione, ma comunicando i risultati conseguiti nelle altre materie.

Per questi allievi verranno attivati i corsi di recupero estivi, (IDEI), delle varie discipline di indirizzo, per offrire delle linee-guida dei diversi contenuti e per far colmare i loro "vuoti disciplinari" prima di sostenere l'esame di ammissione alla classe successiva.

Nelle classi del secondo biennio in caso di promozione con debito formativo, l'attribuzione del credito scolastico comporta l'assegnazione del punteggio più basso relativo alla fascia in cui si colloca la media dei voti.

Valutazione finale dopo la sospensione (entro l'inizio dell'anno successivo)

Per gli allievi che al termine delle verifiche del debito estivo ottengono una valutazione negativa in una disciplina, ai fini dell'ammissione all'anno successivo si prenderanno in considerazione:

- o i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza
- o le eventuali carenze manifestate nel corso degli anni precedenti nella medesima disciplina
- o l'attinenza della disciplina con la I e II prova scritta dell'Esame di stato
- o l'appartenenza della disciplina a quelle caratterizzanti l'indirizzo
- o le eventuali promozioni in altre discipline con voto di Consiglio a giugno (verbalizzate e comunicate per lettera alla famiglia)

NON SONO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA gli allievi che nelle prove di verifica al termine delle attività di recupero estivo ottengono una valutazione negativa in una disciplina. A settembre, in caso di promozione a maggioranza non si ha diritto al punteggio massimo della fascia.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Come noto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 " ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni, contenute nel Capo III (artt.12-21), sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni: - la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese; - lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 : - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Analogamente, per i candidati privatisti l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, prevede il differimento all'1 settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione

all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

ALLEGATI: griglie valutazione esami di stato.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce negli ultimi tre anni scolastici del corso di studi e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato (massimo 100). Il credito scolastico si ottiene dalla somma dei punti che anno per anno i Consigli di classe del triennio, nello scrutinio finale, assegnano ad ogni studente in base alla preparazione complessiva raggiunta. Nello scrutinio finale il Consiglio di classe, sulla base della media dei voti ottenuta, identifica la banda di oscillazione dei punteggi in base alle tabelle ministeriali. Il d.lgs. 62/2017, modificato dalla l. 108/2018, ha cambiato la quantità complessiva di crediti che ogni studente matura nel corso dei tre anni di studio (da 25 massimo a 40 massimo) con la seguente ripartizione:

- massimo 12 punti per il terzo anno;
- massimo 13 punti per il quarto anno;
- massimo 15 punti per il quinto anno.

La modifica relativa alla quantità massima di crediti maturabile nel corso del triennio ha determinato di conseguenza anche il cambiamento delle tabelle di corrispondenza tra la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico e il credito.

CRITERI DI VALUTAZIONE ESAME DI AMMISSIONE LICEO MUSICALE:

in riferimento alle scadenze previste dal D.M. 382 del 2018, il dipartimento di musica del Liceo T. Campanella indica i repertori di riferimento per lo svolgimento delle prove di esecuzione e interpretazione per l'ammissione al primo anno 2019/2020. A tal fine si delibera di fare riferimento alla normativa esplicitata nel D.M. 382 del 2018, tabella C, modulandola secondo la realtà scolastica del nostro territorio. I requisiti teorici e di cultura musicale di base, così come i repertori per il primo strumento per l'ammissione al primo anno del liceo musicale presenti nel suddetto allegato, sono interpretabili come repertori di riferimento declinabili a partire da una pluralità di elementi quali :

- il contesto territoriale;
- il numero di sezioni ;
- il bacino d'utenza;
- le garanzie dell'accesso all'insegnamento di strumenti monodici e polifonici;
- l'esperienza pregressa.

Tabella C Liceo Campanella DM 382 del 2018.pdf

Come recita il DPR 89/10 art. 7 comma 2, l'iscrizione al percorso del liceo

musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali.

L'art. 8 del DM 382/18 prevede che all'esame di ammissione al primo anno della sezione musicale lo studente dimostri:

- una buona attitudine musicale generale
- una preparazione teorica adeguata al livello tecnico richiesto
- una morfologia idonea allo studio dello strumento scelto come principale
- il possesso, nel medesimo strumento, di competenze esecutive definite dai repertori di riferimento previsti dalla Tabella C allegata al decreto.

Entro il 15 ottobre di ogni anno scolastico i singoli Licei Musicali renderanno pubbliche le informazioni relative:

- ai criteri che regolano l'accesso;
- alle modalità di svolgimento dell'esame di ammissione. Tali informazioni devono specificare:
 - le competenze teoriche indispensabili;
 - le specifiche competenze pregresse necessariamente richieste per "Esecuzione e interpretazione - Primo strumento" coerenti con quanto previsto dalla Tabella C.

CRITERI DI VALUTAZIONE ESAME DI AMMISSIONE LICEO COREUTICO:

Al fine di valutare a priori le conoscenze, competenze e capacità degli studenti che desiderano frequentare il corso, l'iscrizione al percorso del liceo coreutico è subordinata al superamento di una prova di ammissione preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze coreutiche. Per la valutazione il liceo coreutico si avvale anche della collaborazione dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma, nella figura di un suo docente.

L'accesso al I anno del Liceo Musicale Coreutico-sezione coreutica prevede necessariamente il possesso del Diploma di Licenza Media e di caratteristiche fisiche, unitamente a una preparazione tecnica che renda possibile all'alunno, alla fine del quinquennio di studi, il requisito qualitativo per l'ingresso all'alta formazione coreutica. A tal proposito l'alunno deve dimostrare di aver già acquisito le seguenti competenze, fissate dall'Accademia Nazionale:

- relativamente alle tecniche della danza
- postura in asse bilanciata
- impostazione esatta e simmetrica delle gambe, dei piedi, delle braccia, delle mani e della testa
- adeguata capacità di orientamento nello spazio

- sviluppato senso ritmico.
- Relativamente alle conoscenze tecniche:
- abilità di base alla sbarra e al centro
- esatta costruzione di tutte le pose piccole e grandi con l'alternanza delle stesse in equilibrio su una sola gamba
- competenza tecnica dei passi principali
- coordinamento e combinazione dei passi principali relativamente al salto delle batterie e agli esercizi sulle punte

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'attività di integrazione e inclusione degli alunni in difficoltà si realizza nel Liceo 'Campanella', attraverso un piano di interventi ampiamente articolato su diversi aspetti in campo metodologico, didattico-educativo e della ricerca, riconoscendo, in primis, nell'accoglienza e nella cura dell'allievo i punti di forza dell'intero percorso formativo. Il Liceo 'Campanella', a tal riguardo, cerca di attuare il pieno diritto-dovere all'educazione e all'istruzione, attraverso: l'uguaglianza di opportunità; il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità; lo sviluppo della propria identità e personalità; il rispetto dei propri ritmi e stili di apprendimento; la progressiva conquista dell'autonomia personale e sociale; l'accoglienza, l'inserimento e l'appartenenza piena al gruppo. Il coinvolgimento costante e la partecipazione attiva della famiglia, nel suo ruolo di prima agenzia educativa anche attraverso la condivisione di un costruttivo contratto formativo. Le attività di Alternanza Scuola-Lavoro hanno coinvolto gli studenti diversamente abili nei laboratori di ceramica. Stesura Pon sull'Inclusione.

Punti di debolezza

Gli insegnanti della scuola non sono sempre tutti coinvolti nella programmazione e

nell'organizzazione degli interventi; tutte le possibili risorse della scuola non vengono utilizzate: possono essere previsti inserimenti in attività di classi diverse da quella di appartenenza giuridica dell'alunno, quando l'attività programmata costituisce un'utile proposta per l'alunno, ma non si prende mai in considerazione. La scuola con le sue componenti deve sentirsi responsabile dell'inclusione dell'alunno e non lasciare che sia solo l'insegnante di sostegno a svolgere la funzione di coordinamento degli interventi sull'alunno. L'accesso ai laboratori è limitato. Il progetto di insegnamento della lingua italiana per stranieri, pur essendo stato inserito nel PTOF, non è stato realizzato per mancanza di fondi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti con handicap, quelli con disturbi specifici di apprendimento, ma anche gli alunni che presentano una richiesta di particolare attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse sono quelli che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Nella scuola, per rispondere a tali difficoltà, viene stilato un percorso in continua evoluzione, che via via si adatta alle necessità emergenti nel corso dell'anno scolastico. Gli interventi si traducono in misure compensative e misure dispensative.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda lo svantaggio linguistico, non si trova un pieno riscontro con quanto afferma la circolare: a parte le misure dispensative e compensative, non vengono attivati, per mancanza di fondi, percorsi individualizzati e personalizzati. Per gli alunni diversamente abili, si registra la difficoltà di reclutamento relativa agli assistenti alla persona e agli educatori. L'accesso ai diversi laboratori è limitato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

L'attività di integrazione e inclusione degli alunni in difficoltà (garantita ai sensi della Legge Quadro n. 104/1992 e successive integrazioni, dalla Legge 170/2010 e dalla D.M./2012), si realizza nel Liceo "Campanella", attraverso un piano di interventi ampiamente articolato su diversi aspetti in campo metodologico, didattico-educativo e della ricerca, riconoscendo, in primis, nell'accoglienza e nella cura dell'allievo i punti di forza dell'intero percorso formativo. In particolare, la Legge 104/92 riconosce e tutela la partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità, nel contesto scuola (artt. 12, 13, 14, 15, 16 e 17) e nel mondo del lavoro (artt. 18, 19, 20, 21 e 22); la legge sugli alunni DSA determina interventi didattici di tipo compensativo e/o dispensativo e la D.M./2012 orienta verso la realizzazione di un PDP sugli alunni con difficoltà socio-economiche, linguistiche e culturali, BES (Bisogni educativi speciali). Il Liceo "Campanella", a tal riguardo, cerca di attuare il pieno diritto-dovere all'educazione e all'istruzione, attraverso: - l'uguaglianza di opportunità; - il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità; - lo sviluppo della propria identità e personalità; - il rispetto dei propri ritmi e stili di apprendimento; - la progressiva conquista dell'autonomia personale e sociale; - l'accoglienza, l'inserimento e l'appartenenza piena al gruppo. Il coinvolgimento costante e la partecipazione attiva della famiglia, nel suo ruolo di prima agenzia educativa anche attraverso la condivisione di un costruttivo contratto formativo, e il supporto specialistico degli operatori sanitari sono indispensabili alla piena riuscita dell'intero percorso. Per quanto possibile la Scuola ricerca anche la collaborazione dei vari enti locali e associazioni presenti sul territorio, ritenendo che solo un approccio collaborativo tra tutte le figure coinvolte aiuti la promozione di un vero processo d'integrazione e d'inclusione, in cui la didattica speciale rappresenta un elemento strategico del successo di ogni singolo alunno diversamente abile.

SCelta DELLA PROGRAMMAZIONE Per gli alunni certificati occorre valutare quale tipo di programmazione è opportuno adottare. Nella scuola secondaria di secondo grado, essendoci obiettivi specifici di apprendimento prefissati (i programmi ministeriali), il GLHO, su proposta degli insegnanti, ma con vincolante parere dei genitori (O.M. n° 90/2001 , art. 15, comma 5) deve scegliere uno dei tre percorsi didattici sotto elencati, a seconda delle capacità e potenzialità degli alunni: 1. percorso normale: come tutti i compagni; 2. percorso "semplificato" o "per obiettivi minimi": cioè con la riduzione o sostituzione di taluni contenuti programmatici di alcune discipline (L. n° 104/92 , art. 16, comma 1), che dà diritto, se superato positivamente, al titolo legale di studio.

L'“obiettivo minimo” da raggiungere in tutte le discipline equivale alle conoscenze che vengono prefissate e valutate dai docenti delle rispettive discipline come sufficienti (corrispondenti ad un voto pari al 6) anche per gli altri compagni. che può portare al conseguimento del Diploma) 3. percorso "differenziato": cioè con contenuti estremamente ridotti o differenti da quelli dei compagni. Il raggiungimento degli obiettivi del PSP differenziato da diritto solo al rilascio di un attestato con la certificazione dei crediti formativi maturati (O.M. n° 90/2001 , art. 15 e per gli attestati C.M. n° 125/01). L' O.M. 90/2001 , art. 15 comma 4, prevede anche che “qualora durante il successivo anno scolastico vengano accertati livelli di apprendimento corrispondenti agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali, il Consiglio di classe delibera” il passaggio ad uno dei due percorsi precedenti “senza necessità di prove di idoneità relative alle discipline dell’anno o degli anni precedenti.” Il Consiglio di classe propone e redige la Programmazione Educativa Individualizzata (P.E.I.) per Obiettivi Minimi o Differenziata, che contiene in allegato le programmazioni delle varie discipline svolte. a)In caso di P.E.I. con programmazione per obiettivi minimi, ogni insegnante di disciplina redige una programmazione specifica per l'alunno che contiene l'indicazione delle modalità didattiche, degli strumenti, delle modalità di verifica e valutazione, degli obiettivi minimi e dei contenuti essenziali, adeguati alle caratteristiche dell'alunno in vista del conseguimento del diploma; b)in caso di P.E.I. con programmazione differenziata, ogni programmazione disciplinare contiene l'indicazione delle modalità didattiche, di verifica e valutazione, degli strumenti, degli obiettivi e dei contenuti scelti sulla base delle caratteristiche dell'alunno, delle finalità e degli obiettivi dell'intervento educativo (integrazione, autonomia personale e sociale, conoscenze, abilità e competenze da acquisire); c) in caso di programmazione differenziata, nel P.E.I. possono essere escluse alcune discipline, mentre altre possono essere svolte per obiettivi minimi o con programmazione differenziata; vi sono inoltre indicate tutte le attività estranee al curriculum scolastico (laboratori, progetti elaborati dalla scuola eventualmente in collaborazione con altri enti) cui partecipa l'alunno. Al termine del percorso scolastico l'alunno consegue un “Certificato di crediti formativi” (al termine del terzo anno) o un “Attestato di crediti formativi” (a conclusione del quinto anno). Al termine del quinto anno l'alunno può (non deve necessariamente) sostenere l'esame di stato: in questo caso l'esame non ha lo scopo di far conseguire un diploma, bensì l'obiettivo di fornire all'alunno un'esperienza che concluda in modo significativo il suo percorso scolastico. Il risultato delle prove d'esame sarà inserito nel Certificato/Attestato finale. Per favorire e semplificare il processo di apprendimento e il conseguente raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEI, verranno attivate varie

attività laboratoriali. L' intento principale è quello di consentire agli alunni disabili della nostra scuola l'acquisizione di linguaggi non verbali potenziando le loro capacità e l'autostima. È opportuno formare la volontà del singolo per determinare in ciascuno una propensione interiorizzata ad operare scelte consapevolmente indirizzate al proprio benessere. Pertanto, le attività che verranno proposte saranno finalizzate allo sviluppo della manualità fine e globale, all'interazione con altri alunni per motivare gli stessi al compito, alla precisione e al rispetto delle regole e a corretti stili di vita. Al fine di garantire una migliore inclusività del Liceo Campanella si è stabilito, a decorrere dell'a.s. 2020/2021, l'adozione del modello PEI adeguato ai criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute (ICF).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali (oggi ASP) e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Il progetto di vita, parte integrante del P.E.I., riguarda la crescita personale e sociale dell'alunno con disabilità ed ha quale fine principale la realizzazione in prospettiva dell'innalzamento della qualità della vita dell'alunno con disabilità, anche attraverso la predisposizione di percorsi volti sia a sviluppare il senso di autoefficacia e sentimenti di autostima, sia a predisporre il conseguimento delle competenze necessarie a vivere in contesti di esperienza comuni. Il progetto di vita, anche per il fatto che include un intervento che va oltre il periodo scolastico, aprendo l'orizzonte di "un futuro possibile", deve essere condiviso dalla famiglia e dagli altri soggetti coinvolti nel processo di integrazione. Risulta inoltre necessario predisporre piani educativi che prefigurino, anche attraverso l'orientamento, le possibili scelte che l'alunno intraprenderà dopo aver concluso il percorso di formazione scolastica

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

❖ APPROFONDIMENTO

ADEGUAMENTO DEL PPI (EX PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE)

a.s. 2020/2021

RILEVAZIONE DATI QUANTITATIVI RELATIVI AGLI ALUNNI CON BES

Analisi dei punti di forza e di criticità	
Rilevazione dei BES presenti:	N.
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	17
☐ minorati vista	1
☐ minorati udito	3
☐ Psicofisici	13
disturbi evolutivi specifici	
☐ DSA	9
☐ ADHD/DOP	
☐ Borderline cognitivo	
☐ Altro	

svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
<input type="checkbox"/> Socio-economico	8
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	2
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	
<input type="checkbox"/> Altro (con diagnosi antecedente al DPCM 23/02/06 N. 185)	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	17
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	9
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	10

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate;	Sì
	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.)	Sì

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Operatori socio-sanitari e affini		SI
Altro:	Assistenti alla persona	SI
	Educatore	SI

coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente	SI

	tematica inclusiva	
	Altro: AREA A RISCHIO	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI

	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI

	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato (Associazioni, Enti, ecc.)	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disabilità intellettive, sensoriali...)	SI

	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:* = 0 : per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3 : molto; 4: moltissimo. Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.					

PIANO SCOLASTICO PER LA SITUAZIONE EMERGENZIALE(DAD)

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa della Didattica a Distanza. Pertanto la nostra Scuola individua le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con altri bisogni educativi speciali. Si dovranno necessariamente e preliminarmente individuare le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione. Nel caso di nuova sospensione dell'attività didattica le Istituzioni scolastiche statali opereranno per garantire la frequenza scolastica in presenza, in condizioni di reale inclusione degli

alunni con disabilità e degli alunni e studenti figli di personale sanitario o di altre categorie di lavoratori, le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione. Qualora non sia possibile garantire la frequenza scolastica agli alunni con disabilità, il coinvolgimento delle figure di supporto messe a disposizione dagli enti locali (assistenti alla comunicazione, operatori educativi per l'autonomia) contribuirà ad assicurare un alto livello di inclusività agli alunni con disabilità grave, collaborando al mantenimento della relazione educativa con gli insegnanti della classe e con l'insegnante di sostegno.

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Questo anno si è introdotto lo strumento della didattica integrata dove l'aggettivo "integrata" indica l'utilizzo degli strumenti digitali nell'attività ordinaria di classe, sfruttando tutte le potenzialità della rete e del digitale come risorsa didattica ed educativa complementare. Perché ciò avvenga è indispensabile che la didattica digitale faccia tesoro dell'esperienza della DAD (e delle relative criticità), divenendo una costante anche nell'insegnamento in presenza. La nostra Scuola ripensa i modelli educativi e didattici di DAD finora usati, in particolare valorizzando la modalità "asincrona", non particolarmente utilizzata durante l'emergenza per adattare la didattica ai ritmi d'apprendimento degli studenti, con modalità e tempi "individualizzati e inclusivi".

Rivedendo l'esperienza pregressa che privilegiava il "sincrono", si dovranno progettare unità di apprendimento in cui prevedere l'alternanza di fasi di DAD sincrona (video-lezione seguita dagli alunni in tempo reale) e fasi di DAD asincrona (fruizione di video didattici preconfezionati, laboratori virtuali, lavori di gruppo a distanza, studio personale in rete, peer to peer, project based learning.), con una verifica intermedia e finale degli apprendimenti condotta dai docenti, secondo le migliori pratiche della formazione a distanza e della valutazione formativa. In particolare per gli alunni con BES occorre dedicare, nella progettazione e nella realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione nel rispetto dei piani didattici personalizzati stilati. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Visto che dalla esperienza passata i ragazzi e le famiglie hanno evidenziato alcune difficoltà che si possono riassumere in alcuni punti seppure non esaustivi della complessità dei vari casi:

- Tempo;
- Carico cognitivo;
- Studenti con DSA = alunni-tecnologici;
- Organizzazione;
- Personalizzazione;

□ Valutazione.

TEMPO

L'elemento tempo emerge con forza quando il ritmo delle lezioni online determina le medesime difficoltà legate ai tempi serrati in classe, ma con l'aggravante che lo studente fatica ad interagire con il docente. A tal fine, si suggerisce la disponibilità del docente a registrare la lezione o meglio, a reperire materiale audiovisivo, da allegare a Google Classroom o inviata per mail, per permettere ai ragazzi di riascoltarla e organizzarla, magari in una mappa. Inoltre, bisognerà tenere conto del fatto che i ragazzi entrano facilmente in ansia quando vengono proposti quiz di verifica senza tenere conto del fattore tempo.

CARICO COGNITIVO

Sarà cura dei docenti concordare i compiti assegnati e le attività della giornata per evitare che il carico per i ragazzi con BES E DSA possa divenire insostenibile.

STUDENTI CON DSA = ALUNNI TECNOLOGICI

Occorre una riflessione sull'affermazione del Ministero secondo cui i ragazzi con DSA hanno "dimestichezza" con la tecnologia: tale affinità presunta spesso si scontra con una realtà composta da mille sfaccettature legate alla gravità del disturbo, all'accettazione degli strumenti compensativi come strumento di lavoro quotidiano e al momento in cui è avvenuto il riconoscimento del disturbo. Ogni caso va

valutato anche in rapporto a questa presunta abilità tecnologica: solo il docente, che conosce il suo alunno, può valutare di quanto supporto ha bisogno per accedere alle lezioni in sincrono ed utilizzare il PC.

ORGANIZZAZIONE

Tenendo conto che chi ha un Disturbo Specifico di Apprendimento fatica già nelle lezioni in presenza, ad organizzare i materiali, a gestire il diario e a reperire le schede, bisogna evitare per l'invio dei materiali, l'utilizzo di piattaforme diverse da quelle indicate dalla scuola. I ragazzi, infatti, potrebbero sentirsi disorientati e incapaci di fruire della Didattica a distanza.

PERSONALIZZAZIONE

In un quadro così complesso, la capacità del team di prevedere materiali semplificati, offrire a tutta la classe la mappa della video-lezione svolta, ruotare per creare piccoli gruppi di studio live in cui usare un lessico più semplice e tempi più distesi per la spiegazione o la correzione del compito può diventare uno dei modi per "personalizzare" il processo di insegnamento-apprendimento.

VALUTAZIONE

L'aspetto della valutazione, infine, è forse il tema più dibattuto nei Collegi docenti virtuali e nelle riunioni on line dei docenti. La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione:

"Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente,

ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione". Continua il documento: "Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa".

Ormai tutti conosciamo l'importanza del feedback del docente nel processo di apprendimento dei ragazzi e questo risulta estremamente importante per chi ha un Disturbo Specifico di Apprendimento. La lezione in sincrono può diventare un momento proficuo di coinvolgimento dei ragazzi se è un momento di relazione vera, in cui l'interazione, ordinata e controllata, permette di chiarire i dubbi e avere un immediato feedback del docente: il docente che permette tale interazione ha a disposizione un primo e potente elemento di valutazione e cioè la partecipazione attiva dei ragazzi, la loro disposizione ad apprendere. Non ci riferiamo qui semplicemente alla valutazione del comportamento durante la Didattica a distanza, che pure potrà essere fatta, ma all'attenta osservazione dell'atteggiamento dei ragazzi e la valorizzazione degli interventi e degli atteggiamenti proattivi durante la video-lezione.

Inoltre, perché avvenga un apprendimento significativo lo studente deve sapere se sta progredendo e come fare per migliorare. La Nota aggiunge: "Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità." La valutazione quindi mantiene, all'interno della Didattica a distanza, la sua funzione di "valorizzazione" in

itinerare dei successi dell'alunno.

In particolare, i ragazzi in difficoltà di apprendimento necessitano di avere rimandi precisi su punti di forza e criticità del loro studio. Per fare questo non basteranno dei Quiz o dei test a scelta multipla: l'interrogazione potrà avvenire anche on line col supporto della mappa, potrà anche avvenire come lavoro di coppia e sortire una valutazione comune, per favorire anche la "Peer education on line". Molto utile può essere favorire brevi test di autovalutazione e discutere il risultato con brevi sessioni on line. Il giudizio finale sul percorso del ragazzo, nel rispetto del PDP che, lo ricordiamo, può essere integrato perché documento "vivo" e dinamico, sarà poi il risultato del confronto del Team e del Consiglio di Classe, in cui la valutazione ritrova la sua valenza collegiale.

Per concludere, i docenti sono chiamati in questo difficile momento a rivedere e semplificare la progettazione, scegliendo con cura gli obiettivi da raggiungere e le competenze da implementare, tenendo conto del nuovo contesto di apprendimento.

La sfida deve tenere presente che per gli studenti con DSA molti aspetti della Didattica a Distanza possono divenire occasioni preziose di potenziamento delle abilità o ulteriori criticità che invalidano il loro processo formativo.

TUTELA DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI STUDENTI CON PATOLOGIE GRAVI O IMMUNODEPRESSI.

In seguito alle disposizioni emanate dal Ministero dell'Istruzione, relativamente all'emergenza sanitaria da Covid-19, priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva, vera e partecipata.

Il Miur intende garantire per l'anno scolastico 2020/2021 la tutela del diritto allo studio degli alunni e degli studenti con patologie gravi o immunodepressi. A tal fine

nell' **O.M. n.134 del 9 Ottobre 2020** e nella successiva **Nota n. 1871 del 14 ottobre 2020** si definiscono le modalità di svolgimento delle attività didattiche, tenuto conto della loro specifica condizione di salute, nonché del conseguente rischio di contagio particolarmente elevato.

La finalità dell'ordinanza è la tutela del diritto allo studio di alunni e studenti di tutti i gradi di istruzione che si trovino ad affrontare patologie gravi o forme di immunodepressione, con impossibilità di seguire l'ordinaria attività didattica in presenza a causa di un rischio particolarmente elevato di contagio.

La Nota evidenzia, inoltre, la distinzione tra questa tipologia di studenti dai casi di disabilità certificata. Agli studenti con disabilità certificata che non presentino condizioni di grave patologia o immunodepressione viene infatti garantita l'attività didattica in presenza.

La famiglia dell'alunno con grave patologia o immunodepressione certificata è tenuta a sottoporre immediatamente all'Istituzione scolastica tale condizione, con un'apposita istanza documentata, affinché si possa intervenire tempestivamente nel definire le opportune modalità di didattica a beneficio e tutela del diritto all'Istruzione.

Gli studenti in questione, qualora nella certificazione prodotta sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'Istituzione scolastica, possono beneficiare di forme di **DDI** ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti, avvalendosi del contingente di personale docente disponibile.

Massima importanza verrà data alla valutazione periodica e finale secondo i criteri generali definiti dal Collegio dei docenti. I docenti contitolari della classe o i Consigli di classe coordinano l'adattamento delle modalità di valutazione sulla base delle specifiche modulazioni dell'attività didattica. Il monitoraggio periodico consente che la valutazione degli alunni fragili possa essere progressivamente adattata nelle sue modalità.

PROCEDURA PER GLI ALUNNI CHE NECESSITANO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Per gli alunni affetti da gravi patologie o impediti per malattia a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni anche non continuativi, l'Istituto, in ottemperanza alla **Legge n. 440/97** e alle nuove **Linee Guida e Indicazioni Operative per il servizio di Istruzione domiciliare della Regione Calabria 2020/2021**, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, avvia un progetto di Istruzione Domiciliare.

I servizi di Istruzione domiciliare rappresentano una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio che assicura l'effettiva possibilità di continuare il proprio percorso formativo attraverso azioni individualizzate.

Le patologie che consentono l'attivazione dell'Istruzione Domiciliare sono le seguenti:

- Patologie onco – ematologiche.
- Patologie croniche invalidanti, che comportano l'allontanamento periodico dalla scuola.
- Malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti.
- Patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre il periodo di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di relazione, per l'aumentato rischio di infezioni.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La proposta di organizzazione dell'orario scolastico e del piano di Didattica Digitale Integrata, approvata nel col. dei docenti con delibera CD n. 3 del 3 settembre 2020 e CI n.4 del 22 settembre 2020, prevede che gli studenti abbiano un orario settimanale distribuito su cinque giorni, con una diversa distribuzione del giorno libero per classi. La scuola sarà aperta dal lunedì al sabato e ogni giorno, a turno, 9 classi (8 soltanto un giorno) rimarranno a casa. Ciò comporterà la riduzione di circa un sesto della presenza quotidiana degli studenti a scuola e, le 53 classi, saranno ospitate in 44 aule (soltanto un giorno a settimana occorrono 45 aule, prevedendo l'utilizzo dei laboratori informatici). Ovviamente in questo tipo di organizzazione, gli studenti si troverebbero a non occupare sempre la stessa aula per tutti i giorni della settimana.

Schema Riduzione di tutte le ore a 50 minuti e recupero di 3 unità orarie per classe a settimana nella forma della didattica digitale integrata

Nella presente proposta l'unità oraria è di 50 minuti. Considerando che, per causa di forza maggiore si devono recuperare le frazioni orarie (10 minuti) di tre ore su sei (e di due su cinque), sia per il biennio che per il triennio, occorrerebbe recuperare in DDI (didattica digitale integrata) **tre unità orarie di 50 minuti per settimana in ciascuna classe** (il piano si applica alle ore mattutine, le ore di strumento pomeridiane saranno di 60').

La riduzione oraria consente di effettuare una differenziazione degli ingressi e delle uscite tra biennio e triennio, mantenendo sempre un orario scolastico mattutino compreso tra le 08:00 e le 13:50:

		ORA	DALLE	ALLE	DURATA
		1	08:00	08:50	50'
		2	08:50	09:40	50'
		3	09:40	10:30	50'
		4	10:30	11:20	50'
		5	11:20	12:10	50'
	biennio	6	12:10	13:00	50'
triennio		7	13:00	13:50	50'

In questa situazione, nell'arco dell'intero anno scolastico, ciascuna classe del biennio e del triennio recupererà in un totale di $3 \times 33 = 99$ **unità orarie**. Il recupero di tali unità orarie avverrà in modo flessibile a seguito della programmazione attenta dei consigli di classe. Le attività svolte in DDI sono da considerarsi attività didattiche ordinarie per gli studenti, e come tali saranno valutate sotto l'aspetto della partecipazione e del profitto.

Da parte dei docenti, il recupero avverrà proporzionalmente alle ore di insegnamento nella classe, secondo la seguente tabella:

Materia	ORE SETTIMANALI	UNITA' DA RECUPERARE IN UN ANNO
materia1	1	3
materia2	2	7
materia3	3	10
materia4	4	13
materia5	5	17
materia6	6	20
materia7	7	23
materia8	8	26
materia9	9	30
materia10	10	33

A titolo esemplificativo, in una generica classe occorrerà recuperare in DDI le seguenti unità orarie (50') nell'arco di un anno:

MATERIA	ORE SETTIMANALI	ORE DA RECUPERARE IN UN ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	13
Lingua e cultura latina	2	7
Storia	2	7
Filosofia	3	10

Scienze Umane	5	17
Lingua e cultura straniera	3	10
Matematica	2	7
Fisica	2	7
Scienze naturali	2	7
Storia dell'arte	2	7
Scienze motorie e sportive	2	7
Religione cattolica o Attività alternative	1	3
<i>Totale</i>	30	99

Ciascun docente recupererà in base alle proprie ore di lezione settimanali in modo flessibile nell'arco dell'intero anno scolastico (fermo restando che le frazioni orarie delle ore di potenziamento verranno recuperate in presenza, per esempio per la sostituzione dei colleghi assenti). Un docente con un orario di 18 ore settimanali si troverà a dover recuperare **60 unità orarie (50')** in **DDI nell'arco di un anno**. La programmazione delle ore di recupero è demandata alla competenza dei vari Consigli di classe sulla base di criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti. Queste ore possono essere utilizzate per vari scopi: all'inizio dell'anno, per esempio, per il recupero e verso la fine dell'anno anche per attività come PCTO. Per ragioni organizzative è preferibile, quando possibile, concentrare le ore di una stessa materia nella settimana (ossia fare in modo che le ore settimanali in DDI siano riservate ad una sola materia). Sul numero di ore settimanali da dedicare alla DDI il Collegio dei docenti darà un'indicazione di massima che è di tre ore settimanali. Il Consiglio di classe, considerate le ragioni specifiche della classe, può prevedere una modulazione differente, programmando, per esempio, alcune settimane con 4 ore e altre con 2 ore, fermo restando il monte ore annuale da recuperare per ciascuna classe (99 unità orarie) e per ciascun docente. **Programmazione attività in DDI**

Le attività in DDI saranno calendarizzate ad inizio anno dai consigli di classe

attraverso la compilazione di documenti condivisi tra i docenti. Le ore settimanali di DDI in una classe saranno occupate da una stessa materia laddove possibile. Le attività in DDI, in generale diverse dalla "lezione frontale", saranno programmate e rendicontate da parte dei docenti. Queste attività richiederanno una programmazione separata e potranno consistere in attività in modalità sincrona o asincrona. Per la rendicontazione sarà utilizzato un apposito registro condiviso con il Dirigente scolastico.

Vantaggi e Svantaggi di tale ipotesi

Vantaggi:

- 1) Riduzione del tempo di permanenza degli studenti in aula a tutto vantaggio della sicurezza (in queste condizioni è possibile prevedere anche un solo intervallo nelle 6 ore di lezione);
- 2) Maggiore tempo da parte dei collaboratori scolastici per effettuare l'igienizzazione degli ambienti;
- 3) Possibilità di differenziare gli ingressi e le uscite tra le classi del biennio e quelle del triennio riducendo l'assembramento nelle fasi di afflusso e deflusso dall'edificio scolastico;
- 4) Preparazione degli studenti e dei docenti, fin dai primissimi giorni di lezione, alle attività in DDI: la scuola sarebbe pronta immediatamente per un eventuale completo passaggio alla DDI;
- 5) Maggiore flessibilità didattica e sperimentazione di innovazione didattica;
- 6) Innovazione organizzativa e vera integrazione tra la didattica tradizionale e la didattica digitale.

Svantaggi:

- 1) Maggiore complessità organizzativa per programmazione, la gestione e il monitoraggio delle attività in DDI.

L'emergenza sanitaria in corso ha reso necessario nel nostro Istituto un modello organizzativo completamente rinnovato introducendo, in forma sistemica, la Didattica Digitale Integrata (DDI). Le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89,

intendono per DDI una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento “da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”. L’obiettivo di tali radicali cambiamenti introdotti nel Liceo Campanella è stato quello di aumentare il livello di sicurezza, ma anche di offrire a tutti gli alunni le medesime condizioni, mettendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. A tutti gli studenti è, infatti, assicurata una percentuale di ore di lezione in presenza (oltre l’83%) e una piccola percentuale sotto forma di DDI. L’attività in DDI è progettata, da una parte in modo da garantire continuità e unitarietà all’azione educativa e didattica e, dall’altra, per diversificare l’offerta formativa e le metodologie didattiche. L’organizzazione della DDI è di fondamentale importanza, in quanto è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti e/o studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Infine, la DDI potrebbe essere adottata anche nei giorni di chiusura della scuola dovuta ad allerta meteo. Si Allega l’avviso formulato dalla DS contenente chiarimenti riguardo il Piano per la Didattica Digitale Integrata.

U

ALLEGATI:

Avviso DDI e sportelli di recupero.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali ; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli</p>	3
----------------------	--	---



incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. In particolare: • svolge, assieme al collaboratore con funzioni vicario; • collabora con i coordinatori di classe; • organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; • segue la formazione delle classi e l'attribuzione dei docenti alle classi, di concerto con il Dirigente scolastico, sezione Scuola secondaria di 1° grado; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • adotta provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni; • vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; • vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni



	<p>del personale; • informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • in accordo con l'ufficio alunni, cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; • organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima;</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Fanno parte dello staff di dirigenza i due docenti collaboratori della Dirigente scolastica, i docenti responsabili di Funzioni strumentali, l'animatore digitale e due figure aggiuntive destinate all'attività di sorveglianza e di gestione dei contenziosi.</p>	5
Funzione strumentale	<p>Nella seduta del 03 settembre 2020 il collegio docenti, con delibera n. 10, ha stabilito le cinque aree con funzione strumentale: 1) AREA 1: GESTIONE DEL PTOF 2) AREA 2: SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI E AL PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO 3) AREA 3: AREA SUPPORTO AGLI ALUNNI 4) AREA 4: COMUNICAZIONE - MARKETING 5) AREA 5: ORIENTAMENTO.</p>	5
Capodipartimento	<p>Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative –</p>	11



	si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente	
Responsabile di plesso	.	1
Responsabile di laboratorio	Compiti: - assicura la presenza e la disponibilità nel laboratorio dei materiali necessari alla didattica - in caso di malfunzionamento delle attrezzature lo segnala al tecnico assegnato e al DSGA - segnala al DS i fabbisogni di attrezzature - gestisce gli utilizzi dei laboratori da parte dei docenti - redige il regolamento di utilizzo dei laboratori	6
Animatore digitale	n concreto, l'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la	1



	<p>partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.</p>	
Team digitale	<p>Compiti: - e' di assistenza all'Animatore digitale nello svolgimento dei suoi compiti - Collabora con l'Animatore Digitale nell'attuazione delle azioni relative al PNSD - Assiste l'AD nella gestione dei processi di</p>	5



	innovazione digitale nella scuola - Ha cura di diffondere le innovazioni digitali nella comunità scolastica	
Coordinatore dell'educazione civica	AAA	55
Coordinatore attività ASL	elle istituzioni scolastiche e formative del sistema trentino, i dirigenti hanno individuato un docente referente incaricato per l'alternanza e/o referente di progetto. Questa figura di referente di Istituto/coordinatore dell'istituzione formativa ha il compito di: organizzare l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi	4
COORDINATORI DI CLASSE	È istituita per ogni Consiglio di Classe la figura del Coordinatore che ha i seguenti compiti: nominato dal Preside all'interno di ciascun Consiglio di classe, lo presiede in caso di sua assenza. Ha il compito di coordinare le attività didattiche e funge da referente del Consiglio per eventuali problemi segnalati dai docenti o dai rappresentanti degli studenti e dei genitori. Gli ambiti di attenzione e di intervento del coordinatore di classe riguardano: la classe:	52



il clima di lavoro, l'inclusività e gli atteggiamenti nei confronti dell'apprendimento, la rappresentanza degli studenti e gestione delle comunicazioni; i singoli alunni: le esigenze di personalizzazione e le situazioni di disagio; il team docenti: convergenza di intenti formativi, coerenza all'impianto formativo della scuola, coordinamento della progettazione formativa, integrazione dei vari punti di vista sulla classe e su singoli alunni, coordinamento della valutazione e coordinamento della documentazione; i genitori: gestione della comunicazione, raccordo per la gestione educativa di problematiche della classe o di singoli e snodo di informazioni sulla progettazione dell'istituto; il dirigente scolastico: informazione sulla regolarità delle attività, supporti e analisi criticità per il raccordo tra la progettazione generale e quella della classe e richiesta di consulenze o interventi particolari. Propone al consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, la programmazione didattica in tutti i suoi punti (livelli di partenza, obiettivi, criteri di valutazione, modalità di recupero, attività integrative ed uscite didattiche), in particolare indica al consiglio le programmazioni personalizzate o mirate (es. casi di alunni di con DSA) e le coordina chiedendo gli interventi di supporto necessari; Partecipa alla riunione dei coordinatori per dare efficacia alla programmazione didattica dell'Istituto; Verifica periodicamente la frequenza delle



	<p>assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, analizzando le motivazioni con gli allievi stessi e avvisando, se il caso, la famiglia; Raccoglie presso i colleghi, in vista dei C.d.C., notizie sul profitto dei singoli alunni in modo da poter fornire al consiglio stesso notizie sull'andamento generale della classe; Si pone come collegamento tra le componenti del C.d.C. ed i referenti dei progetti attivati sulla classe; Dà alla dirigenza tempestivo avviso di tutte le situazioni particolari che venissero a determinarsi nella classe, sia in generale sia nei casi singoli; Presiede, su delega della Dirigenza, i Consigli di Classe e gli scrutini, preparandoli adeguatamente e curando l'informazione alla famiglia; in sede di scrutinio propone il giudizio globale della classe e il voto di condotta degli studenti; Sottoscrive i verbali dei C.d.C. e le lettere alle famiglie e s'impegna a consegnarli in segreteria nei tempi previsti (5 gg dalla riunione); Archivia copia delle comunicazioni alle famiglie nel faldone di classe; Accoglie le richieste di assemblea di classe e tiene i rapporti con i rappresentanti di classe genitori e studenti;</p>	
<p>REFERENTE GRUPPO H</p>	<p>Tenere i rapporti con le Aziende Sanitarie Locali - Essere di riferimento per i docenti di sostegno - Collabora con il DS in merito alla assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni - Controlla la corretta tenuta del fascicolo personale degli alunni H Gestire la documentazione e l'aggiornamento degli stessi relativi al fascicolo personale degli alunni DA; (In genere il fascicolo personale</p>	<p>5</p>



	dell'alunno deve contenere: PEI, PDF)	
REFERENTE LICEO MUSICALE	Coordina e sovrintende tutte le operazioni relative alle esperienze di formazione degli studenti del liceo musicale, compresa l'attività di istruttoria utile al CDC per la verifica e l'attribuzione del credito scolastico, . E' referente per le famiglie e per i CDC e collabora con il referente per il PCTO	2
REFERENTE LICEO COREUTICO	Coordina e sovrintende tutte le operazioni relative alle esperienze di formazione degli studenti del liceo coreutico, compresa l'attività di istruttoria utile al CDC per la verifica e l'attribuzione del credito scolastico, . E' referente per le famiglie e per i CDC e collabora con il referente per il PCTO	1
REFERENTE BIBLIOTECA SCOLASTICA	Si occupa della catalogazione delle monografie; - Assicura il servizio di prestito dei libri; - Redige il regolamento della biblioteca; - Coordina e promuove eventi e attività culturali inerenti alla lettura; - Coordina i progetti di innovazione tecnologica e di adeguamento degli spazi della Biblioteca Scolastica	1
REFERENTE BES	Le funzioni del "referente" sono riferibili all'ambito della sensibilizzazione ed approfondimento delle tematiche, nonché del supporto ai colleghi direttamente coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte. Il referente che avrà acquisito una formazione adeguata e specifica sulle tematiche, a seguito di corsi formalizzati o in base a percorsi di formazione personali	1



e/o alla propria pratica
esperienziale/didattica, diventa punto di riferimento all'interno della scuola ed, in particolare, [...], nei confronti del Collegio dei docenti." (Linee Guida) Il referente BES: ·
Approfondisce le tematiche sui DSA per predisporre le procedure di osservazione e di gestione · Sensibilizza i colleghi, anche supplenti, e divulga le norme vigenti · Realizza, insieme ad un gruppo di colleghi, un modello di PDP d'Istituto · Fornisce indicazioni operative al fine di sostenere la "presa in carico" dell'allievo con una didattica inclusiva · Supporta i colleghi con indicazioni su materiali, strategie didattiche e modalità di valutazione · Cura i primi colloqui con genitori, specialisti e fa da mediatore tra docenti, genitori, allievi, operatori, servizi sanitari · Collabora con i colleghi nella ricerca di modalità di verifica e di valutazione specifiche per ogni alunno · Informa su nuove tecnologie e software · Ricorda ai colleghi di inserire in tutti i verbali (compresa la relazione finale di presentazione della classe) tutte le misure e gli strumenti adottati durante l'anno in base al PDP · Avvisa i colleghi che occorre utilizzare strategie, misure dispensative e strumenti compensativi idonei anche quando l'alunno è in via di diagnosi · Crea raccordi tra i diversi ordini di scuola per garantire la continuità · Promuove azioni di formazione e aggiornamento per insegnanti e di informazione per i genitori · Avvisa la segreteria di indicare, per le Prove Invalsi, la presenza di alunni con DSA e gli



	<p>strumenti compensativi e le misure dispensative necessari a ognuno · Prepara, per il Presidente di Commissione d'esame, l'elenco degli alunni con DSA, con riferimento al PDP e alla relazione finale di classe · È punto di riferimento per tutti rispetto ai DSA e fornisce informazioni su associazioni, enti di ricerca, istituzioni, università, agenzie formative accreditate, siti web</p>	
<p>REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p>	<p>Promuove e coordina iniziative interne ponendo intenzionalmente l'accento sulla: - valorizzazione dell'esistente, -creazione di una cornice di senso ampia in cui gli interventi siano collocati in modo chiaro, sinergico e coordinato rispetto ai bisogni e al contesto; -ricerca di un' ampia condivisione su obiettivi e contenuti , anche minimi; -utilizzo di messaggi univoci, chiari e convergenti nelle finalità. Questo primo aspetto del ruolo il docente lo attua prevalentemente su di un piano "informale" e chiariamo cosa si intende per informale: la capacità di tessere relazioni, di sollecitare riflessioni, di far arrivare messaggi, di allestire contesti, di proporre modelli, di mediare posizioni, di favorire climi scolastici adatti all'apprendimento e ricettivi di proposte. Agisce da fulcro tra l'interno e l'esterno della scuola: tiene e mantiene i contatti con il Dipartimento Istruzione, con l'APSS con Enti locali, associazioni in tema di e.s</p>	<p>1</p>
<p>COMITATO VALUTAZIONE</p>	<p>Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti: ·</p>	<p>5</p>



	<p>individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c), punto 3, del comma 129 della legge 107/15;</p> <ul style="list-style-type: none">· espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso;· valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal consiglio di istituto;· riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.	
TUTOR INTERNO PCTO	<p>Nel nostro Istituto il Tutor interno di ASL, designato dalla dirigenza tra coloro, che avendone fatto richiesta possiedono i requisiti e svolge le seguenti funzioni e attività:</p> <ul style="list-style-type: none">· Elabora, insieme al Referente di ASL e al tutor esterno, il percorso formativo che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);· Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;· Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa	31



	<p>l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; · Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; · Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente, riferendo anche in sede di consiglio di classe; · Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; · Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; · Redige e compila tutti i documenti previsti dalla dirigenza e dagli organi competenti per la classe di cui è Tutor ; · Collabora con l'ufficio amministrativo e l'ufficio didattico per gli adempimenti previsti.</p>	
<p>GRUPPO LAVORO INCLUSIONE</p>	<p>Il GLI si occupa della rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola in raccordo con il referente BES e DSA; svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse; e della raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni</p>	<p>7</p>



	strategiche dell'Amministrazione; di focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi della rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; della raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze; della elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico	
CONSIGLIERE DI FIDUCIA	.	1
PSICOLOGO	Psicologo a tempo determinato per sportelo emergenza covid.	1
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	.	1
SUPPORTO EDUCAZIONE CIVICA	.	1
COMMISSIONE ORARIO	.	3
COMMISSIONE REGOLAMENTI	.	4
COMMISSIONI VIAGGI ISTRUZIONE	.	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



<p>A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>I docenti dell'organico potenziato saranno utilizzati in progetti curricolari ed extracurricolari: progetti di potenziamento linguistico, musicale, scrittura giornalistica, progetti di orientamento nel mondo lavorativo, sui corretti stili di vita e potenziamento per gli alunni disabili. Il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia è stato individuato in relazione all'offerta formativa che si intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli stabiliti dal MIUR nel comma 7 della legge 107, dalla lettera a) alla lettera s</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	<p>1</p>
<p>A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE</p>	<p>I docenti dell'organico potenziato saranno utilizzati in progetti curricolari ed extracurricolari: progetti di potenziamento linguistico, musicale, scrittura giornalistica, progetti di orientamento nel mondo lavorativo, sui corretti stili di vita e potenziamento per gli alunni disabili, attività di laboratorio linguistico L2, e metodo di studio Il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia è stato individuato in relazione all'offerta</p>	<p>1</p>



	<p>formativa che si intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli stabiliti dal MIUR nel comma 7 della legge 107, dalla lettera a) alla lettera s.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>•</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>I docenti dell'organico potenziato saranno utilizzati in progetti curriculari ed extracurriculari: progetti di potenziamento linguistico, musicale, scrittura giornalistica, progetti di orientamento nel mondo lavorativo, sui corretti stili di vita e potenziamento per gli alunni disabili. Il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia è stato individuato in relazione all'offerta formativa che si intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli</p>	1



	<p>obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli stabiliti dal MIUR nel comma 7 della legge 107, dalla lettera a) alla lettera s</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
<p>A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE</p>	<p>I docenti dell'organico potenziato saranno utilizzati in progetti curricolari ed extracurricolari: progetti di potenziamento linguistico, musicale, scrittura giornalistica, progetti di orientamento nel mondo lavorativo, sui corretti stili di vita e potenziamento per gli alunni disabili. Verranno Attivati percorsi di L2 e metodo di studio. Il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia è stato individuato in relazione all'offerta formativa che si intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli stabiliti dal MIUR nel comma 7 della legge 107, dalla lettera a) alla lettera s</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	<p>1</p>
<p>BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA</p>	<p>I docenti dell'organico potenziato saranno utilizzati in progetti curricolari ed extracurricolari: progetti di potenziamento</p>	<p>1</p>



<p>(FRANCESE)</p>	<p>linguistico, musicale, scrittura giornalistica, progetti di orientamento nel mondo lavorativo, sui corretti stili di vita e potenziamento per gli alunni disabili. Il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia è stato individuato in relazione all'offerta formativa che si intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli stabiliti dal MIUR nel comma 7 della legge 107, dalla lettera a) alla lettera s</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
<p>BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)</p>	<p>I docenti dell'organico potenziato saranno utilizzati in progetti curriculari ed extracurriculari: progetti di potenziamento linguistico, musicale, scrittura giornalistica, progetti di orientamento nel mondo lavorativo, sui corretti stili di vita e potenziamento per gli alunni disabili. Il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia è stato individuato in relazione all'offerta formativa che si intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in</p>	<p>1</p>



	<p>riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli stabiliti dal MIUR nel comma 7 della legge 107, dalla lettera a) alla lettera s</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
<p>BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)</p>	<p>I docenti dell'organico potenziato saranno utilizzati in progetti curricolari ed extracurricolari: progetti di potenziamento linguistico, musicale, scrittura giornalistica, progetti di orientamento nel mondo lavorativo, sui corretti stili di vita e potenziamento per gli alunni disabili. Il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia è stato individuato in relazione all'offerta formativa che si intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli stabiliti dal MIUR nel comma 7 della legge 107, dalla lettera a) alla lettera s</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	<p>1</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo- contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna; Coadiuvata il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Gestione e smistamento di tutta la posta in arrivo o in partenza dall'Ente; La posta in arrivo o in partenza dall'Ente viene protocollata, registrata, classificata ed infine assegnata ai relativi Servizi. Il Servizio inoltre conserva e gestisce l'archivio di deposito.
Ufficio per la didattica	Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione,) e moduli necessari alle iscrizioni . • Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. • Rilascio certificati vari. • Compilazione registri scrutini ed esami . • Compilazione registro diplomi e consegna. • Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola . Gestione informatica dati alunni. • Ausili handicap. • Procedura strumenti compensativi DSA. . Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni integrative. • Giochi sportivi studenteschi. • Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. • Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri • Richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione. • Organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico. • Concorsi alunni.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<ul style="list-style-type: none"> • Legge sulla privacy. • Rapporto con l'utenza.
Ufficio personale e contabilità	<p>Stipendi personale supplente con relativo calcolo e riepilogo ritenute INPS – IRE - IRAP - INPDAP e stampa cedolini stipendi • CUD supplenti temporanei - annuali per fondo istituto. • Compilazione Mod. 770 - Supplenti - Esperti esterni. • Tenuta registro contratti supplenti - esperti esterni. • Calcoli da inviare alla DPT compensi accessori: ore ecc. - funzione aggiuntiva e strumentale - fondo istituto. • Fondo Espero. • Contratti PTOF e PON con relativi calcoli dei compensi esperti esterni e dichiarazioni fiscali.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online <http://www.liceocampanellalamezia.edu.it/servizi-online/registro-elettronico.html>
 Monitoraggio assenze con messaggistica
 Modulistica da sito scolastico
www.liceocampanellalamezia.edu.it/programmazione-dipartimenti.html
 INTRANET D'ISTITUTO
<https://sites.google.com/liceocampanellalamezia.it/intranet/home-page>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE FORMAZIONE D'AMBITO CZ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ RETE FORMAZIONE D'AMBITO CZ

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ASSOCIAZIONE ADM AMICI DELLA MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo con associazioni musicali e scuole secondarie di primo grado. Promozione di una crescita culturale completa e di una collaborazione reciproca tra le istituzioni e il territorio

Rete di scopo con associazioni e scuole del territorio al fine di dotare i partners della rete della possibilità di fruire di mezzi di confronto e incontro, per sviluppare la collaborazione, la condivisione di spazi , di risorse umane, professionali e strumentali e di attivare processi di solidarietà reciproca anche in relazione al Piano strutturale PON 2014/2020

**❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE ANIMULA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo con associazioni musicali e scuole secondarie di primo grado. Promozione di una crescita culturale completa e di una collaborazione reciproca tra le istituzioni e il territorio

Rete di scopo con associazioni e scuole del territorio al fine di dotare i partners della rete della possibilità di fruire di mezzi di confronto e incontro, per sviluppare la collaborazione, la condivisione di spazi , di risorse umane, professionali e strumentali e di attivare processi di solidarietà reciproca anche in relazione al Piano strutturale PON 2014/2020.

❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE LAMEZIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

❖ **ASSOCIAZIONE CULTURALE LAMEZIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo con associazioni musicali e scuole secondarie di primo grado. Promozione di una crescita culturale completa e di una collaborazione reciproca tra le istituzioni e il territorio

Rete di scopo con associazioni e scuole del territorio al fine di dotare i partners della rete della possibilità di fruire di mezzi di confronto e incontro, per sviluppare la collaborazione, la condivisione di spazi , di risorse umane, professionali e strumentali e di attivare processi di solidarietà reciproca anche in relazione al Piano strutturale PON 2014/2020.

❖ **AICANET ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'INFORMATICA ED IL CALCOLO AUTOMATICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione Ente Certificatore

**Approfondimento:**

Collaborazione nell'ambito dell'informatica e dell'acquisizione di competenze digitali di base

❖ **SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione ASL

Approfondimento:

Collaborazione per organizzazione corsi lingua inglese

❖ **ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE ITALO TEDESCA ZIG ZAG**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE ITALO TEDESCA ZIG ZAG

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

collaborazione per l'organizzazione di corsi e l'ampliamento di competenze di lingua tedesca

❖ SFI - SOCIETA' FILOSOFICA ITALIANA SEZIONE CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione viene stipulata nelle attività della philosophy for children

La *Philosophy for children* rappresenta una delle più significative esperienze



pedagogiche contemporanee. Iniziata negli anni '70 da Matthew Lipman, filosofo di formazione deweyana profondamente interessato a problematiche pedagogiche e fondatore dell'*Institute for the Advancement of Philosophy for Children* ([IAPC](#)), ha avuto ampio seguito e diffusione dapprima negli Stati Uniti e successivamente in tutto il mondo con l'istituzione di numerosi centri e una consolidata sperimentazione del programma.

❖ **DIOCESI DI LAMEZIA TERME/MUSEO DIOCESANO DI ARTE SACRA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione per la formazione in iconografia sacra, organizzazione di eventi culturali itineranti finalizzati all'ampliamento delle competenze di base d'italiano e lingue straniere

❖ **A.M.A. CALABRIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ A.M.A. CALABRIA**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione stipulata per attività teatrali e partecipazione manifestazioni, e progetti di ASL.

❖ ALLIANCE FRANCAISE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Collaborazione per ampliare le competenze in lingua francese.

❖ LICEO STATALE 'L. DELLA VALLE' COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Approfondimento e potenziamento lingua e cultura dei paesi spagnoli

❖ DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E AZIENDALI- UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E AZIENDALI- UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

collaborazione in materie economiche e aziendali per ampliare l'osservazione e la mobilità a livello turistico e attuare metodologie per la ricerca sociale

❖ DIPARTIMENTO DI FISICA - UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione per l'organizzazione di corsi e l'ampliamento di competenze di fisica

**❖ ESSE TV**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di costruzione di percorso didattico; Condivisione di spazi e attrezzature;
Condivisione di competenze; Attività di informazione e pubblicizzazione delle attività

❖ CONSERVATORIO DI VIBO VALENTIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università

❖ CONSERVATORIO DI VIBO VALENTIA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Collaborazione professionale, didattica e logistica, collegamenti con enti territoriali, orientamento musicale, partenariato Liceo Musicale

❖ CONSERVATORIO DI MUSICA DI COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione professionale, didattica e logistica, collegamenti con enti territoriali, orientamento musicale

❖ ASP DI CATANZARO CENTRO REGIONALE DI NEUROGENETICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
---------------------------------	--

❖ ASP DI CATANZARO CENTRO REGIONALE DI NEUROGENETICA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione in attività di ricerca e di diffusione di stili alimentari corretti attraverso azioni di promozione della salute

❖ ZERO WASTE ITALY RIFIUTI ZERO ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione per sviluppare l'applicazione dei 10 PASSI VERSO RIFIUTI ZERO così come



definiti dalla CARTA INTERNAZIONALE DI NAPOLI della ZERO WASTE INTERNATIONAL ALLIANCE.

❖ **SLOW FOOD CONDOTTA LAMEZIA TERME**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione per promuovere l'armonia con ambiente ed ecosistemi.

❖ **ASD - ACCADEMIA ARTI MARZIALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

❖ ASD - ACCADEMIA ARTI MARZIALI

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

Promozione attività ludico motorie e sportive in parchi avventura e ambienti naturali in particolare nel parco avventura Sorvolandia

❖ ASP DI CATANZARO DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ASSOCIAZIONE INTERCULTURA ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di

❖ ASSOCIAZIONE INTERCULTURA ONLUS

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

❖ L'Associazione Intercultura ONLUS, fondata nel 1955, è una ONLUS presente in Italia in 155 città. Nata per iniziativa di un gruppo di giovani che avevano vissuto esperienze interculturali all'estero, oggi Intercultura può contare su oltre 4.000 volontari presenti su tutto il territorio nazionale.

L'Associazione INTERCULTURA promuove e finanzia programmi scolastici internazionali con l'obiettivo di promuovere il dialogo interculturale e contribuire alla costruzione di una nuova educazione alla pace.

❖ ASSOCIAZIONE TEATRALE I VACANTUSI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Attività teatrale

❖ CLUB ALPINO ITALIANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Club Alpino Italiano ha per finalità la diffusione della conoscenza della “Montagna” attraverso lo studio e la tutela del suo ambiente naturale, per una consapevole promozione dell’Alpinismo, in ogni sua manifestazione.

I settori fondanti dell’impegno del Club Alpino Italiano, per la montagna, sono: alpinismo, escursionismo, difesa dell’ambiente, soccorso alpino e speleologico, rifugi e bivacchi, cultura, scuole e corsi.

❖ PENSANDO MERIDIANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ PENSANDO MERIDIANO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione per la promozione della cultura sostenibile, dell'innovazione e coesione sociale

❖ LAMEZIA MULTISERVIZI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Collaborazione per la sensibilizzazione alla differenziazione dei rifiuti.

❖ SIPS SOCIETA' ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione nata per:

- a) favorire la ricerca e lo sviluppo scientifico relativamente alla promozione della salute.
- b) sviluppare e diffondere conoscenze scientifiche, competenze professionali e buone pratiche in tema di promozione della salute basate su evidenze scientifiche;
- c) promuovere la cultura dell'interdisciplinarietà, della interprofessionalità, della intersettorialità, della integrazione interistituzionale, della partecipazione individuale e sociale in funzione del miglioramento della salute della popolazione;

❖ ASSOCIAZIONE WWF CATANZARO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

❖ ASSOCIAZIONE WWF CATANZARO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuovere l'educazione al rispetto dell'ambiente, sensibilizzazione per fermare il degrado dell'ambiente e per aiutare gli uomini a vivere in maggiore armonia con la natura.

❖ REGIONE CALABRIA ASSOCIAZIONE CENTRO CASSIODORO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGICA LAMETINA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Collaborazione nata per lo svolgimento di progetti finalizzati alla conoscenza del patrimonio storico e archeologico del territorio lametino.

Cura l'aggiornamento dei suoi membri attraverso la partecipazione a convegni, conferenze e visite guidate autofinanziate presso musei, scavi, castelli e mostre, sia nella nostra regione che in regioni confinanti.

Nella sede in Piazzetta S. Domenico, al primo piano, l'Associazione ospita una Biblioteca di studi storico-archeologici, già esistente nei locali del Museo Archeologico Lametino, che contiene materiale librario specialistico, in particolare su: Archeologia, Numismatica, Arte greca e magnogreca, Restauro e tutela Beni Culturali, Storia, Etnologia con particolare attenzione agli studi meridionali e alla Calabria. Una struttura, quindi, altamente qualificata dal punto di vista scientifico che, attraverso l'Associazione, interagisce con il Museo Archeologico Lametino, che così, oltre che essere luogo di conservazione ed esposizione di materiale archeologico, diventa centro di studi specialistici

❖ **SISTEMA BIBLIOTECARIO VIBONESE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione nata per promuovere il libro e la lettura. il Sistema Bibliotecario Vibonese è uno spazio culturale d'incontro, attraente e facile da usare. La sua sede nello storico edificio di Santa Chiara è dotata di grandi spazi luminosi ma anche di angoli intimi, con salette per studiare e svolgere liberamente attività che stimolino la creatività, l'empatia, la solidarietà. E' la 'piazza del sapere' di Vibo Valentia e della sua provincia. E' una biblioteca dove puoi trovare tutti i libri del mondo, con tanti film come una cineteca, con tanti laboratori per grandi e bambini, per fare e imparare insieme. E' un luogo capace di accogliere e ospitare tante persone diverse e di ogni età per studiare insieme, suonare, giocare, imparare le lingue, disegnare, coltivare progetti culturali e percorsi di pace e legalità. E' una biblioteca che cerca di provare ogni giorno, nel suo funzionamento, che gli ideali di democrazia, di inclusione e di coesione sociale cui s'ispira sono reali. E' anche un incubatore di processi, che cerca di attivare energie nella comunità, di mettersi all'ascolto dei cittadini e dei loro bisogni

❖ **UNION CAMERE CALABRIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
--	---



❖ **UNION CAMERE CALABRIA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione finalizzata all'utilizzo di una piattaforma e-learning "Pillole di Internazionalizzazione" promossa e realizzata da Unioncamere Calabria-Desk Enterprise Europe Network con la collaborazione di Commercioestero Network a favorire e sostenere l'internazionalizzazione delle imprese calabresi attraverso la somministrazione di un corso base di formazione specialistica on line capace di fornire strumenti e conoscenze che permettano alle imprese di affacciarsi, con maggiore consapevolezza, sui mercati esteri.

❖ **ITALIENISCHE HANDELSKAMMER FUR DEUTSCHALAND**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,



❖ ITALIENISCHE HANDELSKAMMER FUR DEUTSCHALAND

	<p>ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione per la promozione della cultura tedesca.

❖ RETE PROMOSSI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROMOS(S)I sta per **PRO**getti di **MO**bilità Studentesca Internazionale. Le reti sono stati attivate in Basilicata, Calabria, Lazio, Lombardia, Puglia, Sicilia, Veneto. **Fare rete** per Intercultura significa mettere a disposizione



delle scuole la propria esperienza di **rete internazionale** nel settore della **educazione interculturale**, sviluppata in oltre **60 anni di attività** per condividere valori, percorsi, risorse in modo razionale e partecipato perché nulla sia lasciato al caso e alla buona volontà delle singole persone

❖ ARCHIVIO DI STATO CATANZARO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione per la promozione dell'intercultura e della mobilità transazionale.

❖ COMUNE DI LAMEZIA TERME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali

❖ COMUNE DI LAMEZIA TERME

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCADEMIA DI DANZA ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione relativa ad attività artistiche, partenariato liceo coreutico

❖ FAI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
---------------------------------	--



❖ FAI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione ASL

❖ FESTIVAL FILOSOFIA DI MAGNA GRECIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE GENERICA

❖ MEETING POINT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ MEETING POINT**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE GENERICA - CONVENZIONE ASL

Approfondimento:

Collaborazione per lo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito del marketing e dell'economia del turismo con particolare attenzione al turismo tedesco.

❖ SISTEMA BIBLIOTECARIO LAMETINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ACCORDO DI PARTENARIATO - PROGETTO SUD**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ G SUITE: INTRODUZIONE ALLA PIATTAFORMA**

G Suite è un pacchetto di servizi basati sulla cloud che permette alla tua scuola di collaborare online in un modo del tutto nuovo, non solo utilizzando email e chat, ma anche tramite videoconferenze, social media, documenti condivisi in tempo reale e molto altro. Il modulo si propone di far conoscere la piattaforma per scopi didattici; essa offre numerose opzioni per la condivisione e la collaborazione in Rete, comprendono anche una suite di strumenti dedicati all'editing dei documenti, che permette la modifica online di testi, fogli di calcolo e presentazioni.

Destinatari	TUTTI I DOCENTI, PERSONALE ATA INTERESSATO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GSUITE: SITES&MODUL



Con Google Sites è possibile convergere documenti, video, calendari, presentazioni, immagini e allegati in un unico punto, condividendoli con un gruppo ristretto di persone o con tutti. Con Google Sites è possibile: creare un sito web, inserire immagini, video, mappe e moduli, incorporare fogli di lavoro, calendari e altri documenti Google, personalizzare il layout, condividere il sito internamente o esternamente. Con Google Moduli è possibile: pianificare eventi, fare sondaggi, creare quiz per gli studenti o raccogliere informazioni in modo semplice ed efficiente. Puoi creare un modulo da Drive o da un foglio di lavoro esistente che possa registrare le risposte del modulo. Orario

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Monitorare gli esiti scolastici universitari e/o l'impiego nel mondo lavorativo
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GSUITE: CLASSROOM**

Classroom è stato progettato per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere i compiti senza ricorrere a supporti cartacei e include funzionalità che consentono di risparmiare tempo, come la possibilità di creare automaticamente una copia di un documento Google per ogni studente. Inoltre crea cartelle di Drive per ciascun compito e studente, in modo che tutti siano ben organizzati. Gli studenti possono monitorare le scadenze dalla pagina Compiti e iniziare a lavorare con un solo clic. I docenti possono vedere rapidamente chi ha svolto i compiti e chi no, fornire feedback in tempo reale e assegnare voti direttamente in Classroom

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI DI FORMAZIONE DOCENTI - METODOLOGIA LINGUISTICA**

CORSI METODOLOGIA CLILL CORSI DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA . L2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA**

Predisposizione di corsi per il raggiungimento di competenze linguistiche certificate .

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze

**❖ CERTIFICAZIONE LINGUISTICA ERASMUS PLUS**

Conseguimento della certificazione linguistica all'interno di un programma Erasmus plus.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento delle conoscenze informatiche e linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti

❖ LOTTA AL BULLISMO ED AL CYBER BULLISMO

ISCRIZIONE ALLA RETE " GENERAZIONI CONNESSE" ED EDUCAZIONE AD UN USO CORRETTO DELLA RETE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review

❖ FORMAZIONE INVALSI

PERCORSI E STRUMENTI INVALSI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROMOSSA DAL MIUR

❖ **FORMAZIONE PER INDIVIDUAZIONE DI UN RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (DPO/RPD) ART. 37 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

Individuazione di un Responsabile della protezione dei dati personali (DPO/RPD) art. 37 del regolamento UE 2016/679

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE SCUOLA GENTILE**

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE D'AMBITO - LABORATORIO DI BUONE PRATICHE**

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE POLO BIBLIOTECHE - LIBER CORDIS**

APPROFONDIMENTO IN RETE a cura del Direttore del Sistema Bibliotecario Vibonese, il Dott. Emilio Floriani sulla seguente tematica: "Gestione informatizzata della Biblioteca scolastica. Per un approccio alle tecniche di catalogazione".



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE INCLUSIONE

ATTIVITA' PROPOSTA PER L'APPROFONDIMENTO DELLE COMPETENZE DIDATTICHE NELLA SFERA DELL'INCLUSIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE NUOVA GESTIONE REGISTRO ELETTRONICO

ATTIVITA'M DI FORMAZIONE NELLA GESTIONE DEL NUOVO REGISTRO ELETTRONICO IN DOTAZIONE

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SU ARGOMENTI DI NATURA PEDAGOGICA E PSICOLOGICA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVAMENTI -

Nell'ambito delle attività curate dalle Équipe formative territoriali per l'anno scolastico 2021-2022, a partire dal mese di dicembre prenderà il via il progetto "InnovaMenti", una iniziativa nazionale per la diffusione delle metodologie didattiche innovative. "InnovaMenti" intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti interessati delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria e dei centri per l'educazione degli adulti, uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Individuazione di percorsi alternativi per stimolare curiosità e desiderio di apprendere e conoscere e per promuovere la creatività e l'operosità. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento del metodo di studio (imparare ad imparare) ▫ Miglioramento delle conoscenze informatiche e linguistiche ▫ Potenziamento in ambito socio-economico e linguistico.
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturale” è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo (art.1, comma 12, legge 107). Le attività di formazione sono definite dall'istituzione in coerenza con il PTOF e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione.

La formazione, da intendersi ovviamente rivolta a tutte le figure professionali operanti all'interno della nostra struttura, sarà implementata a partire dalla solida base dell'autoformazione individuale. Verranno costantemente monitorate le proposte formative di istituzioni pubbliche (MIUR, USR, reti di scuole del territorio) e private, evitando adesioni indiscriminate a progetti che non abbiano ricaduta effettiva sulle competenze e sul concreto operare del personale. I corsi si svolgeranno prevalentemente in loco, con una misura minima di formazione annuale (in termini di ore) che ciascun docente dovrà certificare a fine anno.

In tal senso saranno privilegiati i corsi e le opportunità legate a temi strategici evidenziati nel RAV, nel piano di miglioramento e deliberate dal Collegio dei docenti. La scuola risponde alle esigenze e alle priorità di formazione, nel triennio 2016-2019, attraverso l'organizzazione, eventualmente anche in rete, di corsi sulle seguenti tematiche:

- competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica, nuovi ambienti di apprendimento;
- competenze linguistiche certificate, formazione metodologia CLIL;



- alternanza scuola-lavoro;
- inclusione, riversibilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- valutazione, potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento a lettura e comprensione, competenze logico-argomentative e matematiche;
- sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le azioni formative saranno rivolte, anche in modalità differenti, a:

- docenti neoassunti e gruppi di miglioramento;
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;
- consigli di classe, team docenti, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ NUOVA PASSWEB, PAGOPA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DSGA, assistenti amministrativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero Istruzione, ANQUA